



## Fascicolo Informativo

# Giusto Mix

**Contratto di assicurazione a vita intera,  
a premio unico, con possibilità di versamenti  
aggiuntivi e prestazioni collegate in parte  
ai rendimenti di una Gestione Separata e  
in parte al valore delle quote di Fondi Interni**

Modello ISV-E29MIX-Ed.06/2015

**Il presente Fascicolo Informativo contenente:**

- Scheda Sintetica
- Nota Informativa
- Condizioni di Assicurazione, comprensive di:
  - Regolamento della Gestione Separata
  - Regolamenti dei Fondi Interni
- Glossario
- Documento di polizza

**deve essere consegnato al Contraente prima della  
sottoscrizione del contratto.**

**PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE  
LA SCHEDA SINTETICA E LA NOTA INFORMATIVA**





INTESA SANPAOLO  
VITA

## Giusto Mix

### Scheda Sintetica

La presente Scheda Sintetica è redatta secondo lo schema previsto dal Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

**ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO**

La presente Scheda Sintetica fornisce al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta insieme alla Nota Informativa.

Ultimo aggiornamento: giugno 2015



---

## Sommario

---

<b>1. Informazioni generali</b>	pag. 1
Premessa	pag. 1
1.a Impresa di assicurazione	pag. 1
1.b Informazioni sulla situazione patrimoniale della Compagnia	pag. 1
1.c Denominazione del contratto	pag. 1
1.d Tipologia del contratto	pag. 1
1.e Durata	pag. 2
1.f Pagamento dei premi	pag. 2
<b>2. Caratteristiche del contratto</b>	pag. 3
<b>3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte</b>	pag. 4
<b>4. Rischi finanziari a carico del Cliente collegati all'investimento nei Fondi Interni</b>	pag. 5
4.a Rischi finanziari a carico del Cliente	pag. 5
4.b Profilo di rischio dei Fondi Interni	pag. 5
<b>5. Costi</b>	pag. 5
<b>6. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Separata</b>	pag. 6
<b>7. Illustrazione dei dati storici di rendimento dei Fondi Interni</b>	pag. 7
<b>8. Diritto di ripensamento</b>	pag. 7

## 1. Informazioni generali

### Premessa

Nel presente contratto la figura del Contraente (il Cliente titolare del contratto) coincide con quella dell'Assicurato (la persona sulla cui vita è stipulato il contratto). **Il Contraente-Assicurato di seguito è indicato come il Cliente.**

### 1.a Impresa di assicurazione

L'impresa di assicurazione - denominata nel seguito "Compagnia" - è Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.  
Sito internet: [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it)

### 1.b Informazioni sulla situazione patrimoniale della Compagnia

Dati dell'ultimo bilancio approvato (anno 2014).

**Patrimonio netto:** 2.740,36 milioni di euro, di cui:

- capitale sociale: 320,42 milioni di euro;
- totale delle riserve patrimoniali: 1.951,00 milioni di euro.

Indice di solvibilità relativo alla gestione vita: 1,47.

Aggiornamenti sulla situazione patrimoniale della Compagnia sono disponibili sul sito [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it).

### 1.c Denominazione del contratto

Giusto Mix (Cod. MIXD1).

### 1.d Tipologia del contratto

Giusto Mix è un contratto di assicurazione sulla vita a premio unico e con possibilità di versamenti aggiuntivi. Le prestazioni sono collegate in parte **al rendimento di una Gestione Separata** e in parte **all'andamento del valore delle quote di Fondi Interni**.

Il **premio investito**, pari al premio versato (unico o aggiuntivo) al netto degli eventuali costi applicati indicati al punto 10.1.1 sezione D della Nota Informativa, è ripartito tra la Gestione Separata e uno o più Fondi Interni in base alla scelta del Cliente tra le seguenti combinazioni di investimento:

- i **Mix Base**, ovvero tre diverse combinazioni di investimento predefinite da contratto. Ogni Mix Base consente di ripartire il premio investito in parte nella Gestione Separata e in parte in un Fondo Interno secondo percentuali di investimento prestabilite;
- il **Mix Premium**, ovvero una combinazione di investimento liberamente definita dal Cliente. Il Mix Premium consente di ripartire il premio investito in parte nella Gestione Separata e in parte in uno o più Fondi Interni a scelta tra quelli disponibili; anche le percentuali di investimento non sono predefinite ma sono scelte dal Cliente nel rispetto dei limiti previsti dal contratto.

**Alla sottoscrizione del contratto, la possibilità di scegliere tra Mix Base e Mix Premium dipende dall'importo del premio unico versato dal Cliente;** maggiori dettagli sono riportati al successivo punto 1.f.

**Per la parte di investimento nella Gestione Separata, le prestazioni sono contrattualmente garantite dalla Compagnia e si rivalutano annualmente in base al rendimento realizzato dalla Gestione Separata di attivi denominata Fondo VIVADUE (nel seguito "Gestione Separata").**

**Per la parte di investimento nel/i Fondo/i Interno/i, le prestazioni sono espresse in quote di uno o più Fondi Interni il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Cliente riconducibili all'andamento del valore delle quote.**

L'indice di solvibilità rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile della Compagnia e quello richiesto dalla normativa vigente. Esso misura la capacità della Compagnia di far fronte agli impegni assunti.

I Fondi Interni collegati al contratto sono denominati (nel seguito “Fondi Interni”):

- **Obbligazionario Flex**
- **Multiasset Flex 10**
- **Multiasset Flex 15**
- **Azionario Flex**

La Compagnia può istituire in futuro nuovi Fondi Interni comunicandolo prima ai Clienti.

La scelta di investimento iniziale, effettuata dal Cliente alla sottoscrizione del contratto, può essere modificata in corso di contratto con operazioni di Cambio Mix o di Switch; per le informazioni di dettaglio su queste operazioni si rimanda rispettivamente agli Articoli 13 e 15 delle Condizioni di Assicurazione.

### 1.e Durata

La durata del contratto è il periodo di tempo durante il quale operano le prestazioni. Per Giusto Mix la durata è **a vita intera**, ciò significa che il contratto dura per tutta la vita del Cliente.

Trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza del contratto, il Cliente ha la possibilità di chiedere il pagamento parziale (riscatto parziale) o totale (riscatto totale) del valore di riscatto, estinguendo in quest’ultimo caso il contratto.

### 1.f Pagamento dei premi

**Premio unico:** il contratto prevede il versamento di un premio unico di importo non inferiore a **5.000,00 euro**.

**Combinazioni di investimento:** al momento della sottoscrizione del contratto, il Cliente, in funzione del premio che intende versare, sceglie una combinazione di investimento; più in dettaglio:

- **se il premio unico versato è inferiore a 20.000,00 euro**, il Cliente può scegliere solo uno dei tre **Mix Base** predefiniti contrattualmente e di seguito descritti:

Mix Base 60	
Componenti	Percentuale di investimento
Gestione Separata Fondo VIVADUE	60%
Fondo Interno Multiasset Flex 10	40%

Mix Base 40	
Componenti	Percentuale di investimento
Gestione Separata Fondo VIVADUE	40%
Fondo Interno Multiasset Flex 15	60%

Mix Base 20	
Componenti	Percentuale di investimento
Gestione Separata Fondo VIVADUE	20%
Fondo Interno Multiasset Flex 15	80%

- **se il premio unico versato è pari o superiore a 20.000,00 euro**, oltre ai Mix Base, in alternativa il Cliente ha a disposizione anche il **Mix Premium** che gli consente di scegliere uno o più Fondi Interni tra quelli previsti e di stabilire liberamente le percentuali di investimento nella Gestione Separata Fondo VIVADUE e nel/i Fondo/i Interno/i prescelto/i, rispettando i seguenti limiti.

**Limiti di investimento nella Gestione Separata:**

- la percentuale minima di investimento è il **10%** del premio complessivamente versato;
- la percentuale massima di investimento è il **60%** del premio complessivamente versato.

**Limiti di investimento nei Fondi Interni:**

- la parte di premio versato riferito a ciascun Fondo Interno prescelto, tra quelli indicati al precedente punto 1.d, è di almeno **1.000,00 euro**.

**Versamenti aggiuntivi:** il Cliente ha la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi se:

- sono trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza;
- l'importo di ciascun premio aggiuntivo è pari almeno a **1.000,00 euro**;
- alla data di investimento del premio aggiuntivo non ha ancora compiuto **86 anni**.

**Ripartizione dei versamenti aggiuntivi:** il premio investito con il versamento aggiuntivo è ripartito tra la Gestione Separata e il/i Fondo/i Interno/i secondo le ultime percentuali di investimento scelte dal Cliente, che:

- per il Mix Base sono le percentuali di investimento predefinite previste dal Mix Base in vigore sul contratto, scelto alla sottoscrizione o con l'ultima operazione di Cambio Mix, se esercitata;
- per il Mix Premium sono le percentuali di investimento scelte alla sottoscrizione del contratto o con l'ultima operazione di Cambio Mix o di Switch, se esercitata.

**Limiti relativi al versamento dei premi.**

- **Ammissibilità dei versamenti aggiuntivi:** i versamenti aggiuntivi sono sempre possibili sino al **31 dicembre 2017**.

A partire dal **1° gennaio 2018** e in seguito con cadenza annuale, la Compagnia si riserva di non consentire versamenti aggiuntivi, comunicandolo ai Clienti con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla data da cui non sarà più possibile effettuare versamenti.

Dopo la sospensione, nel caso in cui la Compagnia decidesse di consentire nuovamente i versamenti aggiuntivi, comunicherà ai Clienti la data a partire dalla quale l'operazione sarà ancora possibile.

- **Importo massimo su uno o più contratti:** l'importo complessivamente versato da uno stesso Cliente su uno o più contratti Giusto Mix, a fronte di premi unici e di eventuali versamenti aggiuntivi, non può superare la somma di **250.000,00 euro**.
- **Importo massimo sulla Gestione Separata:** è previsto un limite all'importo massimo che può essere "attivo" nella Gestione Separata Fondo VIVADUE per un unico Cliente o più Clienti collegati tra di loro anche per effetto di rapporti partecipativi. Tale importo massimo è pari a **5.000.000,00 di euro**. Ulteriori dettagli sono riportati al punto 4.4 sezione B della Nota Informativa.

---

## 2. Caratteristiche del contratto

---

Giusto Mix è un contratto di assicurazione sulla vita finalizzato alla costituzione di un capitale che la Compagnia riconosce:

- ai Beneficiari designati, in caso di decesso del Cliente;
- al Cliente, in caso di richiesta di riscatto totale o di riscatto parziale.

**Le prestazioni dovute dalla Compagnia sono collegate sia ai rendimenti della Gestione Separata sia all'andamento del valore delle quote di uno o più Fondi Interni. Pertanto il contratto è caratterizzato da un grado di rischiosità variabile in funzione della ripartizione del premio investito tra le componenti della combinazione di investimento prescelta.**

Per poter sottoscrivere il contratto, il Cliente:

- deve avere la residenza in Italia;
- alla data di decorrenza (definita al punto 13 sezione E della Nota Informativa) **deve avere almeno 18 anni compiuti e non deve aver compiuto 86 anni**.

Si precisa che una parte dei premi versati è utilizzata dalla Compagnia per far fronte ai costi del contratto e pertanto questa parte non concorre alla formazione del capitale che la Compagnia riconosce contrattualmente.

I costi applicati ai premi versati sono indicati al punto 10.1.1 sezione D della Nota Informativa; ciascun premio versato al netto di tali costi costituisce il **premio investito**.

Si segnala che il contratto prevede degli **sconti**, come descritto al punto 11 sezione D della Nota Informativa.

Per la parte di investimento nella Gestione Separata, maggiori dettagli relativi allo sviluppo della prestazione assicurata e del valore di riscatto sono riportati nel Progetto esemplificativo contenuto nella sezione F della Nota Informativa la cui lettura consente una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

**La Compagnia, per la parte di premio investito destinata alla Gestione Separata, è tenuta a consegnare al Cliente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Cliente è informato che il contratto è concluso.**

### 3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto prevede la seguente tipologia di prestazione.

#### Prestazione in caso di decesso del Cliente

<b>Capitale</b>	<p>In caso di decesso del Cliente, la Compagnia paga, ai Beneficiari designati, un capitale pari al <b>valore complessivo dell'investimento</b>.</p> <p>Il valore complessivo dell'investimento è dato dalla somma dei seguenti due importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il <b>capitale assicurato maturato</b> alla data di disinvestimento, relativo alla parte di investimento nella Gestione Separata;</li> <li>- il <b>controvalore delle quote detenute</b> alla data di disinvestimento, relativo alla parte di investimento nel/i Fondo/i Interno/i.</li> </ul> <p>La <b>data di disinvestimento</b>, per il calcolo del valore complessivo dell'investimento, è il terzo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione di decesso.</p>
<b>Maggiorazione</b>	<p>Il valore complessivo dell'investimento riconosciuto in caso di decesso viene inoltre aumentato di una percentuale variabile in funzione dell'età del Cliente alla data del decesso, come indicata al punto 2.1 sezione B della Nota Informativa.</p>

Per la parte di investimento nella Gestione Separata, le rivalutazioni attribuite al capitale assicurato restano acquisite in via definitiva; il tasso di rivalutazione non può risultare negativo e pertanto il capitale assicurato, per tutto il tempo di permanenza nella Gestione Separata e salvo eventuali riscatti parziali, Ribilanciamenti, Cambi Mix o Switch, non può mai diminuire.

Per la parte di investimento nel/i Fondo/i Interno/i, la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo.

Il capitale liquidato dalla Compagnia in caso di decesso del Cliente o di riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati per la variabilità del valore delle quote dei Fondi Interni e per l'applicazione dei costi.

**Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso, le coperture assicurative e i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata e di valorizzazione delle quote dei Fondi Interni sono regolati dagli Articoli 8, 11 e 12 delle Condizioni di Assicurazione.**

## 4. Rischi finanziari a carico del Cliente collegati all'investimento nei Fondi Interni

Il contratto comporta rischi finanziari per il Cliente riconducibili all'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni.

### 4.a Rischi finanziari a carico del Cliente

Ogni variazione negativa del valore delle quote dei Fondi Interni può determinare una corrispondente riduzione della parte di prestazione collegata; di conseguenza:

- il capitale in caso di decesso del Cliente potrebbe risultare inferiore ai premi versati;
- il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

### 4.b Profilo di rischio dei Fondi Interni

Per la parte di investimento nei Fondi Interni, il contratto presenta profili di rischio e orizzonti minimi consigliati di investimento diversi in funzione del/i Fondo/i Interno/i collegato/i alla combinazione di investimento prescelta e della percentuale di investimento nel/i Fondo/i Interno/i stesso/i.

La tabella riporta, in base alla classificazione indicata dall'IVASS, il profilo di rischio dei Fondi Interni a cui possono essere collegate in parte le prestazioni contrattuali.

Fondo Interno	Profilo di rischio					
	Basso	Medio-basso	Medio	Medio-alto	Alto	Molto-alto
Obbligazionario Flex				X		
Multiasset Flex 10				X		
Multiasset Flex 15					X	
Azionario Flex					X	

## 5. Costi

La Compagnia, per svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D.

I costi applicati ai premi e quelli prelevati dalla Gestione Separata e dai Fondi Interni riducono l'ammontare delle prestazioni.

### Costo Percentuale Medio Annuo (di seguito anche "CPMA")

Per avere un'indicazione complessiva dei costi del contratto viene di seguito riportato il CPMA. Esso:

- indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di un'analogia operazione senza costi;
- ha valore orientativo perché è calcolato sulla base di parametri prefissati.

In caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale, il CPMA può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Il costo minimo di riscatto pari a 30,00 euro, ai fini della rappresentazione del CPMA, è stato attribuito alla sola Gestione Separata.

Il dato non tiene conto degli eventuali costi di overperformance gravanti sui Fondi Interni e dei costi di Cambio Mix, Ribilanciamento e Switch in quanto elementi variabili che dipendono dall'andamento dei mercati, dall'attività gestionale e dalle possibili operazioni che il Cliente è libero di chiedere.

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

**Ipotesi adottate:**

Premio unico: 15.000,00 euro

Tasso di rendimento degli attivi: 4,00%

Gestione Separata Fondo VIVADUE		Fondo Interno Obbligazionario Flex (profilo di rischio Medio-alto)		Fondo Interno Multiasset Flex 10 (profilo di rischio Medio-alto)	
Anno (*)	CPMA	Anno (*)	CPMA	Anno (*)	CPMA
5	1,79%	5	2,01%	5	2,30%
10	1,67%	10	1,90%	10	2,20%
15	1,63%	15	1,87%	15	2,17%
20	1,61%	20	1,85%	20	2,15%
25	1,60%	25	1,84%	25	2,14%

Fondo Interno Multiasset Flex 15 (profilo di rischio Alto)		Fondo Interno Azionario Flex (profilo di rischio Alto)	
Anno (*)	CPMA	Anno (*)	CPMA
5	2,50%	5	2,80%
10	2,40%	10	2,70%
15	2,37%	15	2,67%
20	2,35%	20	2,65%
25	2,34%	25	2,64%

(\*) Anni trascorsi rispetto a una data di decorrenza posta convenzionalmente pari a un generico 31 dicembre.

## 6. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Separata Fondo VIVADUE negli ultimi 5 anni e il corrispondente tasso di rendimento riconosciuto agli Assicurati, determinato in funzione del costo di gestione trattenuto annualmente dalla Compagnia. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione Separata	Rendimento riconosciuto agli Assicurati(*)	Rendimento medio dei Titoli di Stato	Inflazione
2010	3,38%	1,98%	3,35%	1,55%
2011	3,48%	2,06%	4,89%	2,73%
2012	3,61%	2,15%	4,64%	2,97%
2013	3,63%	2,17%	3,35%	1,17%
2014	3,56%	2,12%	2,08%	0,21%

(\*) Il rendimento riconosciuto indicato è stato determinato applicando al rendimento annuo realizzato dalla Gestione Separata Fondo VIVADUE la componente fissa e la componente variabile del costo di gestione, come definite al punto 10.2 sezione D della Nota Informativa.

**Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

---

## 7. Illustrazione dei dati storici di rendimento dei Fondi Interni

---

I Fondi Interni sono di nuova costituzione, pertanto alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo non è possibile rappresentare i dati storici di rendimento. L'aggiornamento di tali informazioni sarà comunicato con gli estratti conto che la Compagnia invia ai Clienti alla chiusura di ogni anno solare.

---

## 8. Diritto di ripensamento

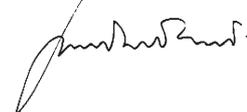
---

**Il Cliente ha il diritto di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sottoscrizione.** Per le relative modalità leggere il punto 21 sezione E della Nota Informativa.

---

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Scheda Sintetica.**

Il Rappresentante Legale  
**Nicola Maria Fioravanti**





INTESA SANPAOLO  
VITA

## Giusto Mix

# Nota Informativa

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema previsto dal Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

**Il Cliente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.**



---

## Sommario

---

<b>A. Informazioni sulla Compagnia di assicurazione</b>	pag. 1
1. Informazioni generali	pag. 1
<b>B. Informazioni sulle prestazioni assicurative, sulle garanzie offerte e sui rischi finanziari</b>	pag. 1
2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte	pag. 1
Premessa	pag. 1
2.1 Durata	pag. 1
2.2 Prestazione in caso di decesso	pag. 1
3. Rischi finanziari relativi alla parte di premio investito destinata ai Fondi Interni	pag. 2
4. Premi	pag. 3
4.1 Premio unico	pag. 3
4.2 Versamenti aggiuntivi	pag. 3
4.3 Mezzi di pagamento dei premi	pag. 3
4.4 Limiti relativi al versamento dei premi	pag. 3
5. Informazioni sull'impiego dei premi	pag. 4
6. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione Separata a cui sono collegate in parte le prestazioni	pag. 5
7. Valore unitario delle quote dei Fondi Interni a cui sono collegate in parte le prestazioni	pag. 6
7.1 Frequenza di calcolo del valore unitario delle quote dei Fondi Interni	pag. 6
7.2 Pubblicazione del valore unitario delle quote dei Fondi Interni	pag. 6
7.3 Modalità e tempi di conversione delle quote dei Fondi Interni per il pagamento delle prestazioni	pag. 6
<b>C. Informazioni sui Fondi Interni a cui sono collegate in parte le prestazioni</b>	pag. 6
8. Fondi Interni	pag. 6
9. Crediti d'imposta	pag. 10
<b>D. Informazioni sui costi, sconti, regime fiscale</b>	pag. 10
10. Costi	pag. 10
10.1 Costi gravanti direttamente sul Cliente	pag. 10
10.1.1 Costi gravanti sui premi	pag. 10
10.1.2 Costi per riscatto	pag. 11
10.1.3 Costi per l'operazione di Cambio Mix	pag. 11

10.1.4	Costi per l'operazione di Ribilanciamento	pag. 11
10.1.5	Costi per l'operazione di Switch	pag. 11
10.2	Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili della Gestione Separata	pag. 11
10.3	Costi gravanti sui Fondi Interni	pag. 12
11.	Sconti	pag. 14
12.	Regime fiscale	pag. 15
<b>E. Altre informazioni sul contratto</b>		pag. 15
13.	Modalità di perfezionamento del contratto, investimento dei premi, modalità di conversione di parte dei premi in quote e valore complessivo dell'investimento	pag. 15
14.	Lettera di conferma investimento del premio	pag. 16
15.	Riscatto	pag. 17
16.	Operazione di Cambio Mix	pag. 18
17.	Operazione di Ribilanciamento	pag. 18
18.	Operazione di Switch	pag. 19
19.	Limitazioni alle operazioni che il Cliente può chiedere in corso di contratto	pag. 21
20.	Operazioni richieste di sabato	pag. 21
21.	Diritto di recesso	pag. 21
22.	Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione	pag. 21
23.	Legge applicabile al contratto	pag. 22
24.	Lingua in cui è redatto il contratto	pag. 22
25.	Reclami	pag. 22
26.	Ulteriore informativa disponibile per il Cliente	pag. 23
27.	Informativa in corso di contratto	pag. 23
28.	Conflitto di interessi	pag. 23
<b>F. Progetto esemplificativo delle prestazioni relativo all'investimento nella Gestione Separata</b>		pag. 24
<b>G. Dati storici sui Fondi Interni</b>		pag. 27

---

## A. Informazioni sulla Compagnia di assicurazione

---

### 1. Informazioni generali

#### a) Denominazione, forma giuridica e gruppo di appartenenza

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo.

#### b) Indirizzo della Sede Legale e degli Uffici Amministrativi

La Sede Legale è in Corso Inghilterra, 3 – 10138 Torino, Italia.

Gli Uffici Amministrativi sono in Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano, Italia.

Telefono +39 02.30511 – Fax +39 02.3051.8188

#### c) Sito internet, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica

Il sito internet è: [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it)

Servizio Clienti:

- numero telefonico: +39 02.30.412.412

- indirizzo e-mail: [servizioclienti@intesasanpaolovita.it](mailto:servizioclienti@intesasanpaolovita.it)

#### d) Estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e numero d'iscrizione all'Albo delle imprese di assicurazione

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è un'impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17260 del 15 ottobre 1987 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 27 ottobre 1987.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è stata costituita a Bologna in data 23 dicembre 1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066 ed è capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

---

## B. Informazioni sulle prestazioni assicurative, sulle garanzie offerte e sui rischi finanziari

---

### 2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

#### Premessa

Giusto Mix è un contratto di assicurazione sulla vita a premio unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi e con prestazioni collegate, attraverso combinazioni di investimento predefinite o liberamente scelte, in parte al rendimento di una Gestione Separata e in parte all'andamento del valore delle quote di uno o più Fondi Interni.

Nel presente contratto la figura del Contraente (il Cliente titolare del contratto) coincide con quella dell'Assicurato (la persona sulla cui vita è stipulato il contratto). **Il Contraente-Assicurato di seguito è indicato come il Cliente.**

#### 2.1 Durata

La durata del contratto è il periodo di tempo durante il quale operano le prestazioni. Per Giusto Mix la durata è **a vita intera**, ciò significa che il contratto dura per tutta la vita del Cliente.

#### 2.2 Prestazione in caso di decesso

In caso di decesso del Cliente è previsto il pagamento, ai Beneficiari designati, **del valore complessivo dell'investimento aumentato di una percentuale variabile in funzione dell'età del Cliente alla data di decesso.**

In caso di decesso, il valore complessivo dell'investimento corrisponde alla somma di questi importi:

- il **capitale assicurato maturato** alla data di disinvestimento (pari al capitale rivalutato con i rendimenti della Gestione Separata, al netto del costo di gestione, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali, Ribilanciamenti, Cambi Mix e Switch);
- il **controvalore delle quote detenute** del/i Fondo/i Interno/i alla data di disinvestimento (pari al capitale ottenuto dal disinvestimento delle quote).

La **data di disinvestimento**, per il calcolo del valore complessivo dell'investimento, è il terzo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione di decesso. Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo. Si rimanda all'Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

La **data di comunicazione di decesso** è la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di liquidazione con un documento che prova il decesso.

Il valore complessivo dell'investimento descritto sopra è, inoltre, incrementato di una percentuale determinata in base all'età del Cliente alla data di decesso, come descritto in tabella:

Età del Cliente alla data di decesso	Percentuale di incremento
Pari o inferiore a 75 anni compiuti	1,0%
Superiore a 75 anni compiuti	0,1%

Per i dettagli sulla determinazione della prestazione riconosciuta in caso di decesso del Cliente si rinvia agli Articoli 8, 11 e 12 delle Condizioni di Assicurazione.

**Per la parte di investimento nella Gestione Separata, il tasso di rivalutazione attribuito al capitale assicurato non può risultare negativo. Per questo motivo il capitale assicurato, per tutto il tempo di permanenza nella Gestione Separata e salvo eventuali riscatti parziali, Ribilanciamenti, Cambi Mix o Switch, non può mai diminuire.**

**Per la parte di investimento nei Fondi Interni, non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo; le prestazioni collegate sono dipendenti dall'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni, pertanto il Cliente è esposto a rischi finanziari riconducibili al possibile andamento negativo del valore delle quote. Per questo motivo e per i costi applicati, il capitale pagato in caso di decesso potrebbe risultare inferiore ai premi versati.**

### 3. Rischi finanziari relativi alla parte di premio investito destinata ai Fondi Interni

I principali rischi connessi al contratto sono legati all'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni e sono di seguito illustrati:

**a) rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interessi di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito alla scadenza.

Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Cliente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:

- 1) **rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
- 2) **rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
- 3) **rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;

**b) rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patri-

- moniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) **rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere inoltre più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- d) **rischio di cambio:** per i Fondi Interni in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- e) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Cliente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Clienti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli emittenti.

## 4. Premi

### 4.1 Premio unico

Il contratto prevede il versamento di un premio unico. Il Cliente sceglie liberamente l'importo del premio purché non inferiore a **5.000,00 euro**.

### 4.2 Versamenti aggiuntivi

Il Cliente può effettuare versamenti aggiuntivi se:

- sono trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza;
- l'importo minimo di ciascun premio aggiuntivo è pari almeno a **1.000,00 euro**;
- alla data di investimento del premio aggiuntivo non ha ancora compiuto **86 anni**.

### 4.3 Mezzi di pagamento dei premi

Il pagamento dei premi va effettuato direttamente a favore della Compagnia, autorizzando l'addebito sul conto corrente bancario presso la Banca intermediaria del contratto; **la data valuta di addebito al Cliente è pari alla data di investimento del premio**, come definita al successivo punto 13. L'estratto conto bancario costituisce a tutti gli effetti ricevuta di pagamento (quietanza).

Il Cliente impossibilitato al pagamento di eventuali versamenti aggiuntivi tramite addebito in conto corrente, può contattare il Servizio Clienti della Compagnia (numero telefonico: +39 02.30.412.412, indirizzo e-mail: [servizioclienti@intesasanpaolovita.it](mailto:servizioclienti@intesasanpaolovita.it)) e ricevere le istruzioni per il pagamento con bonifico bancario da un conto corrente intestato o cointestato al Cliente. Perché il versamento aggiuntivo vada a buon fine è necessario che la causale del bonifico contenga correttamente i dati che il Servizio Clienti comunicherà al Cliente; in caso contrario la Compagnia rifiuterà il bonifico e il premio aggiuntivo non sarà accettato.

### 4.4 Limiti relativi al versamento dei premi

- **Ammissibilità dei versamenti aggiuntivi:** i versamenti aggiuntivi sono sempre possibili sino al **31 dicembre 2017**.

A partire dal **1° gennaio 2018** e in seguito con cadenza annuale, la Compagnia si riserva di non consentire versamenti aggiuntivi, comunicandolo ai Clienti con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla data da cui non sarà più possibile effettuare versamenti.

Dopo la sospensione, nel caso in cui la Compagnia decidesse di consentire nuovamente i versamenti aggiuntivi, comunicherà ai Clienti la data a partire dalla quale l'operazione sarà ancora possibile.

- **Importo massimo su uno o più contratti:** l'importo complessivamente versato da uno stesso Cliente su uno o più contratti Giusto Mix, a fronte di premi unici e di eventuali versamenti aggiuntivi, non può superare la somma di **250.000,00 euro**.

- **Importo massimo sulla Gestione Separata:** è previsto un limite all'importo massimo che può essere "attivo" nella Gestione Separata Fondo VIVADUE per un unico Cliente o più Clienti collegati tra di loro anche per effetto di rapporti partecipativi. Tale importo massimo è pari a **5.000.000,00 di euro**.

Per "premio attivo" si intende la somma di tutti gli importi versati da uno stesso Cliente, o da più Clienti collegati tra di loro anche per effetto di rapporti partecipativi, su uno o più contratti in vigore e collegati alla medesima Gestione Separata, al netto dei premi corrispondenti a liquidazioni già effettuate (riscatti parziali, riscatti totali, scadenze, sinistri) nonché al netto dei premi corrispondenti a capitali successivamente convertiti in rendite vitalizie.

La Compagnia si riserva la possibilità di verificare, al momento del versamento e anche con controlli successivi, il rispetto del limite fissato sopra. Qualora la Compagnia riscontrasse il superamento del limite previsto si riserva di restituire al Cliente, entro 30 giorni dalla data del versamento, l'intero importo versato maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data del versamento sino alla data del pagamento.

## 5. Informazioni sull'impiego dei premi

Il premio unico versato e gli eventuali versamenti aggiuntivi, al netto dei costi se previsti, vengono investiti in parte nella Gestione Separata e in parte in quote di uno o più Fondi Interni, tra quelli disponibili da contratto, attraverso una delle combinazioni di investimento di seguito descritte.

**Alla sottoscrizione del contratto, la scelta della combinazione di investimento dipende dall'importo del premio unico versato:**

- **se è inferiore a 20.000,00 euro**, il Cliente può investire solo in un **Mix Base**, ovvero in una delle tre combinazioni di investimento predefinite contrattualmente. Ciascun Mix Base è composto dalla Gestione Separata e da un Fondo Interno ai quali si accede secondo percentuali di investimento predefinite; di seguito il dettaglio dei tre Mix Base:

Mix Base 60	
Componenti	Percentuale di investimento
Gestione Separata Fondo VIVADUE	60%
Fondo Interno Multiasset Flex 10	40%

Mix Base 40	
Componenti	Percentuale di investimento
Gestione Separata Fondo VIVADUE	40%
Fondo Interno Multiasset Flex 15	60%

Mix Base 20	
Componenti	Percentuale di investimento
Gestione Separata Fondo VIVADUE	20%
Fondo Interno Multiasset Flex 15	80%

- **se è pari o superiore a 20.000,00 euro**, il Cliente in alternativa alla possibilità di investire in un Mix Base tra quelli sopra descritti, ha a sua disposizione anche il **Mix Premium** che gli consente di investire liberamente, nel rispetto dei limiti previsti, in uno o più dei Fondi Interni tra quelli di seguito elencati e nella Gestione Separata **Fondo VIVADUE**.

**Fondi Interni disponibili per l'investimento nel Mix Premium:**

- **Obbligazionario Flex**
- **Multiasset Flex 10**
- **Multiasset Flex 15**
- **Azionario Flex**

Il Cliente può scegliere liberamente le percentuali di investimento nella Gestione Separata e nei Fondi Interni nel rispetto dei seguenti limiti.

**Limiti di investimento nella Gestione Separata:**

- la percentuale minima di investimento è il **10%** del premio complessivamente versato;
- la percentuale massima di investimento è il **60%** del premio complessivamente versato.

**Limiti di investimento nei Fondi Interni:**

- la parte di premio versato riferito a ciascun Fondo Interno prescelto è di almeno **1.000,00 euro**.

La Compagnia può istituire in futuro nuovi Fondi Interni comunicandolo prima ai Clienti.

La scelta di investimento iniziale, effettuata dal Cliente alla sottoscrizione del contratto, può essere modificata in corso di contratto con operazioni di Cambio Mix o di Switch; per le informazioni di dettaglio su queste operazioni si rimanda rispettivamente agli Articoli 13 e 15 delle Condizioni di Assicurazione.

**Ripartizione dei versamenti aggiuntivi:** il versamento aggiuntivo, al netto dei costi se previsti, viene investito nella Gestione Separata e nell/i Fondo/i Interno/i secondo le ultime percentuali di investimento scelte dal Cliente, che:

- per il Mix Base sono le percentuali di investimento predefinite previste dal Mix Base in vigore sul contratto, scelto alla sottoscrizione o con l'ultima operazione di Cambio Mix, se esercitata;
- per il Mix Premium sono le percentuali di investimento scelte alla sottoscrizione del contratto o con l'ultima operazione di Cambio Mix o di Switch, se esercitata.

Si precisa che una parte dei premi versati è utilizzata dalla Compagnia per far fronte ai costi del contratto e pertanto questa parte non concorre alla formazione del capitale che la Compagnia riconosce nei casi previsti contrattualmente.

I costi applicati ai premi versati sono indicati al punto 10.1.1 sezione D della Nota Informativa; ciascun premio versato al netto di tali costi costituisce il **premio investito**.

Si segnala che il contratto prevede degli **sconti**, come descritto al punto 11 sezione D della Nota Informativa.

## **6. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione Separata a cui sono collegate in parte le prestazioni**

La parte di premio investito destinata alla Gestione Separata Fondo VIVADUE si rivaluta ogni anno sulla base dei rendimenti ottenuti dalla Gestione Separata stessa.

La rivalutazione del capitale assicurato avviene il 31 dicembre di ogni anno applicando il tasso annuo di rivalutazione riconosciuto.

Il tasso annuo di rivalutazione è pari al rendimento realizzato dalla Gestione Separata diminuito del costo di gestione trattenuto dalla Compagnia, indicato al successivo punto 10.2.

**Il tasso di rivalutazione attribuito non può risultare negativo.**

I dettagli sulle modalità di rivalutazione del capitale assicurato sono riportati nell'Articolo 11 delle Condizioni di Assicurazione; le informazioni sulla Gestione Separata Fondo VIVADUE sono descritte nel relativo Regolamento riportato nelle Condizioni di Assicurazione di cui costituisce parte integrante ed essenziale.

**Gli effetti del meccanismo di rivalutazione sono illustrati nella sezione F che contiene il Progetto esemplificativo di sviluppo del premio, della prestazione assicurata e del valore di riscatto riferiti all'investimento nella Gestione Separata.**

**La Compagnia s'impegna a consegnare al Cliente, al più tardi al momento in cui questi è informato che il contratto è concluso, il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata relativo alla sola parte di premio investito destinata alla Gestione Separata.**

## 7. Valore unitario delle quote dei Fondi Interni a cui sono collegate in parte le prestazioni

### 7.1 Frequenza di calcolo del valore unitario delle quote dei Fondi Interni

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione dei Fondi Interni, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione di seguito definito, dividendo il valore complessivo netto di ciascun Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte nell'Articolo 7 del relativo Regolamento, per il numero complessivo delle quote di ciascun Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Calendario di Valorizzazione è costituito da tutti i giorni dell'anno solare esclusi i sabati, i giorni festivi, il 14 agosto, il 16 agosto, il 7 dicembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre. In questi giorni il valore unitario delle quote non sarà determinato e pubblicato, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

Analogamente nel caso di turbativa di mercato e/o decisione degli organi di borsa per cui si verifichi l'assenza di quotazioni nelle piazze di Milano e/o Londra e/o Francoforte la Compagnia potrà non calcolare e pubblicare il valore unitario delle quote, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

### 7.2 Pubblicazione del valore unitario delle quote dei Fondi Interni

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno è pubblicato giornalmente su un quotidiano a tiratura nazionale, attualmente "Il Sole 24 Ore", il giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione. **Tale valore è al netto di qualsiasi onere a carico dei Fondi Interni.**

Il valore unitario delle quote è reperibile inoltre sul sito internet della Compagnia [www.intesa-sanpaolovita.it](http://www.intesa-sanpaolovita.it).

In caso di mancata valorizzazione delle quote unitarie dovuta a turbativa di mercato e/o decisione degli organi di Borsa, la Compagnia informerà i Clienti attraverso il sito internet.

### 7.3 Modalità e tempi di conversione delle quote dei Fondi Interni per il pagamento delle prestazioni

Per il pagamento della prestazione in caso di decesso del Cliente o in caso di richiesta di riscatto, il controvalore delle quote è calcolato moltiplicando il numero delle quote detenute su uno o più Fondi Interni per il relativo valore unitario delle quote alla data di disinvestimento. La **data di disinvestimento** in questi casi è il terzo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione di decesso o della richiesta di riscatto. Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

La data di disinvestimento descritta sopra è anche il giorno di calcolo della rivalutazione del capitale assicurato relativamente alla parte investita nella Gestione Separata.

Ulteriori dettagli sono riportati negli Articoli 8, 10 e 18 delle Condizioni di Assicurazione.

---

## C. Informazioni sui Fondi Interni a cui sono collegate in parte le prestazioni

---

### 8. Fondi Interni

Il contratto prevede che parte dei premi investiti venga destinata a uno o più dei seguenti Fondi Interni:

- **Obbligazionario Flex**
- **Multiasset Flex 10**
- **Multiasset Flex 15**
- **Azionario Flex**

Di seguito si riporta la descrizione di ciascun Fondo Interno disponibile alla data di redazione della presente Nota Informativa, a cui possono essere collegate in parte le prestazioni contrattuali.

<b>Fondo Interno Obbligazionario Flex</b>	
<b>Denominazione del Fondo Interno</b>	Obbligazionario Flex
<b>Data di inizio operatività del Fondo Interno</b>	21 marzo 2015
<b>Categoria del Fondo Interno</b>	Il Fondo Interno appartiene alla categoria Flessibile (classificazione ANIA)
<b>Valuta di denominazione</b>	La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'Euro.
<b>Finalità del Fondo Interno</b>	L'obiettivo del Fondo Interno è quello di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.
<b>Orizzonte temporale minimo consigliato</b>	Da 5 a 7 anni.
<b>Profilo di rischio del Fondo Interno</b>	Il profilo di rischio del Fondo Interno è Medio-alto (*)
<b>Composizione del Fondo Interno</b>	OICR armonizzati conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, principalmente costituiti e gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A. e Società ad essa riconducibili, anche in via esclusiva. Gli OICR investono principalmente in tutti gli strumenti del mercato obbligazionario e, con un limite del 15%, in quelli del mercato azionario. Previsti investimenti in strumenti derivati, attraverso quote di OICR dedicati, con finalità di copertura delle attività del Fondo Interno.
<b>Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo</b>	Gli investimenti del Fondo Interno saranno principalmente, anche in via esclusiva, in quote di OICR promossi, istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui la Compagnia fa parte.
<b>Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato</b>	Lo stile di gestione adottato è flessibile, con investimenti dinamici, principalmente in tutte le asset class del mercato obbligazionario in base al contesto e alle opportunità offerte dal mercato. Gli investimenti azionari, entro il 15% dell'ammontare del Fondo, svolti prevalentemente con finalità tattiche. Lo scopo è di ottimizzare il rendimento del Fondo Interno nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato da una volatilità annua massima pari al 10 %.
<b>Parametro di riferimento</b>	In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata, per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all'investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale. La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno Obbligazionario Flex è pari all'8%.
<b>Destinazione dei proventi</b>	Il Fondo Interno è ad accumulazione pertanto non è prevista la corresponsione dei proventi.
<b>Modalità di valorizzazione delle quote</b>	Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione definito al precedente punto 7.1, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte nell'Art. 7 del Regolamento del Fondo Interno, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno stesso, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

<b>Fondo Interno Multiasset Flex 10</b>	
<b>Denominazione del Fondo Interno</b>	Multiasset Flex 10
<b>Data di inizio operatività del Fondo Interno</b>	21 marzo 2015
<b>Categoria del Fondo Interno</b>	Il Fondo Interno appartiene alla categoria Flessibile (classificazione ANIA)
<b>Valuta di denominazione</b>	La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'Euro.
<b>Finalità del Fondo Interno</b>	L'obiettivo del Fondo Interno è quello di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.

<b>Orizzonte temporale minimo consigliato</b>	Da 5 a 7 anni.
<b>Profilo di rischio del Fondo Interno</b>	Il profilo di rischio del Fondo Interno è Medio-alto (*)
<b>Composizione del Fondo Interno</b>	OICR armonizzati conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, principalmente costituiti e gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A. e Società ad essa riconducibili, anche in via esclusiva. Gli OICR investono in tutti gli strumenti del mercato monetario, obbligazionario e azionario. Previsti investimenti in strumenti derivati, attraverso quote di OICR dedicati, con finalità di copertura delle attività del Fondo Interno.
<b>Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo</b>	Gli investimenti del Fondo Interno saranno principalmente, anche in via esclusiva, in quote di OICR promossi, costituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui la Compagnia fa parte.
<b>Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato</b>	Lo stile di gestione adottato è flessibile, con investimenti dinamici, principalmente in tutte le asset class del mercato obbligazionario e azionario in base al contesto e alle opportunità offerte dal mercato. Lo scopo è di ottimizzare il rendimento del Fondo Interno nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 10%.
<b>Parametro di riferimento</b>	In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata, per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all'investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale. La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno Multiasset Flex 10 è pari all'8%.
<b>Destinazione dei proventi</b>	Il Fondo Interno è ad accumulazione pertanto non è prevista la corresponsione dei proventi.
<b>Modalità di valorizzazione delle quote</b>	Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione definito al precedente punto 7.1, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte nell'Art. 7 del Regolamento del Fondo Interno, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno stesso, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

#### Fondo Interno Multiasset Flex 15

<b>Denominazione del Fondo Interno</b>	Multiasset Flex 15
<b>Data di inizio operatività del Fondo Interno</b>	21 marzo 2015
<b>Categoria del Fondo Interno</b>	Il Fondo Interno appartiene alla categoria Flessibile (classificazione ANIA)
<b>Valuta di denominazione</b>	La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'Euro.
<b>Finalità del Fondo Interno</b>	L'obiettivo del Fondo Interno è quello di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.
<b>Orizzonte temporale minimo consigliato</b>	Da 5 a 7 anni.
<b>Profilo di rischio del Fondo Interno</b>	Il profilo di rischio del Fondo Interno è Alto (*)
<b>Composizione del Fondo Interno</b>	OICR armonizzati conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, principalmente costituiti e gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A. e Società ad essa riconducibili. Gli OICR investono in tutti gli strumenti del mercato monetario, obbligazionario e azionario. Previsti investimenti in strumenti derivati, attraverso quote di OICR dedicati, con finalità di copertura delle attività del Fondo Interno.
<b>Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo</b>	Gli investimenti del Fondo Interno saranno principalmente, anche in via esclusiva, in quote di OICR promossi, costituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui la Compagnia fa parte.

<b>Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato</b>	Lo stile di gestione adottato è flessibile, con investimenti dinamici, principalmente in tutte le asset class del mercato obbligazionario e azionario in base al contesto e alle opportunità offerte dal mercato. Lo scopo è di ottimizzare il rendimento del Fondo Interno nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 15%.
<b>Parametro di riferimento</b>	In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata, per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all'investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale. La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno Multias-set Flex 15 è pari al 12%.
<b>Destinazione dei proventi</b>	Il Fondo Interno è ad accumulazione pertanto non è prevista la corresponsione dei proventi.
<b>Modalità di valorizzazione delle quote</b>	Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione definito al precedente punto 7.1, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte nell'Art. 7 del Regolamento del Fondo Interno, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno stesso, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

<b>Fondo Interno Azionario Flex</b>	
<b>Denominazione del Fondo Interno</b>	Azionario Flex
<b>Data di inizio operatività del Fondo Interno</b>	21 marzo 2015
<b>Categoria del Fondo Interno</b>	Il Fondo Interno appartiene alla categoria Flessibile (classificazione ANIA)
<b>Valuta di denominazione</b>	La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'Euro.
<b>Finalità del Fondo Interno</b>	L'obiettivo del Fondo Interno è quello di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.
<b>Orizzonte temporale minimo consigliato</b>	Da 7 a 10 anni.
<b>Profilo di rischio del Fondo Interno</b>	Il profilo di rischio del Fondo Interno è Alto (*)
<b>Composizione del Fondo Interno</b>	OICR armonizzati conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, principalmente costituiti e gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A. e Società ad essa riconducibili, anche in via esclusiva. Gli OICR investono in tutti gli strumenti del mercato monetario, obbligazionario e azionario. Previsti investimenti in strumenti derivati, attraverso quote di OICR dedicati, con finalità di copertura delle attività del Fondo Interno.
<b>Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo</b>	Gli investimenti del Fondo Interno saranno principalmente, anche in via esclusiva, in quote di OICR promossi, istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui la Compagnia fa parte.
<b>Sintetica descrizione dello stile di gestione adottato</b>	Lo stile di gestione adottato è flessibile, con investimenti dinamici, principalmente in strumenti del mercato azionario, la cui esposizione minima è del 30% e massima del 100%, principalmente su Società a medio-alta capitalizzazione. Esposizione al mercato monetario e obbligazionario in base al contesto e alle opportunità offerte dal mercato. Lo scopo è di ottimizzare il rendimento del Fondo Interno nel rispetto di un livello massimo di rischio, rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 20%.

<b>Parametro di riferimento</b>	In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non si ritiene opportuno introdurre un Benchmark in quanto il confronto con un parametro di mercato non sarebbe rappresentativo della strategia di gestione adottata, per questo motivo si considera una misura di rischio alternativa. Il livello di rischio associato all'investimento nel Fondo Interno è rappresentato dalla volatilità media annua attesa che esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo Interno in un determinato intervallo temporale. La volatilità media annua attesa per il Fondo Interno Azionario Flex è pari al 16%.
<b>Destinazione dei proventi</b>	Il Fondo Interno è ad accumulazione pertanto non è prevista la corresponsione dei proventi.
<b>Modalità di valorizzazione delle quote</b>	Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione definito al precedente punto 7.1, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte nell'Art. 7 del Regolamento del Fondo Interno, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno stesso, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

(\*) Il profilo di rischio dei Fondi Interni si determina sulla base della seguente tabella:

<b>Volatilità media annua attesa delle quote del Fondo Interno</b>	<b>Profilo di rischio del Fondo Interno</b>
Oltre 25%	Molto-alto
Da 10% a 25%	Alto
Da 5% a 10%	Medio-alto
Da 2% a 5%	Medio
Da 0,5% a 2%	Medio-basso
Da 0% a 0,5%	Basso

**Derivati:** la Compagnia si riserva la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, non a scopo speculativo, in coerenza con le caratteristiche dei Fondi Interni e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con l'obiettivo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

**La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.**

**Società delegata per il servizio di gestione finanziaria:** la Compagnia può conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe per l'attività di gestione dei Fondi Interni. Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo, la Compagnia ha delegato la gestione di tutti i Fondi Interni collegati al contratto a Eurizon Capital SGR S.p.A. appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

**Società di Revisione dei Fondi Interni: KPMG S.p.A.** - Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano.

## 9. Crediti di imposta

Gli eventuali crediti d'imposta non verranno attribuiti ai Fondi Interni.

## D. Informazioni sui costi, sconti, regime fiscale

### 10. Costi

#### 10.1 Costi gravanti direttamente sul Cliente

##### 10.1.1 Costi gravanti sui premi

Per l'acquisizione e la gestione amministrativa del contratto, la Compagnia applica un costo su ogni premio versato (unico o aggiuntivo); questo costo varia in base alle fasce di premio in cui ricade il versamento effettuato, come indicato nella seguente tabella:

Totale versamenti effettuati	Costo
Fino a 124.999,99 euro	1,00%
Da 125.000,00 euro e fino a 250.000,00 euro	0,70%

### 10.1.2 Costi per riscatto

In caso di riscatto totale o di riscatto parziale, il contratto prevede l'applicazione di un costo variabile in funzione del periodo di tempo trascorso tra la data di decorrenza del contratto e la data di disinvestimento, come descritto nella seguente tabella.

Descrizione	Periodo di tempo trascorso	Costo da applicare all'importo lordo riscattato
Riscatto totale e riscatto parziale	Meno di 90 giorni dalla data di decorrenza del contratto	Riscatto non ammesso
	Dal 91° giorno di durata del contratto e fino al giorno che precede il 1° anniversario del contratto	2,00% con il minimo di 30,00 euro
	Dal giorno in cui ricorre il 1° anniversario del contratto fino al giorno che precede la ricorrenza del 5° anniversario del contratto	1,00% con il minimo di 30,00 euro
	Dal giorno in cui ricorre il 5° anniversario del contratto in poi	30,00 euro

### 10.1.3 Costi per l'operazione di Cambio di Mix

In ciascun anno solare la prima operazione di Cambio Mix è gratuita; le operazioni successive hanno un costo fisso di 30,00 euro. L'eventuale costo è prelevato in proporzione da ciascun importo trasferito nelle componenti oggetto dell'operazione di Cambio Mix.

### 10.1.4 Costi per l'operazione di Ribilanciamento

In ciascun anno solare la prima operazione di Ribilanciamento è gratuita; le operazioni successive hanno un costo fisso di 30,00 euro. L'eventuale costo è prelevato in proporzione dall'importo trasferito nella componente oggetto dell'operazione di Ribilanciamento.

### 10.1.5 Costi per l'operazione di Switch

In ciascun anno solare la prime due operazioni di Switch sono gratuite; le operazioni successive hanno un costo fisso di 30,00 euro. L'eventuale costo è prelevato in proporzione da ciascun importo trasferito nelle componenti oggetto dell'operazione di Switch.

## 10.2 Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili della Gestione Separata

Con riferimento all'investimento nella Gestione Separata Fondo VIVADUE, il tasso annuo di rivalutazione da attribuire al capitale assicurato si ottiene trattenendo dal rendimento realizzato dalla Gestione Separata il **costo di gestione** annuo costituito dalla somma di due componenti:

Componente fissa annua	Componente variabile annua
1,30%	25% della differenza, se positiva, tra il rendimento lordo della Gestione Separata e il tasso di riferimento del 3,00%

La componente fissa del costo di gestione è **sempre** applicata; la componente variabile è applicata **solo se il rendimento annuo lordo della Gestione Separata è superiore al 3,00%**.

Il costo di gestione varia, quindi, in funzione del rendimento lordo della Gestione Separata come riportato nella seguente tabella esemplificativa in cui vengono rappresentate differenti misure del costo di gestione calcolate sulla base di diverse ipotesi di rendimento lordo della Gestione Separata:

Rendimento annuo lordo	Componente fissa annua	Componente variabile annua	Costo di gestione annuo
≤ 3,00%	1,30%	0,00%	1,30%
3,40%	1,30%	0,10%	1,40%
4,00%	1,30%	0,25%	1,55%

### 10.3 Costi gravanti sui Fondi Interni

I costi gravanti su ciascun Fondo Interno sono di seguito indicati.

- a) **Remunerazione della Compagnia:** per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti è prevista una **commissione di gestione** pari a una percentuale, espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio di ciascun Fondo Interno. La commissione di gestione è calcolata giornalmente e prelevata dalla Compagnia con cadenza trimestrale. La commissione di gestione, per ogni singolo Fondo Interno, è evidenziata nella seguente tabella.

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
Obbligazionario Flex	1,50%
Multiasset Flex 10	1,60%
Multiasset Flex 15	1,80%
Azionario Flex	2,10%

- b) **Commissioni di performance**<sup>1</sup>: con riferimento al generico anno solare, è previsto, per ogni Fondo Interno, un costo pari al 20% della differenza (overperformance), se positiva, tra:
- l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare corrente rispetto all'**High Water Mark**<sup>2</sup> rilevato all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente
  - e
  - il rendimento, se positivo, del **parametro di riferimento**<sup>3</sup> nello stesso periodo (nel primo anno di operatività dei Fondi Interni viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione dei Fondi Interni e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato in occasione di ogni valorizzazione dei Fondi Interni, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.

È prevista una commissione massima complessivamente prelevabile (come somma delle commissioni di cui alle lettere a) e b), per ciascun Fondo Interno, pari alla commissione di gestione a cui si aggiunge il 100% della commissione di gestione stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di commissione di performance.

<sup>1</sup> La **commissione di performance** è applicata al valore complessivo medio del patrimonio di ogni Fondo Interno rilevato nel periodo compreso tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno precedente e la data di valorizzazione oppure al valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno nel giorno di calcolo se minore.

<sup>2</sup> L'**High Water Mark** è il più alto valore unitario della quota raggiunto dal Fondo Interno dall'inizio della sua operatività rilevato in corrispondenza dell'ultima data di valorizzazione di ogni anno solare. Alla data di costituzione dei Fondi Interni è posto convenzionalmente uguale al valore iniziale della quota, cioè a 10,00 euro. Con riferimento al calcolo delle commissioni di performance, una delle condizioni per il calcolo di tali commissioni è che il valore unitario della quota sia superiore a quello dell'High Water Mark.

<sup>3</sup> **Parametro di riferimento**

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Obbligazionario Flex	Indice Barclays Euro Treasury Bills (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 2%
Multiasset Flex 10	Indice Barclays Euro Treasury Bills (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 2,25%
Multiasset Flex 15	Indice Barclays Euro Treasury Bills (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 2,75%
Azionario Flex	Indice Barclays Euro Treasury Bills (codice Bloomberg: LEB1TREU) + 3,25%

L'indice Barclays Euro Treasury Bills è un indice composto dai titoli di stato di alcuni Paesi dell'Area Euro, zero coupon, denominati in Euro e aventi una scadenza inferiore ai 12 mesi e 15 giorni al momento dell'emissione.

Per facilitare la comprensione del meccanismo di calcolo della commissione di performance si riporta nella tabella che segue, a titolo puramente esemplificativo, un esempio numerico.

Anno	Valore unitario della quota	High Water Mark	Incremento percentuale del valore unitario della quota rispetto all'High Water Mark	Rendimento del parametro di riferimento	Overperformance	Commissione di overperformance
	(a)	(b)	(c) = [(a)-(b)]/(b)	(d)	(e) = (c) - (d), se positiva	(f) = 20%*e
1° anno	10,300	10,000	3,00%	3,25%	0,00%	0,00%
2° anno	10,815	10,300	5,00%	3,00%	2,00%	0,40%
3° anno	10,788	10,815	-0,25%	3,00%	0,00%	0,00%
4° anno	11,327	10,815	4,74%	3,50%	1,24%	0,25%
5° anno	11,837	11,327	4,50%	3,50%	1,00%	0,20%

Nella tabella esemplificativa riportata sopra:

- il primo anno, l'incremento percentuale del valore unitario della quota rispetto all'High Water Mark e il rendimento del parametro di riferimento sono pari, rispettivamente, al 3,00% e al 3,25%: l'overperformance è quindi pari a 0% e la commissione di performance non viene prelevata;
- nel secondo anno, l'incremento percentuale del valore unitario della quota rispetto all'High Water Mark e il rendimento del parametro di riferimento sono pari, rispettivamente, al 5,00% e al 3,00%: l'overperformance è quindi pari a 2% e la commissione di performance è pari allo 0,40%;
- nel quarto anno, l'incremento percentuale del valore unitario della quota rispetto all'High Water Mark e il rendimento del parametro di riferimento sono pari, rispettivamente, al 4,74% e al 3,50%: l'overperformance è quindi pari a 1,24% e la commissione di performance è pari allo 0,25%.

**c) Remunerazione della SGR (relativa all'acquisto di OICR da parte dei Fondi Interni):**

sulla parte di attivi investiti in quote di OICR gravano commissioni di gestione, applicate dai rispettivi emittenti, in misura massima pari all'1,20% degli attivi stessi. Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di queste commissioni di gestione qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Clienti concedendo agli stessi, anche quando non previsto dalle condizioni contrattuali delle polizze collegate ai Fondi Interni, il diritto di riscatto senza penalità.

Sui Fondi Interni non gravano oneri connessi alla sottoscrizione e al rimborso di quote degli OICR.

**d) Altri costi a carico dei Fondi Interni:**

- eventuali oneri di intermediazione sulla compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese per l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto dei Fondi Interni;
- eventuali spese bancarie per le operazioni sulle disponibilità degli OICR;
- eventuali compensi alla banca depositaria;
- spese per la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e la dismissione delle attività dei Fondi Interni non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

I Fondi Interni sono di nuova costituzione, pertanto attualmente non è possibile effettuare una quantificazione storica dei costi sopra indicati.

\*\*\*

La seguente tabella indica la percentuale percepita in media dall'intermediario per ciascuna voce di costo.

Costi		Quota parte percepita in media dagli intermediari	
Costi gravanti sul premio		93,4%	
Costi per riscatto		0,0%	
Gestione Separata Fondo VIVADUE	Costo di gestione di cui:	Componente fissa	40,0%
		Componente variabile	0,0%
Fondi Interni	Commissioni di gestione	Fondo Interno Obbligazionario Flex	48,8%
		Fondo Interno Multiasset Flex 10	54,0%
		Fondo Interno Multiasset Flex 15	60,2%
		Fondo Interno Azionario Flex	60,0%
	Commissioni di performance		0,0%

I dati della tabella sono stati stimati sulla base di quanto stabilito dalle convenzioni di collocamento su un orizzonte temporale di 10 anni.

## 11. Sconti

**AVVERTENZA: il presente contratto prevede l'applicazione di sconti.**

I costi indicati nel precedente punto 10.1.1 non sono applicati al premio unico o agli eventuali versamenti aggiuntivi se:

- **il Cliente è titolare di una polizza Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. scaduta nei 6 mesi precedenti la data di investimento del premio o in scadenza a questa data.**

Lo sconto non è applicato in caso di scadenze relative alle seguenti tipologie di polizze:

- forme pensionistiche complementari;
- polizze temporanee caso morte, anche abbinate a mutui o prestiti;
- polizze di rendita;
- polizze collettive;
- polizze di capitalizzazione, se il Cliente è persona giuridica;
- polizze per le quali il Cliente abbia già esercitato l'opzione di posticipazione o di differimento automatico della scadenza.

Ciascuna polizza scaduta o in scadenza dà diritto a un solo sconto;

- **il Cliente è Beneficiario di polizze Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in seguito al decesso dell'Assicurato e se il relativo capitale, alla data di investimento del premio, è stato liquidato da non più di 6 mesi.**

Lo sconto non è applicato nel caso:

- di beneficio che deriva da forme pensionistiche complementari;
- di Cliente persona giuridica.

Ciascuna polizza liquidata per decesso dell'Assicurato dà diritto a un solo sconto per singolo Beneficiario.

In ogni caso, l'importo che il Cliente versa sulla nuova polizza non deve necessariamente coincidere con l'importo ricevuto dalla Compagnia.

Per facilitare la comprensione del meccanismo di applicazione dello sconto si riporta il seguente esempio: il titolare di una polizza Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. scaduta il 10 marzo o il Beneficiario di un capitale derivante dal decesso dell'Assicurato di una polizza Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. pagato il 10 marzo, usufruiranno dello sconto per il premio unico o aggiuntivo investito entro il 10 settembre.

La Compagnia si riserva di verificare che il Cliente sia in possesso dei requisiti indicati sopra. Nel caso in cui la Compagnia riscontrasse che il Cliente non era in possesso dei requisiti richiesti, decurerà dal capitale i costi previsti per l'acquisizione e la gestione amministrativa del contratto indicati al precedente punto 10.1.1.

Nel caso invece la Compagnia riscontrasse, anche dopo l'investimento del premio, che al Cliente non era stato riconosciuto lo sconto previsto pur essendo lo stesso in possesso dei requisiti richiesti, provvederà a ripristinare la corretta situazione della polizza.

## 12. Regime fiscale

### Tassazione delle prestazioni

Le somme liquidate in dipendenza del presente contratto di assicurazione sono soggette a tassazione nella misura e nei limiti previsti dalla normativa di riferimento in vigore al momento del pagamento.

In base alla normativa attualmente vigente, la prestazione pagata in caso di decesso del Cliente:

- è esente dall'IRPEF esclusivamente con riferimento al capitale percepito in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita a copertura del rischio demografico;
- per le polizze caratterizzate anche da contenuto finanziario, la parte di capitale espressione della componente finanziaria è tassata con imposta sostitutiva secondo le regole previste dalla normativa di riferimento.

La prestazione pagata in caso di decesso del Cliente è esente da imposta di successione.

### Imposta di bollo

Per la parte investita in quote dei Fondi Interni è prevista un'imposta di bollo, determinata in base alla normativa vigente.

---

## E. Altre informazioni sul contratto

---

### 13. Modalità di perfezionamento del contratto, investimento dei premi, modalità di conversione di parte dei premi in quote e valore complessivo dell'investimento

- **Sottoscrizione, decorrenza del contratto e investimento del premio unico**

Per poter sottoscrivere il contratto, il Cliente:

- deve avere la residenza in Italia;
- alla data di decorrenza **deve avere almeno 18 anni compiuti e non deve aver compiuto 86 anni.**

La **data di sottoscrizione** è il giorno di firma del contratto e rappresenta la data di riferimento per poter comunicare il recesso. Il contratto è concluso quando è stato sottoscritto dalle Parti (Cliente e Compagnia).

La **data di decorrenza** è il giorno in cui il contratto inizia a produrre i suoi effetti. Per il prodotto Giusto Mix la data di decorrenza coincide con le ore 24:00 del giorno in cui il premio unico versato, al netto dei costi se previsti, viene investito in parte nella Gestione Separata e in parte in quote di uno o più Fondi Interni in base alla combinazione di investimento scelta dal Cliente.

La **data di investimento** del premio è il **terzo giorno lavorativo successivo a quello di sottoscrizione del contratto**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio.

Se la data di investimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

**La data di decorrenza del contratto coincide quindi con la data di investimento del premio.**

È possibile posticipare la data di decorrenza del contratto fino a 30 giorni dopo la sottoscrizione.

Alla data di decorrenza del contratto:

- la parte di premio investito confluita nella Gestione Separata costituisce il **capitale assicurato iniziale**;
- la parte di premio investito convertita in quote del/i Fondo/i Interno/i costituisce il **controvalore delle quote inizialmente attribuite**.

La **conversione in quote** avviene alla data di investimento, definita sopra, sulla base del valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i rilevato alla stessa data.

Il numero delle quote da attribuire al Cliente si determina dividendo la parte di premio investito da convertire in quote per il valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i prescelto/i.

La somma del capitale assicurato iniziale e del controvalore delle quote inizialmente attribuite costituisce il **valore complessivo iniziale dell'investimento**.

Il valore complessivo iniziale dell'investimento varia nel tempo per effetto:

- di eventuali versamenti aggiuntivi;
- della rivalutazione del capitale assicurato;
- della variazione del valore della quota dei Fondi Interni;
- di eventuali riscatti parziali;
- di eventuali operazioni di Switch, Cambio Mix e Ribilanciamento.

#### ● **Investimento dei versamenti aggiuntivi**

In caso di eventuali versamenti aggiuntivi, la data di investimento è **il terzo giorno lavorativo successivo a quello di disposizione del versamento presso la Banca intermediaria del contratto**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio.

Se la data di investimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Alla data di investimento del versamento aggiuntivo:

- la parte di premio aggiuntivo investito confluita nella Gestione Separata si aggiunge al capitale assicurato;
- la parte di premio aggiuntivo investito convertita in quote del/i Fondo/i Interno/i integra il controvalore delle quote attribuite.

La **conversione in quote** avviene alla data di investimento, definita sopra, sulla base del valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i rilevato alla stessa data.

Il numero delle quote da attribuire al Cliente si determina dividendo la parte di premio aggiuntivo investito da convertire in quote per il valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i.

Per eventuali versamenti aggiuntivi effettuati con **bonifico bancario** la data di investimento è **il quinto giorno lavorativo successivo alla data di effettivo accredito del premio sul conto corrente della Compagnia**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

Il Cliente, sempre con riferimento alla combinazione di investimento prescelta, può effettuare versamenti aggiuntivi in Fondi Interni eventualmente istituiti dalla Compagnia dopo la sottoscrizione del contratto; in questo caso la Compagnia consegnerà prima al Cliente l'estratto della Nota Informativa aggiornata con le informazioni del nuovo Fondo Interno, insieme al Regolamento dello stesso.

#### **14. Lettera di conferma investimento del premio**

A seguito dell'investimento del premio nella combinazione di investimento prescelta, la Compagnia si impegna a inviare al Cliente, non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, una comunicazione con l'indicazione:

- del premio versato;
- del premio investito;
- della data di decorrenza del contratto;
- dell'importo relativo alla parte di premio investito destinata alla Gestione Separata;
- dell'importo relativo alla parte di premio investito destinata al/ai Fondo/i Interno/i;
- del numero di quote inizialmente attribuite per Fondo Interno;
- del valore unitario delle quote;
- della data di valorizzazione delle quote.

È prevista analogha comunicazione, entro gli stessi termini, a seguito di eventuali versamenti aggiuntivi.

### 15. Riscatto

Trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza del contratto, il Cliente può richiedere il pagamento totale (riscatto totale) o parziale (riscatto parziale) del valore di riscatto.

In caso di riscatto totale, il valore di riscatto è pari al **valore complessivo dell'investimento** dato dalla somma dei seguenti importi:

- il **capitale assicurato maturato** alla data di disinvestimento (pari al capitale rivalutato con i rendimenti della Gestione Separata, al netto del costo di gestione, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali, Ribilanciamenti, Cambi Mix e Switch);
- il **controvalore delle quote detenute** del/i Fondo/i Interno/i alla data di disinvestimento (pari al capitale ottenuto dal disinvestimento delle quote).

La **data di disinvestimento**, per il calcolo del valore complessivo dell'investimento, è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta del riscatto**. Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta del riscatto** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria – per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva – riceve la richiesta di riscatto completa di tutta la documentazione indicata all'Articolo 19 delle Condizioni di Assicurazione.

In seguito al riscatto totale il contratto si estingue.

La richiesta di riscatto parziale è ammessa se:

- l'importo richiesto è almeno pari a **1.000,00 euro**;
- a seguito del riscatto parziale, il valore complessivo residuo dell'investimento è:
  - per il Mix Base, pari o superiore a **5.000,00 euro**;
  - per il Mix Premium, pari o superiore a **10.000,00 euro**.

In seguito al riscatto parziale il contratto resta in vigore per un valore complessivo residuo dell'investimento.

Al valore di riscatto, sia totale che parziale, si applica il costo indicato al precedente punto 10.1.2.

**Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati per effetto:**

- **dei costi applicati;**
- **del possibile andamento negativo del valore delle quote, per la parte investita nel/i Fondo/i Interno/i.**

Per le modalità di calcolo del valore di riscatto si rinvia agli Articoli 10, 11 e 12 delle Condizioni di Assicurazione.

Per la parte di investimento nella Gestione Separata, il possibile andamento del valore di riscatto è descritto nel Progetto esemplificativo riportato nella sezione E; i valori riferiti rispetto a quanto investito dal Cliente nella Gestione Separata sono contenuti nel Progetto esemplificativo personalizzato.

Per avere informazioni sul valore di riscatto il Cliente può rivolgersi al Servizio Clienti al numero +39 02.30.412.412 oppure scrivere a uno dei seguenti recapiti:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. – Servizio Clienti**  
**Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano**  
**fax + 39 02.3051.8188**  
**e-mail: servizioclienti@intesaspaolovita.it**

## 16. Operazione di Cambio Mix

L'operazione di Cambio Mix consente al Cliente di passare da una combinazione di investimento (cosiddetto Mix di provenienza) a un'altra (cosiddetto Mix di destinazione) tra quelle previste dal contratto. Il Cambio Mix determina il trasferimento di somme tra le diverse componenti secondo le modalità descritte nell'Articolo 13 delle Condizioni di Assicurazione.

Il Cliente può chiedere il Cambio Mix trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza, sottoscrivendo il modulo disponibile presso la Banca intermediaria del contratto.

Il passaggio da un Mix Base al Mix Premium è ammesso se, alla data della richiesta, il valore complessivo dell'investimento è pari o superiore a **20.000,00 euro**. In questo caso il Cliente deve indicare le percentuali di investimento tra le componenti del Mix Premium nel rispetto dei seguenti limiti:

- in caso di trasferimento verso la Gestione Separata, il valore che risulta sulla Gestione stessa non deve superare il **60%** del valore complessivo dell'investimento;
- in caso di trasferimento parziale dalla Gestione Separata a uno o più Fondi Interni, il capitale assicurato residuo sulla Gestione Separata non deve risultare inferiore al **10%** del valore complessivo dell'investimento;
- in caso di trasferimento in un nuovo Fondo Interno, l'importo minimo da trasferire, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, deve essere almeno pari a **1.000,00 euro**;
- in caso di trasferimento parziale/totale da un Fondo Interno a un altro Fondo Interno:
  - il controvalore delle quote residuo sul Fondo Interno di uscita deve essere almeno pari a **1.000,00 euro**;
  - l'importo trasferito, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, sommato al controvalore del Fondo Interno di entrata deve risultare almeno pari a **1.000,00 euro**.

La ripartizione percentuale dell'investimento richiesta con l'operazione di Cambio Mix sarà utilizzata per ripartire eventuali futuri versamenti aggiuntivi.

La **data di disinvestimento/investimento** in cui la Compagnia esegue l'operazione è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta del Cambio Mix**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta del Cambio Mix** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria – per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva – riceve la richiesta di Cambio Mix completa di documentazione, se prevista.

Il costo dell'operazione è indicato al precedente punto 10.1.3.

Per ogni anno solare sono ammesse quattro operazioni di Cambio Mix.

In seguito al Cambio Mix la Compagnia invierà al Cliente, non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di esecuzione dell'operazione, una comunicazione con:

- la data di effetto dell'operazione;
- il/i Fondo/i Interno/i – la Gestione Separata di provenienza e relativi importi disinvestiti alla data di effetto dell'operazione;
- il/i Fondo/i Interno/i – la Gestione Separata di destinazione e relativi importi investiti alla data di effetto dell'operazione;
- il valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i oggetto di disinvestimento e di investimento alla data di effetto dell'operazione nonché il giorno cui tale valore si riferisce;

- l'eventuale costo dell'operazione.

**Per i dettagli sul Cambio Mix si rimanda all'Articolo 13 delle Condizioni di Assicurazione.**

### **17. Operazione di Ribilanciamento**

**L'operazione di Ribilanciamento è consentita solo ai Clienti con contratto collegato a un Mix Base.**

Se la ripartizione percentuale effettiva dell'investimento si è discostata dalla ripartizione predefinita prevista dal Mix Base in vigore sul contratto, per effetto delle rivalutazioni attribuite dalla Gestione Separata e della variazione del valore delle quote del Fondo Interno, il Cliente può chiedere un Ribilanciamento.

Il Ribilanciamento consente, infatti, al Cliente di riportare la ripartizione percentuale effettiva del valore complessivo dell'investimento alla ripartizione percentuale predefinita prevista dal Mix Base in vigore sul contratto.

Il Ribilanciamento avviene trasferendo tra le componenti del Mix Base gli importi in eccedenza o mancanti, secondo le modalità descritte nell'Articolo 14 delle Condizioni di Assicurazione.

Il Cliente può chiedere il Ribilanciamento trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza, sottoscrivendo il modulo disponibile presso la Banca intermediaria del contratto.

L'operazione è ammessa se, alla data della richiesta, per una delle componenti del Mix Base risulta una variazione, rispetto alla ripartizione predefinita, pari almeno a **100,00 euro**.

La **data di disinvestimento/investimento** in cui la Compagnia esegue l'operazione è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta di Ribilanciamento**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta del Ribilanciamento** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria – per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva – riceve la richiesta di Ribilanciamento completa di documentazione, se prevista.

Il costo dell'operazione è indicato al punto 10.1.4.

Per ogni anno solare sono ammesse quattro operazioni di Ribilanciamento.

In seguito al Ribilanciamento la Compagnia invierà al Cliente, non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di esecuzione dell'operazione, una comunicazione con:

- la data di effetto dell'operazione;
- il Fondo Interno o la Gestione Separata di provenienza e relativo importo disinvestito alla data di effetto dell'operazione;
- il Fondo Interno o la Gestione Separata di destinazione e relativo importo investito alla data di effetto dell'operazione;
- il valore unitario delle quote del Fondo Interno oggetto di disinvestimento o di investimento alla data di effetto dell'operazione nonché il giorno cui tale valore si riferisce;
- l'eventuale costo dell'operazione.

**Per i dettagli sul Ribilanciamento si rimanda all'Articolo 14 delle Condizioni di Assicurazione.**

### **18. Operazione di Switch**

**L'operazione di Switch è consentita solo ai Clienti con contratto collegato al Mix Premium.**

Con lo Switch il Cliente può trasferire, in tutto o in parte, somme tra le diverse componenti del Mix Premium e modificare la ripartizione del valore complessivo dell'investimento.

Il Cliente può chiedere lo Switch trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza, sottoscrivendo il modulo disponibile presso la Banca intermediaria del contratto.

L'operazione, indipendentemente dal valore complessivo dell'investimento relativo al Mix Premium in vigore sul contratto, è ammessa se alla data di richiesta sono rispettate queste condizioni:

- l'importo minimo complessivamente disinvestito deve risultare pari almeno a **300.00 euro**;
- in caso di trasferimento verso la Gestione Separata, il valore che risulta sulla Gestione stessa non deve superare il **60%** del valore complessivo dell'investimento;
- in caso di trasferimento in un nuovo Fondo Interno, l'importo minimo trasferito nel Fondo Interno, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, deve essere almeno pari a **1.000,00 euro**;
- in caso di trasferimento parziale/totale da un Fondo Interno a un altro Fondo Interno già presente nel Mix Premium in vigore sul contratto:
  - il controvalore delle quote residuo sul Fondo Interno di uscita deve essere almeno pari a **1.000,00 euro**;
  - l'importo trasferito, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, sommato al controvalore del Fondo Interno di entrata deve risultare almeno pari a **1.000,00 euro**;
- in caso di trasferimento parziale dalla Gestione Separata a uno o più Fondi Interni, il capitale assicurato residuo sulla Gestione Separata non deve risultare inferiore al **10%** del valore complessivo dell'investimento. **Non è possibile trasferire tutte le somme presenti nella Gestione Separata.**

La nuova ripartizione percentuale dell'investimento alla data di richiesta, che deriva dall'operazione di Switch, sarà utilizzata per ripartire eventuali futuri versamenti aggiuntivi.

La nuova ripartizione percentuale è data dal valore delle singole componenti del Mix Premium calcolata come descritto all'Articolo 15 delle Condizioni di Assicurazione.

La **data di disinvestimento/investimento** in cui la Compagnia esegue l'operazione è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta dello Switch**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta dello Switch** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria – per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva – riceve la richiesta di Switch completa di documentazione, se prevista.

Il costo dell'operazione è indicato al punto 10.1.5.

Per ogni anno solare sono ammesse quattro operazioni di Switch.

In seguito allo Switch la Compagnia invierà al Cliente, non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di esecuzione dell'operazione, una comunicazione con:

- la data di effetto dell'operazione;
- il/i Fondo/i Interno/i e/o la Gestione Separata di provenienza e relativi importi disinvestiti alla data di effetto dell'operazione;
- il/i Fondo/i Interno/i e/o la Gestione Separata di destinazione e relativi importi investiti alla data di effetto dell'operazione;
- il valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i oggetto di disinvestimento e di investimento alla data di effetto dell'operazione nonché il giorno cui tale valore si riferisce;
- l'eventuale costo dell'operazione.

Il Cliente può effettuare operazioni di Switch in Fondi Interni eventualmente istituiti dalla Compagnia dopo la sottoscrizione del contratto; in questo caso la Compagnia consegnerà prima al Cliente l'estratto della Nota Informativa aggiornata con le informazioni del nuovo Fondo Interno, insieme al Regolamento dello stesso.

**Per i dettagli sullo Switch si rimanda all'Articolo 15 delle Condizioni di Assicurazione.**

**19. Limitazioni alle operazioni che il Cliente può chiedere in corso di contratto**

Le operazioni di versamento aggiuntivo, Cambio Mix, Ribilanciamento, Switch e riscatto parziale o totale sono ammesse a condizione che alla data della richiesta non vi sia un'altra operazione ancora in corso di esecuzione.

Alla chiusura di ogni anno solare, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere, per un tempo massimo di tre giorni lavorativi, l'accettazione delle richieste di versamento aggiuntivo, Cambio Mix, Ribilanciamento, Switch e riscatto parziale o totale.

**20. Operazioni richieste di sabato**

Se una delle operazioni elencate di seguito è effettuata di sabato presso la Banca intermediaria:

- sottoscrizione del contratto
- versamento aggiuntivo
- comunicazione di recesso
- richiesta di riscatto (parziale o totale)
- richiesta di Switch
- richiesta di Ribilanciamento
- richiesta di Cambio Mix
- comunicazione di decesso

la Compagnia considererà l'operazione come effettuata il primo giorno lavorativo utile della settimana successiva. Restano ferme le regole di investimento/disinvestimento previste dal contratto.

**21. Diritto di recesso**

Secondo l'Articolo 177 del Codice delle Assicurazioni (Decreto Legislativo n. 209/2005), entro 30 giorni dalla sottoscrizione della polizza il Cliente può recedere dal contratto compilando il modulo disponibile presso la Banca intermediaria o inviando una comunicazione scritta indirizzata con lettera raccomandata A/R a:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

**Gestione polizze – Liquidazioni**

**Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano**

Il recesso libera Compagnia e Cliente da qualsiasi obbligo derivante dal contratto a partire dalle ore 24:00 del giorno di spedizione della lettera raccomandata - fa fede il timbro postale - oppure dalle ore 24:00 della data di sottoscrizione del modulo attribuita automaticamente dal sistema gestionale della Banca.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, completa della documentazione indicata nell'Articolo 19 delle Condizioni di Assicurazione, la Compagnia rimborsa al Cliente:

- il premio complessivamente versato, se la comunicazione di recesso perviene prima della data di investimento;
- il premio complessivamente versato tenuto conto del possibile incremento o decremento del valore delle quote con riferimento alla parte di premio investito destinata al/i Fondo/i Interno/i, se la comunicazione di recesso perviene dalla data di investimento in poi.

In quest'ultimo caso, le quote vengono disinvestite **il terzo giorno lavorativo successivo alla data di pervenimento della comunicazione di recesso**, moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore unitario delle quote alla data di disinvestimento. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, le quote vengono disinvestite il primo giorno utile di valorizzazione successivo. Si rimanda all'Articolo 18 delle Condizioni di Assicurazione per la definizione dei giorni lavorativi.

**22. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione****Documentazione**

Per procedere a qualsiasi pagamento la Compagnia deve prima ricevere i documenti necessari per verificare l'obbligo di pagamento e individuare gli aventi diritto.

L'elenco completo dei documenti richiesti è riportato nell'Articolo 19 delle Condizioni di Assicurazione.

La Compagnia può richiedere anche altri documenti motivando adeguatamente le ragioni della richiesta.

### **Pagamenti**

La Compagnia effettua i pagamenti **entro 30 giorni dal ricevimento** di tutta la documentazione richiesta; se il pagamento non avviene entro questo termine, la Compagnia è tenuta a corrispondere, agli aventi diritto, gli interessi moratori calcolati fino alla data di effettivo pagamento. Questi interessi sono dovuti dal giorno della mora, al tasso legale determinato secondo la legge, escludendo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

### **Prescrizione**

I diritti che derivano dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda (Articolo 2952 del Codice Civile).

In mancanza di richiesta di pagamento entro questo termine, gli importi dovuti dalla Compagnia relativi a diritti derivanti dal contratto vengono devoluti al Fondo per le vittime delle frodi finanziarie (Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modifiche e integrazioni).

### **23. Legge applicabile al contratto**

Al contratto si applica la Legge italiana.

### **24. Lingua in cui è redatto il contratto**

Il contratto, ogni documento ad esso allegato e tutte le comunicazioni inviate in relazione al contratto sono redatti in lingua italiana.

### **25. Reclami**

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri possono essere inoltrati per iscritto a:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**  
**Gestione Reclami e Qualità del Servizio**  
**Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano**  
**fax +39 02.3051.8072**  
**e-mail: [ufficioreclami@intesasanpaolovita.it](mailto:ufficioreclami@intesasanpaolovita.it)**

In caso di esito insoddisfacente del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni da parte della Compagnia, prima di interessare l'Autorità Giudiziaria, è possibile rivolgersi direttamente all'IVASS, Autorità di Vigilanza competente in materia, consultando il "fac-simile di reclamo all'IVASS" disponibile sul sito **[www.ivass.it](http://www.ivass.it)**, nella **sezione Guida ai reclami > Come presentare un reclamo**.

I reclami devono essere inviati, allegando la documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia, a:

**IVASS**  
**Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma**  
**Fax +39 06.42.133.745 oppure +39 06.42.133.353**  
**oppure indirizzo e-mail [ivass@pec.ivass.it](mailto:ivass@pec.ivass.it)**

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet: [http://ec.europa.eu/internal\\_market/financeservices-retail/finnet/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/internal_market/financeservices-retail/finnet/index_en.htm)).

In ogni caso, il Cliente può ottenere informazioni sulla sua polizza contattando il Servizio Clienti al numero +39 02.30.412.412, appositamente istituito dalla Compagnia per fornire tutti i chiarimenti necessari.

#### **• Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie**

In caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, prima di rivolgersi all'Autorità Giudi-

ziaria, è obbligatorio avviare, con l'assistenza necessaria di un avvocato, un procedimento di Mediazione (disciplinato dal D.Lgs. del 4 marzo 2010 n. 28 e successive modifiche) che prevede di avvalersi di un Organismo di Mediazione al fine di far raggiungere alle parti un accordo.

La richiesta di mediazione può essere inviata presso uno dei seguenti recapiti:

- **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**  
**Ufficio Affari Legali e Societari**  
**Viale Stelvio 55/57 – 20159 Milano**
- **e-mail: [intesasanpaolovita@legalmail.it](mailto:intesasanpaolovita@legalmail.it)**
- **fax: +39 02.3051.8173**

## **26. Ulteriore informativa disponibile per il Cliente**

La Compagnia si impegna a consegnare in fase precontrattuale, su richiesta del Cliente, l'ultimo rendiconto della gestione dei Fondi Interni e della Gestione Separata. I rendiconti sono disponibili sul sito internet della Compagnia.

## **27. Informativa in corso di contratto**

La Compagnia comunica al Cliente, alla prima occasione utile, le eventuali variazioni delle informazioni contenute nel Fascicolo Informativo dovute anche a modifiche della normativa successive alla conclusione del contratto.

La Compagnia, inoltre, trasmette, entro 60 giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa, insieme all'aggiornamento dei dati storici previsti nella sezione G della presente Nota Informativa e nella sezione 7 della Scheda Sintetica. L'estratto conto riporterà queste informazioni:

- totale dei premi versati dalla data di decorrenza del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, valore del capitale assicurato maturato, numero e controvalore delle quote attribuite al 31 dicembre dell'anno precedente;
- dettaglio dei premi versati, di quelli investiti nella Gestione Separata e nel/i Fondo/i Interno/i, del numero e del controvalore delle quote attribuite nell'anno di riferimento;
- valore del capitale assicurato maturato e controvalore delle quote alla data di riferimento dell'estratto conto;
- dettaglio delle eventuali operazioni di Switch, Cambio Mix, Ribilanciamento e riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- valore di riscatto alla data di riferimento dell'estratto conto;
- il rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata Fondo VIVADUE, il costo di gestione e il tasso annuo di rivalutazione.

Per la parte di investimento nel/i Fondo/i Interno/i, qualora in corso di contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti, la Compagnia ne darà comunicazione per iscritto al Cliente entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento. Analoga comunicazione, con le stesse modalità, sarà fornita in occasione di ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

## **28. Conflitto di interessi**

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è una Compagnia appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo. Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti, può trovarsi in una situazione di conflitto di interesse in relazione a eventuali rapporti intrattenuti con società del Gruppo Intesa Sanpaolo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha stipulato con società del Gruppo Intesa Sanpaolo accordi distributivi sulle relative reti di vendita; per effetto di tali accordi il contratto è distribuito dalle reti di vendita delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Alla data di redazione di questa Nota Informativa, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha scelto di affidare la gestione dei Fondi Interni e della Gestione Separata a Eurizon Capital SGR S.p.A., primaria Società di Gestione del Risparmio appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, ferma restando peraltro la possibilità di provvedere anche a una loro gestione diretta.

La Compagnia si riserva comunque la facoltà di cambiare il Gestore a favore di una diversa Società di Gestione del Risparmio qualora la gestione del conflitto di interesse lo renda necessario.

Nell'ambito della politica di investimento relativa alla Gestione Separata e ai Fondi Interni, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi da società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Inoltre, al fine di tutelare i Clienti da possibili situazioni di conflitto di interessi, i Fondi Interni collegati al contratto prevedono limiti quantitativi agli investimenti che riguardano i rapporti di Gruppo, ulteriori rispetto alla normativa applicabile e vigente, così come descritto nei Regolamenti dei Fondi Interni.

La Compagnia ha inoltre stipulato degli accordi con Eurizon Capital SGR S.p.A. che prevedono, con riferimento agli investimenti in quote di OICR gestiti direttamente da Eurizon Capital SGR S.p.A., il riconoscimento ai Fondi Interni dell'intero ammontare delle commissioni di retrocessione eventualmente percepite. Si rinvia al rendiconto annuale per la quantificazione delle utilità ricevute e retrocesse ai Clienti.

Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi, con riferimento agli investimenti in Gestione Separata, vengono integralmente riconosciute ai Clienti e il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della Gestione Separata.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., pur in presenza di inevitabile conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai Clienti e si impegna a ottenere per i Clienti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

---

## F. Progetto esemplificativo delle prestazioni relativo all'investimento nella Gestione Separata

---

La presente elaborazione viene effettuata in base a una combinazione predefinita di premio, durata ed età del Cliente.

Di seguito viene illustrato lo sviluppo delle prestazioni e dei valori di riscatto con riferimento solo all'investimento nella Gestione Separata. Questi sono riportati al lordo degli oneri fiscali e calcolati sulla base di due diversi valori:

**A** il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;

**B** un'ipotesi di rendimento annuo costante stabilito con Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010 e pari, alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo, al 4,00%. Sottraendo da questo tasso il costo di gestione, costituito da una parte fissa e da una variabile come indicato al precedente punto 10.2, si ottiene il rendimento riconosciuto alla polizza (tasso di rivalutazione).

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a pagare in caso di decesso del Cliente o in caso di riscatto con riferimento alla parte di investimento nella Gestione Separata, in base alle Condizioni di Assicurazione. Questi valori non tengono conto degli eventuali maggiori rendimenti della Gestione Separata.

I valori sviluppati in base al rendimento stabilito con Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010 sono puramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia. Non vi è alcuna certezza che le ipotesi di sviluppo illustrate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi da queste ipotesi di rendimento.

**N.B.**

Le prestazioni contrattuali sono indipendenti dal sesso del Cliente.

**Gli sviluppi che seguono sono stati elaborati esclusivamente con riferimento alla parte di investimento nella Gestione Separata senza ipotizzare eventuali versamenti aggiuntivi, riscatti parziali, Cambi di Mix, Ribilanciamenti e Switch.**

Tutti i valori sono espressi in euro.

## A SVILUPPO CON TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

Nel presente sviluppo si ipotizza, a titolo puramente esemplificativo, che la data di decorrenza del contratto coincida con il 31 dicembre di un generico anno.

Durata del contratto: vita intera  
 Premio versato nella Gestione Separata: 15.000,00 euro  
 Premio investito nella Gestione Separata (premio versato al netto dei costi): 14.850,00 euro

Tasso di rendimento minimo garantito: **0,00%**

Premio investito  
 nella Gestione  
 Separata  
 14.850,00 euro

Anni	Capitale rivalutato	Valore di riscatto <sup>1</sup>	Capitale in caso di decesso <sup>2</sup>
1	14.850,00	14.553,00	14.998,50
2	14.850,00	14.701,50	14.998,50
3	14.850,00	14.701,50	14.998,50
4	14.850,00	14.701,50	14.998,50
5	14.850,00	14.820,00	14.998,50
6	14.850,00	14.820,00	14.998,50
7	14.850,00	14.820,00	14.998,50
8	14.850,00	14.820,00	14.998,50
9	14.850,00	14.820,00	14.998,50
10	14.850,00	14.820,00	14.998,50
11	14.850,00	14.820,00	14.998,50
12	14.850,00	14.820,00	14.998,50
13	14.850,00	14.820,00	14.998,50
14	14.850,00	14.820,00	14.998,50
15	14.850,00	14.820,00	14.998,50

**L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come riportato nella tabella, sulla base del solo tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito e per l'applicazione dei costi, in caso di riscatto non si recupera la parte di versamento effettuato nella Gestione Separata.**

1 In caso di riscatto, come previsto dalle Condizioni di Assicurazione, all'importo lordo complessivo riscattato viene applicato un costo variabile in funzione del periodo di tempo trascorso dalla data di decorrenza del contratto alla data di disinvestimento; si evidenzia comunque che nel presente sviluppo i valori riportati nella tabella sono stati calcolati attribuendo interamente il costo minimo - ove previsto - alla sola parte di prestazione collegata alla Gestione Separata.

2 Il capitale comprende la maggiorazione prevista dal contratto in caso di decesso del Cliente; l'incremento di capitale dovuto alla maggiorazione è stato calcolato in funzione dell'età del Cliente alla data indicata nella tabella (calcolata ipotizzando, con riferimento al presente sviluppo, che il Cliente abbia alla data di decorrenza un'età pari a 45 anni).

## B SVILUPPO CON IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

Nel presente sviluppo si ipotizza, a titolo puramente esemplificativo, che la data di decorrenza del contratto coincida con il 31 dicembre di un generico anno.

Durata del contratto:	vita intera
Premio versato nella Gestione Separata:	15.000,00 euro
Premio investito nella Gestione Separata (premio versato al netto dei costi):	14.850,00 euro
<b>Rendimento finanziario annuo:</b>	<b>4,00%</b>
<b>Costo di gestione annuo</b>	<b>1,55%</b>
• Componente fissa	1,30%
• Componente variabile <sup>1</sup>	0,25%
<b>Tasso annuo di rivalutazione:</b>	<b>2,45%</b>

Premio investito  
nella Gestione  
Separata  
14.850,00 euro

Anni	Capitale rivalutato	Valore di riscatto <sup>2</sup>	Capitale in caso di decesso <sup>3</sup>
1	15.213,83	14.909,55	15.365,96
2	15.586,56	15.430,70	15.742,43
3	15.968,43	15.808,75	16.128,12
4	16.359,66	16.196,06	16.523,26
5	16.760,47	16.730,47	16.928,08
6	17.171,10	17.141,10	17.342,82
7	17.591,80	17.561,80	17.767,71
8	18.022,80	17.992,80	18.203,02
9	18.464,35	18.434,35	18.649,00
10	18.916,73	18.886,73	19.105,90
11	19.380,19	19.350,19	19.573,99
12	19.855,01	19.825,01	20.053,56
13	20.341,45	20.311,45	20.544,87
14	20.839,82	20.809,82	21.048,22
15	21.350,39	21.320,39	21.563,90

1 La componente variabile è pari, su base annua, al 25% della differenza – se positiva – tra il rendimento lordo della Gestione Separata e il tasso di riferimento del 3,00%. Nel progetto questa componente è costante, in coerenza con un tasso di rendimento annuo costante.

2 In caso di riscatto, come previsto dalle Condizioni di Assicurazione, all'importo lordo complessivo riscattato viene applicato un costo variabile in funzione del periodo di tempo trascorso dalla data di decorrenza del contratto alla data di disinvestimento; si evidenzia comunque che nel presente sviluppo i valori riportati nella tabella sono stati calcolati attribuendo interamente il costo minimo - ove previsto - alla sola parte di prestazione collegata alla Gestione Separata.

3 Il capitale comprende la maggiorazione prevista dal contratto in caso di decesso del Cliente; l'incremento di capitale dovuto alla maggiorazione è stato calcolato in funzione dell'età del Cliente alla data indicata nella tabella (calcolata ipotizzando, con riferimento al presente sviluppo, che il Cliente abbia alla data di decorrenza un'età pari a 45 anni).

---

## G. Dati storici sui Fondi Interni

---

I Fondi Interni collegati al contratto sono di nuova costituzione pertanto, alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo, non è possibile rappresentare:

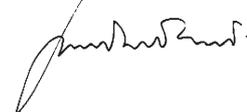
- i dati storici di rendimento
- i dati storici di rischio
- il Total Expenses Ratio (TER)
- il Turnover di portafoglio dei Fondi Interni

Queste informazioni saranno comunicate al Cliente con l'estratto conto annuale che la Compagnia invia alla chiusura di ogni anno solare.

---

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.**

Il Rappresentante Legale  
**Nicola Maria Fioravanti**







INTESA SANPAOLO  
VITA

## Giusto Mix

# Condizioni di Assicurazione



---

## Sommario

---

<b>Articolo 1</b>	Caratteristiche del contratto	pag. 1
<b>Articolo 2</b>	Conclusione del contratto, decorrenza e durata	pag. 1
<b>Articolo 3</b>	I versamenti (premio unico e versamenti aggiuntivi)	pag. 2
<b>Articolo 4</b>	Costi sui premi	pag. 2
<b>Articolo 5</b>	Destinazione dei premi investiti	pag. 3
<b>Articolo 6</b>	Capitale assicurato, quote attribuite, controvalore quote e valore complessivo dell'investimento	pag. 4
<b>Articolo 7</b>	Il recesso (Articolo 177 D.Lgs. 209/2005)	pag. 5
<b>Articolo 8</b>	La prestazione assicurata: capitale riconosciuto in caso di decesso del Cliente	pag. 5
<b>Articolo 9</b>	I Beneficiari	pag. 6
<b>Articolo 10</b>	Il riscatto	pag. 6
<b>Articolo 11</b>	La rivalutazione del capitale assicurato relativo all'investimento nella Gestione Separata	pag. 7
<b>Articolo 12</b>	Valorizzazione delle quote dei Fondi Interni	pag. 8
<b>Articolo 13</b>	Operazione di Cambio Mix	pag. 8
<b>Articolo 14</b>	Operazione di Ribilanciamento	pag. 9
<b>Articolo 15</b>	Operazione di Switch	pag. 10
<b>Articolo 16</b>	Limitazioni alle operazioni che il Cliente può chiedere in corso di contratto	pag. 11
<b>Articolo 17</b>	Operazioni richieste di sabato	pag. 11
<b>Articolo 18</b>	Giorni lavorativi per la determinazione delle date di investimento/disinvestimento	pag. 12
<b>Articolo 19</b>	I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta	pag. 12
<b>Articolo 20</b>	Istituzione di nuovi Fondi Interni	pag. 13
<b>Articolo 21</b>	Eventuale estinzione dei Fondi Interni	pag. 13
<b>Articolo 22</b>	Area Clienti	pag. 13
<b>Articolo 23</b>	La cessione del contratto e il pegno	pag. 14
<b>Articolo 24</b>	I prestiti	pag. 14
<b>Articolo 25</b>	La non pignorabilità e la non sequestrabilità	pag. 14
<b>Articolo 26</b>	Le imposte	pag. 14
<b>Articolo 27</b>	Le norme di riferimento	pag. 14
<b>Articolo 28</b>	Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e foro competente	pag. 14
	<b>Regolamento della Gestione Separata "Fondo VIVADUE"</b>	pag. 15
	<b>Regolamento del Fondo Interno "Obbligazionario Flex"</b>	pag. 17
	<b>Regolamento del Fondo Interno "Multiasset Flex 10"</b>	pag. 22
	<b>Regolamento del Fondo Interno "Multiasset Flex 15"</b>	pag. 27
	<b>Regolamento del Fondo Interno "Azionario Flex"</b>	pag. 32

## Articolo 1 Caratteristiche del contratto

### 1. Tipologia del contratto

Le presenti Condizioni di Assicurazione disciplinano il prodotto **Giusto Mix (Cod. MIXD1)** che appartiene alla tipologia di contratti di assicurazione sulla vita a premio unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi e prestazioni collegate:

- in parte al rendimento di una **Gestione Separata** denominata **Fondo VIVADUE** (nel seguito Gestione Separata);
- in parte all'andamento del valore delle quote di uno o più **Fondi Interni** (nel seguito Fondi Interni) denominati:

- **Obbligazionario Flex**
- **Multiasset Flex 10**
- **Multiasset Flex 15**
- **Azionario Flex**

Ogni **premio investito**, pari al premio versato sul contratto (unico o aggiuntivo) al netto degli eventuali costi indicati all'Articolo 4, è destinato in parte alla Gestione Separata e in parte al/ai Fondo/i Interno/i secondo combinazioni di investimento predefinite contrattualmente dalla Compagnia (cosiddetti **Mix Base**) o secondo una combinazione di investimento scelta liberamente dal Contraente (cosiddetto **Mix Premium**). Per i dettagli sulle condizioni e le modalità di investimento in una delle combinazioni previste dal contratto si rimanda all'Articolo 5.

**La parte di premio investito destinata alla Gestione Separata si rivalutata ogni anno in base al rendimento realizzato dalla Gestione Separata stessa. Il tasso di rivalutazione attribuito non può risultare negativo.** Le informazioni sulle caratteristiche della Gestione Separata sono riportate nel relativo Regolamento che è parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione.

**Per la parte di premio investito convertita in quote del/i Fondo/i Interno/i non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Si evidenzia che il Contraente è esposto a rischi finanziari che derivano dal possibile andamento negativo del valore delle quote dovuto alle variazioni dei prezzi delle attività finanziarie in cui investono i Fondi Interni.** Le informazioni sulle caratteristiche specifiche di ciascun Fondo Interno sono riportate nei rispettivi Regolamenti che formano parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione.

### 2. Oggetto del contratto

Giusto Mix consente di costituire un capitale che la Compagnia riconosce:

- ai Beneficiari designati in caso di decesso dell'Assicurato, come descritto all'Articolo 8;
- al Contraente in caso di richiesta di riscatto totale o

di riscatto parziale, come descritto all'Articolo 10.

### 3. Il Contraente e l'Assicurato

Nel presente contratto la figura del Contraente (il Cliente titolare del contratto) coincide con quella dell'Assicurato (la persona sulla cui vita è stipulato il contratto). **Il Contraente-Assicurato di seguito è indicato come il Cliente.**

### 4. Requisiti per la sottoscrizione

Per poter sottoscrivere il contratto, **il Cliente:**

- deve avere la **residenza in Italia;**
- alla data di decorrenza, deve avere **almeno 18 anni compiuti e non deve aver compiuto 86 anni.**

## Articolo 2 Conclusione del contratto, decorrenza e durata

### 1. La conclusione del contratto

Per conclusione del contratto si intende il momento della sottoscrizione della polizza, già firmata dalla Compagnia, da parte del Cliente.

### 2. La decorrenza del contratto

La data di decorrenza è il giorno in cui il contratto inizia a produrre i suoi effetti; da questa data pertanto le prestazioni del contratto sono operanti.

Per il prodotto Giusto Mix la **data di decorrenza** coincide con le ore 24:00 del giorno in cui il premio unico versato, al netto dei costi se previsti, viene investito in parte nella Gestione Separata e in parte in quote di uno o più Fondi Interni in base alla combinazione di investimento scelta dal Cliente.

La **data di investimento** del premio è il **terzo giorno lavorativo successivo a quello di sottoscrizione del contratto**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio.

Se la data di investimento del premio cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 per la definizione dei giorni lavorativi.

**La data di decorrenza del contratto coincide quindi con la data di investimento del premio.**

È possibile posticipare la data di decorrenza del contratto fino a 30 giorni dopo la sottoscrizione.

### 3. La durata del contratto e la sua estinzione

La durata del contratto è il periodo di tempo durante il quale operano le prestazioni. Per Giusto Mix la durata è **a vita intera**, ciò significa che il contratto dura per tutta la vita del Cliente.

Il contratto si estingue quando si verifica uno di questi eventi:

- recesso dal contratto;
- decesso del Cliente;
- riscatto totale del contratto.

## Articolo 3

### I versamenti (premio unico e versamenti aggiuntivi)

#### 1. Premio unico

Il Cliente, per avere diritto alle prestazioni contrattuali, deve versare un premio unico di importo non inferiore a **5.000,00 euro**.

Il premio investito è ripartito tra la Gestione Separata e il/i Fondo/i Interno/i in base alla combinazione di investimento prescelta dal Cliente alla sottoscrizione del contratto; per i dettagli si rimanda al successivo Articolo 5.

#### 2. Versamenti aggiuntivi

Il Cliente può effettuare versamenti aggiuntivi se:

- sono trascorsi **90 giorni** dalla data di decorrenza del contratto;
- l'importo di ciascun versamento aggiuntivo è pari almeno a **1.000,00 euro**;
- alla data di investimento del premio aggiuntivo non ha ancora compiuto **86 anni**.

Il premio aggiuntivo investito è ripartito tra la Gestione Separata e il/i Fondo/i Interno/i secondo le modalità descritte al successivo Articolo 5.

#### 3. Mezzi di pagamento dei premi

Il pagamento dei premi va effettuato direttamente a favore della Compagnia, autorizzando l'addebito sul conto corrente bancario presso la Banca intermediazione del contratto. **La data valuta di addebito al Cliente è pari alla data di investimento del premio.**

L'estratto conto bancario costituisce a tutti gli effetti ricevuta di pagamento (quietanza).

Il Cliente impossibilitato al pagamento di eventuali versamenti aggiuntivi tramite addebito in conto corrente, può contattare il Servizio Clienti della Compagnia (numero telefonico: +39 02.30.412.412, indirizzo e-mail: servizioclienti@intesasanpaolovita.it) e ricevere le istruzioni per il pagamento con bonifico bancario da un conto corrente intestato o cointestato al Cliente. Perché il versamento aggiuntivo vada a buon fine è necessario che la causale del bonifico contenga correttamente i dati che il Servizio Clienti comunicherà al Cliente; in caso contrario la Compagnia rifiuterà il bonifico e il premio aggiuntivo non sarà accettato.

#### 4. Limiti relativi al versamento dei premi

- **Ammissibilità dei versamenti aggiuntivi:** i versa-

menti aggiuntivi sono sempre possibili sino al **31 dicembre 2017**.

A partire dal **1° gennaio 2018** e in seguito con cadenza annuale, la Compagnia si riserva di non consentire versamenti aggiuntivi, comunicandolo ai Clienti con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla data da cui non sarà più possibile effettuare versamenti.

Dopo la sospensione, nel caso in cui la Compagnia decidesse di consentire nuovamente i versamenti aggiuntivi, comunicherà ai Clienti la data a partire dalla quale l'operazione sarà ancora possibile.

- **Importo massimo su uno o più contratti:** l'importo complessivamente versato da uno stesso Cliente su uno o più contratti Giusto Mix, a fronte di premi unici e di eventuali versamenti aggiuntivi, non può superare la somma di **250.000,00 euro**.

- **Importo massimo sulla Gestione Separata:** è previsto un limite all'importo massimo che può essere "attivo" nella Gestione Separata Fondo VIVADUE per un unico Cliente o più Clienti collegati tra di loro anche per effetto di rapporti partecipativi. Tale importo massimo è pari a **5.000.000,00 di euro**.

Per "premio attivo" si intende la somma di tutti gli importi versati da uno stesso Cliente, o da più Clienti collegati tra di loro anche per effetto di rapporti partecipativi, su uno o più contratti in vigore e collegati alla medesima Gestione Separata, al netto dei premi corrispondenti a liquidazioni già effettuate (riscatti parziali, riscatti totali, scadenze, sinistri) nonché al netto dei premi corrispondenti a capitali successivamente convertiti in rendite vitalizie.

La Compagnia si riserva la possibilità di verificare, al momento del versamento e anche con controlli successivi, il rispetto del limite fissato sopra. Qualora la Compagnia riscontrasse il superamento del limite previsto si riserva di restituire al Cliente, entro 30 giorni dalla data del versamento, l'intero importo versato maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data del versamento sino alla data del pagamento.

## Articolo 4

### Costi sui premi

#### 1. Costi

Per l'acquisizione e la gestione amministrativa del contratto, la Compagnia applica un costo su ogni premio versato (unico o aggiuntivo); questo costo varia in base alle fasce di premio in cui ricade il versamento effettuato, come indicato in tabella:

Totale versamenti effettuati	Costo
Fino a 124.999,99 euro	1,00%
Da 125.000,00 e fino a 250.000,00 euro	0,70%

Ogni premio versato al netto di questi costi, a eccezione dei casi di applicazione dello sconto indicato al successivo paragrafo 2, costituisce il **premio investito**.

## 2. Agevolazioni su polizze (Sconti)

I costi indicati nel precedente paragrafo 1 non sono applicati al premio unico o agli eventuali versamenti aggiuntivi se:

- **il Cliente è titolare di una polizza Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. scaduta nei 6 mesi precedenti la data di investimento del premio o in scadenza a questa data.**

Lo sconto non è applicato in caso di scadenze relative alle seguenti tipologie di polizze:

- forme pensionistiche complementari;
- polizze temporanee caso morte, anche abbinate a mutui o prestiti;
- polizze di rendita;
- polizze collettive;
- polizze di capitalizzazione, se il Cliente è persona giuridica;
- polizze per le quali il Cliente abbia già esercitato l'opzione di posticipazione o di differimento automatico della scadenza.

Ciascuna polizza scaduta o in scadenza dà diritto a un solo sconto;

- **il Cliente è Beneficiario di polizze Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in seguito al decesso dell'Assicurato e se il relativo capitale, alla data di investimento del premio, è stato liquidato da non più di 6 mesi.**

Lo sconto non è applicato nel caso:

- di beneficio che deriva da forme pensionistiche complementari;
- di Cliente persona giuridica.

Ciascuna polizza liquidata per decesso dell'Assicurato dà diritto a un solo sconto per singolo Beneficiario.

In ogni caso l'importo che il Cliente versa sulla nuova polizza non deve necessariamente coincidere con l'importo ricevuto dalla Compagnia.

La Compagnia si riserva di verificare che il Cliente sia in possesso dei requisiti indicati sopra.

Nel caso in cui la Compagnia riscontrasse che il Cliente non era in possesso dei requisiti richiesti, decurrerà dal capitale i costi previsti per l'acquisizione e la gestione amministrativa del contratto indicati al precedente paragrafo 1.

Nel caso invece la Compagnia riscontrasse, anche dopo l'investimento del premio, che al Cliente non era stato riconosciuto lo sconto previsto pur essendo lo stesso in possesso dei requisiti richiesti, provvederà a ripristinare la corretta situazione della polizza.

## Articolo 5

### Destinazione dei premi investiti

I premi investiti sono ripartiti tra la Gestione Separata e uno o più Fondi Interni in base alla combinazione di investimento scelta dal Cliente.

#### 1. Condizioni per la scelta della combinazione di investimento

Al momento della sottoscrizione del contratto, la possibilità di scegliere tra il Mix Base e il Mix Premium dipende dall'importo del premio unico versato dal Cliente; in particolare:

- **se è inferiore a 20.000,00 euro**, il Cliente può investire unicamente in uno dei **Mix Base** predefiniti contrattualmente e descritti al successivo paragrafo 2;
- **se è pari o superiore a 20.000,00 euro**, il Cliente, può scegliere di investire in uno dei Mix Base oppure nel **Mix Premium** che può liberamente comporre nel rispetto dei limiti previsti dal contratto, secondo quanto descritto al successivo paragrafo 2.

#### 2. Le combinazioni di investimento

Le combinazioni di investimento previste dal contratto sono:

- i **Mix Base**, ovvero tre diverse combinazioni di investimento predefinite da contratto. Ogni Mix Base consente di ripartire il premio investito in parte nella Gestione Separata e in parte in un Fondo Interno secondo percentuali di investimento prestabilite; i Mix Base previsti dal contratto sono descritti nelle tabelle:

Mix Base 60	
Componenti	Percentuale di investimento
Gestione Separata Fondo VIVADUE	60%
Fondo Interno Multiasset Flex 10	40%

Mix Base 40	
Componenti	Percentuale di investimento
Gestione Separata Fondo VIVADUE	40%
Fondo Interno Multiasset Flex 15	60%

Mix Base 20	
Componenti	Percentuale di investimento
Gestione Separata Fondo VIVADUE	20%
Fondo Interno Multiasset Flex 15	80%

- il **Mix Premium**, ovvero una combinazione di investimento liberamente definita dal Cliente. Il Mix Premium consente di ripartire il premio investito in parte nella Gestione Separata Fondo VIVADUE e in parte in uno o più Fondi Interni, a scelta del Cliente tra quelli disponibili e qui elencati:

- **Obbligazionario Flex**
- **Multiasset Flex 10**
- **Multiasset Flex 15**
- **Azionario Flex**

In caso di investimento nel Mix Premium anche le percentuali di ripartizione del premio investito non sono predefinite **ma sono scelte dal Cliente** nel rispetto di questi limiti.

#### **Limiti di investimento nella Gestione Separata:**

- la percentuale minima di investimento è il **10%** del premio complessivamente versato;
- la percentuale massima di investimento è il **60%** del premio complessivamente versato.

#### **Limiti di investimento nei Fondi Interni:**

- la parte di premio versato riferito a ciascun Fondo Interno prescelto è di almeno **1.000,00 euro**.

La scelta di investimento iniziale, effettuata dal Cliente alla sottoscrizione, può essere modificata in corso di contratto con operazioni di Cambio Mix o di Switch; per i dettagli su queste operazioni si rimanda rispettivamente agli Articoli 13 e 15.

### **3. Ripartizione dei versamenti aggiuntivi**

Ogni eventuale premio aggiuntivo investito è ripartito tra la Gestione Separata e il/i Fondo/i Interno/i secondo le ultime percentuali di investimento scelte dal Cliente, che:

- per il Mix Base sono le percentuali di investimento predefinite previste dal Mix Base in vigore sul contratto, scelto alla sottoscrizione o con l'ultima operazione di Cambio Mix, se esercitata;
- per il Mix Premium sono le percentuali di investimento scelte alla sottoscrizione del contratto o con l'ultima operazione di Cambio Mix o di Switch, se esercitata.

In seguito all'investimento di ciascun premio (unico o aggiuntivo), la Compagnia invierà al Cliente una lettera di conferma con il dettaglio dell'operazione.

---

## **Articolo 6**

### **Capitale assicurato, quote attribuite, controvalore quote e valore complessivo dell'investimento**

---

#### **1. Capitale assicurato iniziale**

Alla data di decorrenza definita al precedente Articolo 2, la parte di premio investito confluita nella Gestione Separata costituisce il **capitale assicurato iniziale**.

#### **2. Numero quote e controvalore delle quote inizialmente attribuite**

Alla data di decorrenza definita al precedente Articolo 2, la parte di premio investito convertita in quote del/i Fondo/i Interno/i costituisce il **controvalore delle**

**quote inizialmente attribuite.**

La **conversione in quote** avviene sulla base del valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i rilevato alla data di investimento, come definita al precedente Articolo 2.

Il numero delle quote da attribuire al Cliente si determina dividendo la parte di premio investito da convertire in quote per il valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i prescelto/i.

### **3. Valore complessivo dell'investimento**

La somma del capitale assicurato iniziale descritto al precedente paragrafo 1 e del controvalore delle quote inizialmente attribuite descritto al precedente paragrafo 2 costituisce il **valore complessivo iniziale dell'investimento**.

Il valore complessivo iniziale dell'investimento varia nel tempo per effetto:

- di eventuali versamenti aggiuntivi;
- della rivalutazione del capitale assicurato;
- della variazione del valore della quota dei Fondi Interni;
- di eventuali riscatti parziali;
- di eventuali operazioni di Switch, Cambio Mix e Ribilanciamento.

### **4. Investimento dei versamenti aggiuntivi**

In caso di eventuali versamenti aggiuntivi, la data di investimento è il **terzo giorno lavorativo successivo a quello di disposizione del versamento aggiuntivo presso la Banca intermediaria del contratto**, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio.

Se la data di investimento del premio aggiuntivo cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Alla data di investimento del versamento aggiuntivo:

- la parte di premio aggiuntivo investito confluita nella Gestione Separata si aggiunge al capitale assicurato;
- la parte di premio aggiuntivo investito convertita in quote del/i Fondo/i Interno/i integra il controvalore delle quote attribuite.

La **conversione in quote** avviene alla data di investimento, descritta sopra, sulla base del valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i rilevato alla stessa data.

Il numero delle quote da attribuire al Cliente si determina dividendo la parte di premio aggiuntivo investito da convertire in quote per il valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i.

Per eventuali versamenti aggiuntivi effettuati con **bonifico bancario** la data di investimento è il **quinto giorno lavorativo successivo alla data di effettivo accredito del premio sul conto corrente della Compagnia**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non

è calcolato, l'intera operazione di investimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 per la definizione dei giorni lavorativi.

## Articolo 7 Il recesso (Articolo 177 D.Lgs. 209/2005)

### 1. Tempo utile: 30 giorni

Il Cliente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sottoscrizione della polizza:

- sottoscrivendo il modulo presso la Banca intermediaia;
- oppure inviando una comunicazione scritta con lettera raccomandata A/R a:

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**  
**Gestione polizze – Liquidazioni**  
**Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano**

### 2. Cessazione degli obblighi

Compagnia e Cliente sono liberi da qualsiasi obbligo contrattuale dalle ore 24:00 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso (fa fede il timbro postale in caso di lettera raccomandata), oppure dalle ore 24:00 della data di sottoscrizione del modulo attribuita automaticamente dal sistema gestionale della Banca.

### 3. Rimborso

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, completa della documentazione indicata al successivo Articolo 19, la Compagnia rimborsa al Cliente:

- il premio complessivamente versato, se la comunicazione di recesso perviene prima della data di investimento;
- il premio complessivamente versato tenuto conto del possibile incremento o decremento del valore delle quote con riferimento alla parte di premio investito destinata al/i Fondo/i Interno/i, se la comunicazione di recesso perviene dalla data di investimento in poi.

In quest'ultimo caso, le quote vengono disinvestite **il terzo giorno lavorativo successivo alla data di pervenimento della comunicazione di recesso**, moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore unitario delle quote stesse alla data di disinvestimento. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, le quote vengono disinvestite il primo giorno utile di valorizzazione successivo. Si rimanda all'Articolo 18 per la definizione dei giorni lavorativi.

## Articolo 8

### La prestazione assicurata: capitale riconosciuto in caso di decesso del Cliente

In caso di decesso del Cliente, la Compagnia si impegna a pagare, ai Beneficiari designati, un capitale pari al **valore complessivo dell'investimento**, come definito al successivo paragrafo 1. Questo capitale sarà **incrementato di una percentuale variabile in funzione dell'età del Cliente alla data di decesso**, come definita al successivo paragrafo 2.

#### 1. Determinazione del valore complessivo dell'investimento riconosciuto in caso di decesso del Cliente

In caso di decesso, il valore complessivo dell'investimento è pari alla somma di questi importi:

- il **capitale assicurato maturato alla data di disinvestimento**. Questo capitale è costituito da ciascuna parte di premio investita nella Gestione Separata, rivalutata in base ai rendimenti della Gestione stessa – al netto del costo di gestione - fino alla data di disinvestimento, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali, Ribilanciamenti, Cambi Mix e Switch;
- il **controvalore delle quote detenute alla data di disinvestimento**. Questo controvalore si ottiene moltiplicando il numero di quote detenute del/i Fondo/i Interno/i per il corrispondente valore unitario della quota alla data di disinvestimento.

La **data di disinvestimento**, per il calcolo del valore complessivo dell'investimento, è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione di decesso**.

Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di disinvestimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 per la definizione dei giorni lavorativi.

La **data di comunicazione di decesso** è la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di liquidazione corredata da uno dei seguenti documenti che provano il decesso del Cliente:

- Certificato di morte;
- Verbale di pubblicazione del Testamento;
- Atto Notorio o dichiarazione sostitutiva;
- Estratto di morte;
- Attestazione giudiziale.

#### 2. Maggiorazione del valore complessivo dell'investimento in caso di decesso del Cliente

In caso di decesso, il valore complessivo dell'investimento è incrementato di una percentuale che varia in base all'età del Cliente alla data di decesso, come indicato in tabella:

Età del Cliente alla data di decesso	Percentuale di incremento
Pari o inferiore a 75 anni compiuti	1,0%
Superiore a 75 anni compiuti	0,1%

A partire dalla data di decorrenza del contratto, il capitale in caso di decesso è pagato qualunque sia la causa del decesso, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione del Cliente.

**Per la parte di investimento nei Fondi Interni, non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo; le prestazioni collegate dipendono dall'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni, pertanto il Cliente è esposto a rischi finanziari dovuti al possibile andamento negativo del valore delle quote. Per tale motivo e per i costi applicati, il capitale pagato in caso di decesso potrebbe risultare inferiore ai premi versati.**

## Articolo 9 I Beneficiari

### 1. Designazione del Beneficiario

Il Beneficiario è la persona a cui la Compagnia paga la prestazione prevista in caso di decesso del Cliente. Il Cliente può indicare in polizza uno o più Beneficiari. Secondo l'Articolo 1921 del Codice Civile, in un contratto di assicurazione sulla vita il Cliente può revocare e/o modificare il Beneficiario in qualsiasi momento tranne:

- quando il Cliente e il Beneficiario hanno dichiarato per iscritto rispettivamente di rinunciare al potere di revoca e di accettare il beneficio. In questo caso, il riscatto totale o parziale, la costituzione in pegno e qualsiasi altro atto dispositivo del contratto potranno essere effettuati solo con il consenso scritto del Beneficiario;
- dopo la morte del Cliente;
- dopo che, una volta verificato l'evento, il Beneficiario ha comunicato per iscritto alla Compagnia di volersi avvalere del beneficio.

### 2. Validità della designazione

Le eventuali modifiche e/o revoche del Beneficiario devono essere comunicate per iscritto alla Compagnia, direttamente via posta o tramite la Banca intermediaria, oppure disposte per testamento. La variazione non è valida se non riporta il numero della polizza. In caso di inefficacia della designazione disposta dal Cliente rimane valida la precedente designazione o, in mancanza, le somme rientrano nel patrimonio ereditario.

### 3. Diritto proprio del Beneficiario

Secondo l'Articolo 1920 del Codice Civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquisisce, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Cliente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

In particolare, ciò significa che le somme pagate in caso di decesso del Cliente non rientrano nella massa ereditaria. In caso di più Beneficiari, la Compagnia liquida la prestazione assicurata in parti uguali, salvo diversa indicazione del Cliente.

## Articolo 10 Il riscatto

### 1. Termini

Trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza del contratto, il Cliente può chiedere il pagamento totale (riscatto totale) o parziale (riscatto parziale) del valore di riscatto.

### 2. Riscatto totale

Il valore di riscatto totale è pari al **valore complessivo dell'investimento** dato dalla somma del:

- **capitale assicurato maturato alla data di disinvestimento.** Questo capitale è costituito da ciascuna parte di premio investita nella Gestione Separata rivalutata in base ai rendimenti della Gestione stessa – al netto del costo di gestione - fino alla data di disinvestimento, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziale, Ribilanciamenti, Cambi Mix e Switch;
- **controvalore delle quote detenute alla data di disinvestimento.** Questo controvalore si ottiene moltiplicando il numero di quote detenute dell/i Fondo/i Interno/i per il corrispondente valore unitario della quota alla data di disinvestimento.

La **data di disinvestimento**, per il calcolo del valore complessivo dell'investimento, è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta del riscatto totale.**

Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di disinvestimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta del riscatto totale** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria – per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva – riceve la richiesta di riscatto completa di tutta la documentazione indicata all'Articolo 19.

Il valore di riscatto descritto sopra viene pagato al Cliente al netto del costo indicato al successivo paragrafo 4.

**Per la parte di investimento nei Fondi Interni, non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo; le prestazioni collegate dipendono dall'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni, pertanto il Cliente è esposto a rischi finan-**

ziari dovuti al possibile andamento negativo del valore delle quote. Per questo motivo e per i costi applicati, il capitale pagato in caso di riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

### 3. Riscatto parziale

La richiesta di riscatto parziale è ammessa se:

- l'importo richiesto è almeno pari a **1.000,00** euro;
- il valore complessivo residuo dell'investimento, dopo il riscatto parziale, è:
  - per il Mix Base, pari o superiore a **5.000,00** euro;
  - per il Mix Premium, pari o superiore a **10.000,00** euro.

Prima di procedere con l'operazione di riscatto parziale, la Compagnia verifica il rispetto delle condizioni sopra descritte sulla base dei valori che risultano alla data di richiesta del riscatto.

#### 3.1 Modalità di prelievo dell'importo di riscatto parziale

La Compagnia esegue l'operazione di riscatto parziale prelevando l'importo richiesto in maniera proporzionale dalla Gestione Separata e dal/i Fondo/i Interno/i secondo le percentuali di ripartizione effettive che risultano alla data di disinvestimento.

La **data di disinvestimento**, in caso di riscatto parziale, è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta del riscatto parziale**.

Se la data di disinvestimento cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione di disinvestimento viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta del riscatto parziale** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria – per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva – riceve la richiesta di riscatto completa di tutta la documentazione indicata all'Articolo 19.

L'importo del riscatto parziale viene pagato al Cliente al netto del costo indicato al successivo paragrafo 4.

In seguito al riscatto parziale, il contratto resta in vigore per un valore complessivo residuo dell'investimento.

### 4. Costi di riscatto

Il costo applicato in caso di riscatto totale o di riscatto parziale varia in base al periodo di tempo trascorso tra la data di decorrenza del contratto e la data di disinvestimento, come indicato in tabella.

Descrizione	Periodo di tempo trascorso	Costo da applicare all'importo lordo riscattato
Riscatto totale e riscatto parziale	Meno di 90 giorni dalla data di decorrenza del contratto	Riscatto non ammesso
	Dal 91° giorno di durata del contratto e fino al giorno che precede il 1° anniversario del contratto	2,00% con il minimo di 30,00 euro
	Dal giorno in cui ricorre il 1° anniversario del contratto fino al giorno che precede la ricorrenza del 5° anniversario del contratto	1,00% con il minimo di 30,00 euro
	Dal giorno in cui ricorre il 5° anniversario del contratto in poi	30,00 euro

## Articolo 11

### La rivalutazione del capitale assicurato relativo all'investimento nella Gestione Separata

Per la parte di investimento nella Gestione Separata Fondo VIVADUE, il contratto prevede la rivalutazione annuale del capitale assicurato.

La Compagnia effettua la rivalutazione del capitale assicurato il **31 dicembre** di ogni anno (data di rivalutazione) applicando il tasso annuo di rivalutazione riconosciuto.

#### 1. Determinazione del tasso annuo di rivalutazione

Il tasso annuo di rivalutazione è pari al rendimento annuo della Gestione Separata - realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del mese antecedente quello in cui viene effettuata la rivalutazione - diminuito del costo di gestione trattenuto dalla Compagnia e di seguito definito.

Il costo di gestione è dato dalla somma di due componenti:

Componente fissa annua	Componente variabile annua
1,30%	25% della differenza, se positiva, tra il rendimento lordo della Gestione Separata e il tasso di riferimento del 3,00%

La componente fissa del costo di gestione è **sempre** applicata; la componente variabile è applicata **solo se il rendimento annuo della Gestione Separata risulta superiore al tasso di riferimento del 3,00%**.

**Il tasso annuo di rivalutazione non può risultare negativo.**

## 2. Modalità di rivalutazione del capitale assicurato

Di seguito sono descritte le modalità di applicazione del tasso di rivalutazione a tutti gli importi in entrata nella Gestione Separata e in uscita dalla Gestione Separata. Più in dettaglio:

- per **importi in entrata** si intendono:
  - il capitale assicurato iniziale che deriva dalla parte di premio unico investita nella Gestione Separata;
  - il capitale assicurato che deriva dalla parte di eventuali versamenti aggiuntivi investita nella Gestione Separata;
  - l'importo trasferito nella Gestione Separata in seguito a eventuali operazioni di Ribilanciamento, Cambio Mix o Switch.
- per **importi in uscita** si intendono:
  - il capitale assicurato riconosciuto in caso di decesso del Cliente;
  - il capitale assicurato riconosciuto in caso di richiesta di riscatto parziale o di riscatto totale;
  - il capitale assicurato trasferito dalla Gestione Separata in seguito a eventuali operazioni di Ribilanciamento, Cambio Mix o Switch.

### Il tasso di rivalutazione:

- **per tutti gli importi in entrata, si applica** in proporzione al periodo di tempo trascorso (in pro rata temporis) dalla data di investimento fino al successivo 31 dicembre o, se antecedente, fino alla data di disinvestimento dell'operazione considerata;
- **per tutti gli importi in uscita, si applica** in proporzione al periodo di tempo trascorso (in pro rata temporis) dall'ultima data di rivalutazione (31 dicembre immediatamente precedente) o, se posteriore, dalla data di investimento – in caso di eventuali Cambi Mix, Ribilanciamenti, Switch o riscatti parziali- fino alla data di disinvestimento dell'operazione considerata.

In questi casi il rendimento della Gestione Separata utilizzato è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del mese antecedente quello della data effetto dell'operazione. Come già riportato al precedente paragrafo 1, il tasso di rivalutazione attribuito non può essere negativo.

---

## Articolo 12 Valorizzazione delle quote dei Fondi Interni

---

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione dei Fondi Interni, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione di seguito definito, dividendo il valore complessivo netto di ciascun Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte nell'Articolo 7 del relativo

Regolamento, per il numero complessivo delle quote di ciascun Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Calendario di Valorizzazione è costituito da tutti i giorni dell'anno solare esclusi i sabati, i giorni festivi, il 14 agosto, il 16 agosto, il 7 dicembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre. In questi giorni il valore unitario delle quote non sarà determinato e pubblicato, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

Analogamente nel caso di turbativa di mercato e/o decisione degli organi di borsa per cui si verifichi l'assenza di quotazioni nelle piazze di Milano e/o Londra e/o Francoforte la Compagnia potrà non calcolare e pubblicare il valore unitario delle quote, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno è pubblicato giornalmente su un quotidiano a tiratura nazionale, attualmente "Il Sole 24 Ore", il giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione. **Tale valore è al netto di qualsiasi onere a carico dei Fondi Interni.**

Per il dettaglio dei costi gravanti su ciascun Fondo Interno collegato al contratto si rimanda all'Articolo 8 dei rispettivi Regolamenti che costituiscono parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione.

Il valore unitario delle quote è reperibile inoltre sul sito internet della Compagnia [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it). In caso di mancata valorizzazione delle quote unitarie dovuta a turbativa di mercato e/o decisione degli organi di Borsa, la Compagnia informerà i Clienti attraverso il sito internet.

---

## Articolo 13 Operazione di Cambio Mix

---

### 1. Che cos'è il Cambio Mix

È l'operazione che consente al Cliente di passare da una combinazione di investimento (cosiddetto Mix di provenienza) a un'altra (cosiddetto Mix di destinazione) tra quelle previste dal contratto; in particolare il Cliente può:

- passare dal Mix Base, scelto alla sottoscrizione o successivamente, a un altro Mix Base tra quelli disponibili;
- passare dal Mix Base, scelto alla sottoscrizione o successivamente, al Mix Premium;
- passare dal Mix Premium, scelto alla sottoscrizione o successivamente, a uno dei Mix Base tra quelli disponibili.

Il Cambio Mix avviene trasferendo tra le diverse componenti gli importi che, dal confronto tra le due com-

binazioni di investimento, risultano in eccedenza o mancanti, secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 3.

La ripartizione percentuale dell'investimento richiesta con l'operazione di Cambio Mix sarà utilizzata per ripartire eventuali futuri versamenti aggiuntivi.

## 2. Termini e condizioni per la richiesta di Cambio Mix

Il Cliente può chiedere il Cambio Mix trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza, sottoscrivendo il modulo disponibile presso la Banca intermediaria del contratto.

Il passaggio da un Mix Base al Mix Premium è ammesso se, alla data della richiesta, il valore complessivo dell'investimento è pari o superiore a **20.000,00 euro**. In questo caso il Cliente deve indicare le percentuali di investimento tra le componenti del Mix Premium nel rispetto dei seguenti limiti:

- in caso di trasferimento verso la Gestione Separata, il valore che risulta sulla Gestione stessa non deve superare il **60%** del valore complessivo dell'investimento;
- in caso di trasferimento parziale dalla Gestione Separata a uno o più Fondi Interni, il capitale assicurato residuo sulla Gestione Separata non deve risultare inferiore al **10%** del valore complessivo dell'investimento;
- in caso di trasferimento in un nuovo Fondo Interno, l'importo minimo da trasferire, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, deve essere almeno pari a **1.000,00 euro**;
- in caso di trasferimento parziale/totale da un Fondo Interno a un altro Fondo Interno:
  - il controvalore delle quote residuo sul Fondo Interno di uscita deve essere almeno pari a **1.000,00 euro**;
  - l'importo trasferito, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, sommato al controvalore del Fondo Interno di entrata deve risultare almeno pari a **1.000,00 euro**.

Per ogni anno solare sono ammesse quattro operazioni di Cambio Mix.

## 3. Modalità di esecuzione dell'operazione di Cambio Mix

Per determinare gli importi da trasferire dalle componenti del Mix di provenienza alle componenti del Mix di destinazione e verificare il rispetto delle condizioni indicate al precedente paragrafo 2, **alla data della richiesta** si calcolano:

- A)** il valore complessivo dell'investimento e la relativa ripartizione nella Gestione Separata e nel/i Fondo/i Interno/i del Mix di provenienza. In particolare, la data di riferimento per calcolare questo valore è la data dell'ultimo valore quota disponibile al momento della richiesta di Cambio Mix; in questa data

quindi vengono determinati il controvalore delle quote del/i Fondo/i Interno/i e la rivalutazione del capitale assicurato;

- B)** il valore complessivo dell'investimento e la relativa ripartizione nella Gestione Separata e nel/i Fondo/i Interno/i del Mix di destinazione; questo valore si ottiene applicando al valore complessivo dell'investimento indicato al punto A, le percentuali di ripartizione scelte dal Cliente con la richiesta di Cambio Mix;
- C)** gli importi da trasferire tra le diverse componenti; questi importi sono calcolati come differenza tra i valori del Mix di destinazione indicati al punto B e i valori del Mix di provenienza indicati al punto A.

Alla data di disinvestimento/investimento, di seguito definita, la Compagnia esegue quindi l'operazione di Cambio Mix trasferendo gli importi determinati con le modalità sopra descritte.

La **data di disinvestimento/investimento** è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta del Cambio Mix**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta del Cambio Mix** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria – per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva – riceve la richiesta di Cambio Mix completa di documentazione, se prevista.

In seguito al Cambio Mix la Compagnia invierà al Cliente una comunicazione con il dettaglio dell'operazione.

## 4. Costi dell'operazione di Cambio Mix

Per ogni anno solare la prima operazione di Cambio Mix è gratuita, le successive hanno un costo fisso di 30,00 euro. L'eventuale costo è prelevato in proporzione da ciascun importo trasferito nelle componenti oggetto dell'operazione di Cambio Mix.

---

## Articolo 14 Operazione di Ribilanciamento

---

**L'operazione di Ribilanciamento è consentita solo ai Clienti con contratto collegato a un Mix Base.**

### 1. Che cos'è il Ribilanciamento

Se la ripartizione percentuale effettiva dell'investimento si è discostata dalla ripartizione predefinita prevista dal Mix Base in vigore sul contratto, per effetto delle rivalutazioni attribuite dalla Gestione Separata e della variazione del valore delle quote del Fondo Interno, il Cliente può chiedere un Ribilanciamento.

Il Ribilanciamento consente, infatti, al Cliente di riportare la ripartizione percentuale effettiva del valore complessivo dell'investimento alla ripartizione percentuale predefinita prevista dal Mix Base in vigore sul contratto.

Il Ribilanciamento avviene trasferendo tra le componenti del Mix Base gli importi che risultano in eccedenza o mancanti, secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 3.

## 2. Termini e condizioni per la richiesta di Ribilanciamento

Il Cliente può chiedere il Ribilanciamento trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza, sottoscrivendo il modulo disponibile presso la Banca intermediaria del contratto.

L'operazione è ammessa se, alla data della richiesta, per una delle componenti del Mix Base risulta una variazione, rispetto alla ripartizione predefinita, pari almeno a **100,00 euro**.

Per ogni anno solare sono ammesse quattro operazioni di Ribilanciamento.

## 3. Modalità di esecuzione dell'operazione di Ribilanciamento

Prima di procedere con il Ribilanciamento, per determinare gli importi da trasferire tra le componenti del Mix Base e verificare il rispetto delle condizioni indicate al precedente paragrafo 2, **alla data della richiesta** si calcolano:

- A)** il valore complessivo dell'investimento e la relativa ripartizione nella Gestione Separata e nel Fondo Interno. In particolare, la data di riferimento per calcolare questo valore è la data dell'ultimo valore quota disponibile al momento della richiesta di Ribilanciamento; in questa data quindi vengono determinati il controvalore delle quote del Fondo Interno e la rivalutazione del capitale assicurato;
- B)** il valore complessivo dell'investimento e la relativa ripartizione nella Gestione Separata e nel Fondo Interno sulla base delle percentuali predefinite collegate al Mix Base in vigore sul contratto: questo valore si ottiene applicando al valore complessivo dell'investimento indicato al punto A le percentuali predefinite previste dal Mix Base in vigore sul contratto;
- C)** gli importi da trasferire tra le diverse componenti; questi importi sono calcolati come differenza tra i valori delle componenti indicati al punto B e i valori delle componenti indicati al punto A.

Alla data di disinvestimento/investimento, di seguito definita, la Compagnia esegue quindi l'operazione di Ribilanciamento trasferendo gli importi determinati con le modalità sopra descritte.

La **data di disinvestimento/investimento** è il **terzo**

**giorno lavorativo successivo alla data di richiesta del Ribilanciamento**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo. Si rimanda all'Articolo 18 per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta del Ribilanciamento** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria – per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva – riceve la richiesta di Ribilanciamento completa di documentazione, se prevista.

In seguito al Ribilanciamento la Compagnia invierà al Cliente una comunicazione con il dettaglio dell'operazione.

## 4. Costi dell'operazione di Ribilanciamento

Per ogni anno solare la prima operazione di Ribilanciamento è gratuita, le successive hanno un costo fisso di 30,00 euro. L'eventuale costo è prelevato in proporzione dall'importo trasferito nella componente oggetto dell'operazione di Ribilanciamento.

---

## Articolo 15 Operazione di Switch

---

**L'operazione di Switch è consentita solo ai Clienti con contratto collegato al Mix Premium.**

### 1. Che cos'è lo Switch

È l'operazione che consente al Cliente di trasferire, in tutto o in parte, somme tra le diverse componenti del Mix Premium e di modificare la ripartizione del valore complessivo dell'investimento; più in dettaglio, il Cliente può chiedere il trasferimento:

- **totale** da un Fondo Interno verso uno o più Fondi Interni o verso la Gestione Separata; in particolare il Cliente può trasferire le somme complessivamente presenti su un Fondo Interno:
  - a un altro Fondo Interno già presente nel Mix Premium in vigore sul contratto, o
  - a uno o più nuovi Fondi Interni tra quelli disponibili, oppure
  - alla Gestione Separata;
- **parziale** da un Fondo Interno verso un altro Fondo Interno o verso la Gestione Separata; in particolare il Cliente può trasferire in parte le somme presenti su uno o più Fondi Interni:
  - ad altri Fondi Interni (già presenti nel Mix Premium in vigore sul contratto o nuovi Fondi Interni tra quelli disponibili), oppure
  - alla Gestione Separata;
- **parziale** dalla Gestione Separata verso uno o più Fondi Interni; in particolare il Cliente può trasferire in parte le somme presenti nella Gestione Separata a uno o più Fondi Interni (già presenti nel Mix Premium in vigore sul contratto o nuovi Fondi Interni tra quelli disponibili).

La nuova ripartizione percentuale dell'investimento alla data di richiesta, che deriva dall'operazione di Switch, sarà utilizzata per ripartire eventuali futuri versamenti aggiuntivi.

La nuova ripartizione percentuale è data dal valore delle singole componenti del Mix Premium calcolata come descritto al successivo paragrafo 3 e tenendo conto dei trasferimenti, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, tra le diverse componenti per effetto dello Switch.

## 2. Termini e condizioni per la richiesta di Switch

Il Cliente può chiedere lo Switch trascorsi almeno **90 giorni** dalla data di decorrenza, sottoscrivendo il modulo disponibile presso la Banca intermediaria del contratto.

L'operazione, indipendentemente dal valore complessivo dell'investimento relativo al Mix Premium in vigore sul contratto, è ammessa se alla data di richiesta sono rispettate queste condizioni:

- l'importo minimo complessivamente disinvestito deve risultare pari almeno a **300.00 euro**;
- in caso di trasferimento verso la Gestione Separata, il valore che risulta sulla Gestione stessa non deve superare il **60%** del valore complessivo dell'investimento;
- in caso di trasferimento in un nuovo Fondo Interno, l'importo minimo trasferito nel Fondo Interno, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, deve essere almeno pari a **1.000,00 euro**;
- in caso di trasferimento parziale/totale da un Fondo Interno a un altro Fondo Interno già presente nel Mix Premium in vigore sul contratto:
  - il controvalore delle quote residuo sul Fondo Interno di uscita deve essere almeno pari a **1.000,00 euro**;
  - l'importo trasferito, al lordo dell'eventuale costo dell'operazione, sommato al controvalore del Fondo Interno di entrata deve risultare almeno pari a **1.000,00 euro**;
- in caso di trasferimento parziale dalla Gestione Separata a uno o più Fondi Interni, il capitale assicurato residuo sulla Gestione Separata non deve risultare inferiore al **10%** del valore complessivo dell'investimento. **Non è possibile trasferire tutte le somme presenti nella Gestione Separata.**

Per ogni anno solare sono ammesse quattro operazioni di Switch.

## 3. Modalità di esecuzione dell'operazione di Switch

Prima di procedere con lo Switch, per determinare gli importi da trasferire e verificare il rispetto delle condizioni descritte al precedente paragrafo 2, **alla data della richiesta**, si effettua il calcolo del valore delle singole componenti del Mix Premium in vigore sul contratto. In particolare, la data di riferimento per calcolare questi valori è la data dell'ultimo valore quota disponibile al momento della richiesta di Switch; in

questa data quindi vengono determinati il controvalore delle quote dei Fondi Interni e la rivalutazione del capitale assicurato.

Alla data di disinvestimento/investimento, di seguito definita, la Compagnia esegue quindi l'operazione di Switch trasferendo gli importi determinati con le modalità sopra descritte.

La **data di disinvestimento/investimento** è il **terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta dello Switch**. Se questo giorno cade in un giorno in cui il valore unitario delle quote dei Fondi Interni non è calcolato, l'intera operazione viene effettuata il primo giorno utile di valorizzazione successivo.

Si rimanda all'Articolo 18 per la definizione dei giorni lavorativi.

Per **data di richiesta dello Switch** si intende la data in cui la Compagnia o la Banca intermediaria – per le richieste inoltrate tramite la rete distributiva – riceve la richiesta di Switch completa di documentazione, se prevista.

In seguito allo Switch la Compagnia invierà al Cliente una comunicazione con il dettaglio dell'operazione.

## 4. Costi dell'operazione di Switch

Per ogni anno solare le prime due operazioni di Switch sono gratuite, le successive hanno un costo fisso di 30,00 euro. L'eventuale costo è prelevato in proporzione da ciascun importo trasferito nelle componenti oggetto dell'operazione di Switch.

---

## Articolo 16

### Limitazioni alle operazioni che il Cliente può chiedere in corso di contratto

Le operazioni di versamento aggiuntivo, Cambio Mix, Ribilanciamento, Switch e riscatto parziale o totale sono ammesse a condizione che alla data della richiesta non vi sia un'altra operazione ancora in corso di esecuzione.

Alla chiusura di ogni anno solare, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere, per un tempo massimo di tre giorni lavorativi, l'accettazione delle richieste di versamento aggiuntivo, Cambio Mix, Ribilanciamento, Switch e riscatto parziale o totale.

---

## Articolo 17

### Operazioni richieste di sabato

Se una delle operazioni elencate di seguito è effettuata di sabato presso la Banca intermediaria:

- sottoscrizione del contratto
- versamento aggiuntivo
- comunicazione di recesso
- richiesta di riscatto (parziale o totale)

- richiesta di Switch
- richiesta di Ribilanciamento
- richiesta di Cambio Mix
- comunicazione di decesso

la Compagnia considererà l'operazione come effettuata il primo giorno lavorativo utile della settimana successiva. Restano ferme le regole di investimento/disinvestimento previste dal contratto.

---

## Articolo 18

### Giorni lavorativi per la determinazione delle date di investimento/disinvestimento

---

Per **giorni lavorativi**, ai fini della determinazione delle date di investimento o di disinvestimento nei casi previsti dal contratto, si intendono tutti i giorni dell'anno solare esclusi i sabati, i giorni festivi, il Venerdì Santo, il 14 agosto, il 16 agosto, il 7 dicembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre.

Eventuali aggiornamenti sulla definizione dei giorni lavorativi saranno disponibili sul sito internet della Compagnia e comunicati annualmente tramite estratto conto.

---

## Articolo 19

### I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta

---

#### 1. Pagamenti entro 30 giorni

La Compagnia pagherà quanto dovuto **entro 30 giorni dal ricevimento** di tutti i documenti secondo quanto viene indicato ai successivi paragrafi 2 e 3. Se il pagamento non avviene entro questo termine, la Compagnia è tenuta a corrispondere agli aventi diritto gli interessi moratori calcolati fino alla data di effettivo pagamento. Questi interessi sono dovuti dal giorno della mora, al tasso legale determinato secondo la legge, escludendo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

#### 2. Modalità dei pagamenti

Tutti i pagamenti verranno effettuati tramite accredito in conto corrente bancario; per questo è richiesta l'indicazione delle coordinate bancarie (codice IBAN) su cui effettuare il pagamento. Per i pagamenti conseguenti al decesso del Cliente, queste indicazioni dovranno essere firmate in originale da tutti i Beneficiari della prestazione; per i pagamenti conseguenti al recesso, alla richiesta di riscatto totale o di riscatto parziale, le coordinate bancarie indicate dovranno fare riferimento esclusivamente a conti correnti intestati al Cliente.

La Compagnia dichiara espressamente che non darà corso alle richieste di liquidazione che prevedono il

pagamento delle somme assicurate in "Paesi o territori a rischio", intendendosi tutti i Paesi o i territori non annoverati in quelli a regime antiriciclaggio equivalente (elencati dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 settembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni) e, in ogni caso, quelli indicati da organismi internazionali competenti (per es. GAFI, OCSE) esposti a rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo ovvero non cooperativi nello scambio di informazioni anche in materia fiscale.

### 3. Documenti

Per verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e individuare gli aventi diritto la Compagnia deve ricevere, tramite la Banca intermediaria o direttamente, i documenti necessari; i documenti da fornire nei vari casi sono i seguenti.

#### Recesso:

- comunicazione firmata dal Cliente inoltrata con le modalità indicate all'Articolo 7;
- originale del contratto con eventuali appendici (copia Cliente).

#### Riscatto totale e parziale:

- richiesta firmata dal Cliente;
- originale del contratto con eventuali appendici (solo in caso di riscatto totale).

#### Decesso del Cliente:

- comunicazione di decesso del Cliente con la richiesta di pagamento firmata da ciascun Beneficiario;
- originale del certificato di morte del Cliente con indicazione della data di nascita e della data di decesso;
- in presenza di dati sensibili relativi ai Beneficiari (quali per esempio dati idonei a rilevare lo stato di salute relativi a incapacità o infermità fisiche e/o psichiche connesse a stati giuridici come l'interdizione, l'inabilitazione o l'amministrazione di sostegno) sottoscrizione dello specifico modulo di consenso al trattamento dei dati;
- originale del provvedimento o dei provvedimenti del Giudice Tutelare, con il quale si autorizza chi esercita la potestà parentale/Tutore/Curatore/Amministratore di sostegno a riscuotere il capitale destinato a Beneficiari minorenni o incapaci, nonché l'indicazione delle modalità per il reimpiego di tale capitale e l'esonero della Compagnia da ogni responsabilità.

Se la richiesta di pagamento si riferisce a una **designazione non testamentaria**:

- Atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti che il Cliente sia deceduto senza lasciare testamento indicante, qualora risultino Beneficiari della polizza, i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con il Cliente (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici e che non vi sono altri soggetti cui la legge attribuisce diritto o quote di eredità).

Se la richiesta di pagamento fa riferimento a una **de-**

**signazione testamentaria:**

- Atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata da Pubblico Ufficiale da cui risulti che il Cliente sia deceduto lasciando uno o più testamenti indicante che i testamenti sono gli unici conosciuti, validi e non impugnati, riportando l'elenco di tutti gli eredi testamentari del Cliente, la loro data di nascita e capacità di agire;
- copia autentica dei testamenti, completa del loro verbale di pubblicazione.

**Pegno:**

In caso di pegno, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate, escluso il recesso ai sensi dell'Articolo 7 "Il recesso (Articolo 177 D.Lgs. 209/2005)", richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno.

**Smarrimento del contratto:**

Qualora vada perso l'originale del contratto, per tutti i casi di liquidazione in cui è richiesto a eccezione del recesso, è sufficiente consegnare alla Compagnia una dichiarazione di smarrimento; in caso di recesso invece è necessario consegnare alla Compagnia la copia della denuncia di smarrimento dell'originale del documento di polizza.

**Ulteriori documenti necessari:**

Per tutti i pagamenti della Compagnia è richiesto il codice fiscale dei Beneficiari.

Per tutti i pagamenti della Compagnia, escluso il caso di sinistro, se la richiesta di liquidazione perviene direttamente alla Compagnia stessa, è richiesta copia del documento d'identità del Cliente; in presenza di procura, è richiesta la copia del documento d'identità del procuratore.

In caso di sinistro, è richiesta la copia del documento d'identità del denunciante e di tutti i Beneficiari, sia se la richiesta perviene direttamente alla Compagnia, sia se perviene alla Compagnia tramite la rete distributiva; in presenza di procura, è richiesta la copia del documento d'identità del procuratore; analogamente, se il Beneficiario è persona giuridica, è richiesta la copia del documento d'identità del rappresentante legale.

**Richieste motivate di altri documenti:**

La Compagnia si riserva di richiedere ulteriori documenti, specificandone la motivazione, in presenza di situazioni particolari, per le quali risulti necessario od opportuno acquisirli prima di procedere al pagamento, in considerazione di particolari esigenze istruttorie, oppure al fine di adempiere a specifiche disposizioni di legge.

**4. Prescrizione**

I diritti che derivano dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano (Articolo 2952 del Codice Civile).

In questo caso la Compagnia è tenuta a devolvere a un apposito Fondo per le vittime delle frodi finanziarie, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli importi dovuti e non richiesti entro il termine di prescrizione decennale (Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modifiche e integrazioni).

**Articolo 20****Istituzione di nuovi Fondi Interni**

La Compagnia può istituire in futuro nuovi Fondi Interni comunicandolo ai Clienti secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Gli eventuali nuovi Fondi Interni potranno:

- integrare quelli già previsti per il Mix Premium, oppure
- essere inseriti in nuovi Mix Base.

**Articolo 21****Eventuale estinzione dei Fondi Interni**

Come previsto dai Regolamenti dei Fondi Interni, la Compagnia può liquidare uno o più Fondi Interni a condizione che il valore totale del Fondo Interno oggetto di liquidazione diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Qualora si verifichi tale condizione, la Compagnia trasferirà dal Fondo Interno in liquidazione il relativo controvalore delle quote in essere sulla polizza alla Gestione Separata Fondo VIVADUE.

Con un anticipo di almeno 60 giorni prima della data di effetto dell'operazione di liquidazione e conseguente trasferimento alla Gestione Separata, la Compagnia né darà comunicazione ai Clienti.

In alternativa al trasferimento nella Gestione Separata e comunque nei 30 giorni precedenti la data di effetto dell'operazione, i Clienti potranno richiedere:

- il riscatto totale del contratto, senza applicazione di costi,
- il trasferimento del controvalore delle quote del Fondo Interno in liquidazione in essere sulla polizza a uno o più Fondi Interni tra quelli disponibili, senza applicazione di costi.

**Articolo 22****Area Clienti**

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. mette a disposizione all'interno del proprio sito internet l'Area Clienti, un'apposita area riservata ai Clienti della Compagnia.

All'interno dell'Area Clienti è possibile consultare le coperture assicurative in essere, il Fascicolo Informativo del prodotto sottoscritto, lo stato dei versamenti e le eventuali relative scadenze, il valore di riscatto (se previsto), e ogni altra informazione utile per una

migliore comprensione della propria posizione assicurativa da parte del Cliente.

L'accesso al servizio è gratuito ed è consentito previa autenticazione tramite i codici di accesso inviati direttamente dalla Compagnia, su richiesta dell'interessato, all'indirizzo indicato dallo stesso oppure via e-mail o via sms al numero di telefono cellulare, se forniti.

I suddetti codici garantiscono un adeguato livello di riservatezza e sicurezza durante la consultazione. L'utilizzo dell'Area Clienti è disciplinato dalle condizioni di servizio che dovranno essere accettate al primo accesso.

---

## Articolo 23

### La cessione del contratto e il pegno

---

#### 1. Facoltà del Cliente

Il Cliente può dare in pegno il contratto, **ma non può cederlo ad altri.**

#### 2. Efficacia

L'atto di pegno diventa efficace quando la Compagnia prende nota sulla polizza o sull'appendice a essa allegata dell'avvenuta costituzione in pegno.

#### 3. Assenso scritto

Nel caso in cui il contratto sia stato dato in pegno, per richiedere il riscatto è necessario l'assenso scritto del creditore titolare del pegno.

---

## Articolo 24

### I prestiti

---

Questo contratto non prevede la concessione di prestiti.

---

## Articolo 25

### La non pignorabilità e la non sequestrabilità

---

Le somme dovute dalla Compagnia al Cliente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare, salvo nei casi specificamente indicati dalla legge (Articolo 1923 del Codice Civile).

---

## Articolo 26

### Le imposte

---

Le imposte relative a questo contratto sono a carico del Cliente, del Beneficiario, o degli aventi diritto.

---

## Articolo 27

### Le norme di riferimento

---

Per tutto ciò che non è espressamente regolato da questo contratto, valgono le norme della Legge italiana.

---

## Articolo 28

### Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e foro competente

---

Tutte le controversie relative al presente contratto devono essere preliminarmente sottoposte a un tentativo di Mediazione secondo la procedura prevista dal D.Lgs. del 4 marzo 2010 n. 28 e successive modifiche da effettuare innanzi l'Organo di Mediazione costituito presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato del luogo di residenza o di domicilio principale del Cliente o dei soggetti che intendano far valere diritti derivanti dal contratto.

La richiesta di Mediazione può essere inviata presso uno dei seguenti recapiti:

- **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**  
**Ufficio Affari Legali e Societari**  
**Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano**
- **e-mail: [intesasanpaolovita@legalmail.it](mailto:intesasanpaolovita@legalmail.it)**
- **fax: +39 02.3051.8173**

Il tentativo di Mediazione costituisce condizione di procedibilità della causa civile.

Se la Mediazione non ha successo, il foro competente esclusivo per le controversie relative al presente contratto è quello del luogo di residenza o di domicilio principale del Cliente o dei soggetti che intendano far valere diritti derivanti dal contratto.

## Regolamento della Gestione Separata “Fondo VIVADUE”

### Art. 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che viene contraddistinta con il nome “Fondo VIVADUE”. Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

### Art. 2

La valuta di denominazione della Gestione Separata “Fondo VIVADUE” è l'euro.

### Art. 3

Nella Gestione Separata “Fondo VIVADUE” confluiranno le attività relative ai contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa per un importo non inferiore alle corrispondenti riserve matematiche.

Il Regolamento della Gestione Separata “Fondo VIVADUE” è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con il Regolamento n. 38 del 3 giugno 2011.

### Art. 4

La gestione del “Fondo VIVADUE” è sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo speciale tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58.

### Art. 5

Annualmente viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata “Fondo VIVADUE” relativamente al periodo di osservazione che decorre dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre.

All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio del “Fondo VIVADUE” realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento relativo a ciascun periodo annuale è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa.

Per risultato finanziario della Gestione Separata “Fondo VIVADUE” si devono intendere i proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa nel periodo considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, gli utili realizzati e le perdite sofferte nel medesimo periodo. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo considerato. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente

sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario è determinato al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo considerato degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

### Art. 6

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata “Fondo VIVADUE” competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla gestione stessa.

La gestione finanziaria del “Fondo VIVADUE” è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari, senza tuttavia escludere l'utilizzo di tutte le attività ammissibili secondo la normativa vigente e alle eventuali modifiche e integrazioni della stessa. Gli investimenti esposti al rischio di cambio saranno contenuti entro il 7% del valore del portafoglio<sup>1</sup>. Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

In particolare, i titoli obbligazionari sono selezionati principalmente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante principalmente nel c.d. “investment grade”, secondo le scale di valutazione attribuite da modelli interni della Compagnia che tengano conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating<sup>2</sup>.

A livello di asset allocation la Gestione Separata rispetterà i seguenti limiti di investimento:

- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) governativi o di enti sovranazionali: nessun limite;
- Strumenti di debito (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR) non – governativi: al massimo 50%;
- Strumenti di liquidità (depositi bancari): nessun limite;
- Strumenti azionari (ed altri valori assimilabili, comprese le quote di OICR): al massimo 15%;
- Strumenti afferenti al comparto immobiliare: al massimo 5%;
- Investimenti alternativi (hedge fund e private equity): al massimo 8%.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata “Fondo VIVADUE” e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un’efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

In relazione all’andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, resta ferma per la Compagnia la facoltà di superare i limiti di investimento sopra descritti per un periodo di tempo transitorio. In tali situazioni, la Compagnia si impegna ad effettuare tutte le operazioni necessarie per rientrare nei limiti di investimento nel più breve tempo possibile, agendo comunque a tutela e nell’interesse dei Contraenti.

La Compagnia, nell’ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l’attività di gestione del “Fondo VIVADUE”. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico della Gestione Separata, rispetto a quelli indicati nell’art. 5, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

#### Art. 7

La Compagnia, per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, si impegna al rispetto dei seguenti limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all’articolo 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008 n. 25:

- per l’investimento in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 40% del valore del portafoglio;
- per l’investimento in titoli di debito e azioni: fino ad un massimo del 20% del valore del portafoglio.

#### Art. 8

Il presente Regolamento potrà essere modificato al fine dell’adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per l’Assicurato

1. Con il termine “valore del portafoglio” si intende la somma dei valori di iscrizione delle singole attività nel libro mastro della Gestione Separata (c.d. “valore di carico”), così come definito all’art. 5 del presente Regolamento.
2. Viene considerato un valore unico di rating (cd. “rating sintetico”) al fine di sintetizzare i giudizi attribuiti al merito creditizio di una singola emissione o di un singolo emittente da parte della Compagnia, mediante un modello di valutazione interno che tiene conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating.

Regolamento aggiornato a giugno 2014.

## Regolamento del Fondo Interno “Obbligazionario Flex”

### Art. 1

#### Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nel seguito “Compagnia”, ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione e dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nel Fondo Interno denominato **Obbligazionario Flex** (nel seguito Fondo Interno), idealmente suddiviso in quote.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

### Art. 2

#### Obiettivo del Fondo Interno

Obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno è quello di realizzare l’incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.

### Art. 3

#### Profili di rischio del Fondo Interno

I rischi connessi al Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno i seguenti rischi:

**a) rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell’emittente, dall’andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell’emittente e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall’andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell’emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all’andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all’interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:

1. **rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
2. **rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle

fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;

3. **rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- b) rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all’eventualità che l’Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l’interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L’assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l’apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- d) rischio di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell’investimento;
- e) rischio di controparte:** è il rischio connesso all’eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;
- f) altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

### Art. 4

#### Criteri di investimento del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente<sup>1</sup>, o anche in via esclusiva, in quote di OICR (Organismi di

Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Tali OICR sono principalmente, o anche in via esclusiva, promossi, istituiti o gestiti da Società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte.

Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
  - titoli di stato;
  - titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
  - titoli azionari.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Il Fondo Interno Obbligazionario Flex persegue una

propria politica d'investimento come di seguito descritto.

La politica di investimento consiste nel cogliere le opportunità offerte principalmente dal mercato obbligazionario, attraverso opportuna diversificazione anche su altri strumenti di investimento. Essa prevede un'allocatione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR, armonizzati e non, appartenenti principalmente, o anche in via esclusiva, al Gruppo Intesa Sanpaolo, che investono prevalentemente in strumenti del mercato monetario, obbligazioni e altri titoli di debito, sia dell'Area Euro che internazionali, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società. La componente obbligazionaria può a seconda del contesto del mercato rappresentare fino al 100% del valore del Fondo Interno, mentre quella rappresentata in investimenti azionari non può superare il 15%.

Possono inoltre essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.

Il Fondo Interno può investire in depositi bancari.

Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese.

Lo stile di gestione adottato è di tipo flessibile. Il Fondo Interno affronta le ciclicità dei mercati finanziari tramite una gestione attiva con l'obiettivo di contenere il rischio entro una volatilità annua massima pari a 10%. Non sono previste distribuzioni di proventi, ma essi verranno trattenuti e capitalizzati nel Fondo Interno.

## Art. 5 Gestione del Fondo Interno

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione della politica di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del Fondo Interno. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo Interno, rispetto a quelli indicati all'Art. 8, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo Interno restano predefiniti dalla Compagnia.

## Art. 6 Valore unitario della quota

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione del Fondo Interno, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione di seguito definito, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le

modalità descritte al successivo Art. 7, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Calendario di Valorizzazione è costituito da tutti i giorni dell'anno solare esclusi i sabati, i giorni festivi, il 14 agosto, il 16 agosto, il 7 dicembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre. In questi giorni il valore unitario delle quote non sarà determinato e pubblicato, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

Analogamente nel caso di turbativa di mercato e/o decisione degli organi di borsa per cui si verifichi l'assenza di quotazioni nelle piazze di Milano e/o Londra e/o Francoforte la Compagnia potrà non calcolare e pubblicare il valore unitario delle quote, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

### Art. 7 Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto)

Il valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto) è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo Interno al netto dei costi evidenziati al successivo Art. 8.

Per il valore delle attività si farà riferimento alle quantità nonché agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione, quali risultanti l'ultimo giorno lavorativo di Borse aperte precedente il giorno di valorizzazione.

In particolare, i criteri di valutazione degli attivi sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione della quota. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento, a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, mentre per gli strumenti finanziari non quotati o in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, viene utilizzato, come prezzo, il valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei

volumi trattati, sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato come al punto precedente;

- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero per valuta del conto corrente bancario relativo al Fondo come risultante dalle movimentazioni del portafoglio degli investimenti comprensivo del rateo interessi maturato.

Ai soli fini del calcolo giornaliero della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a) e della commissione di performance indicata all'Art. 8 lettera b), il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, quale sopra definito, viene computato al lordo di tali importi giornalieri oggetto di calcolo.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati non verranno attribuiti al Fondo Interno.

Le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR verranno attribuite al Fondo Interno con cadenza trimestrale, accreditando il corrispettivo maturato in ogni trimestre solare entro novanta giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

### Art. 8 Costi gravanti sul Fondo Interno

I costi gravanti sul Fondo Interno sono di seguito indicati.

- a) **Commissione di gestione:** pari ad una percentuale espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, come indicato nella seguente tabella, calcolata giornalmente e prelevata con cadenza trimestrale.

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
Obbligazionario Flex	1,50%

La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti.

**b) Commissione di performance:** con riferimento al generico anno solare, è previsto un costo pari al 20% della differenza (overperformance), se positiva, tra:

- l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare corrente rispetto all'High Water Mark rilevato all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare precedente e
- il rendimento, se positivo, del parametro di riferimento nello stesso periodo (nel primo anno di operatività del Fondo Interno viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del Fondo Interno e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).

L'High Water Mark applicabile è definito come segue:

- alla data di costituzione del Fondo Interno, è posto convenzionalmente uguale al valore iniziale della quota, cioè a 10,00 euro;
- successivamente, viene aggiornato in corrispondenza dell'ultima data di valorizzazione di ciascun anno solare e coincide con il più alto tra il valore unitario della quota registrato dal Fondo Interno a tale data e l'High Water Mark precedente.

Il "parametro di riferimento" ai fini del calcolo delle commissioni di performance è dato dall'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato di uno spread percentuale riportato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Obbligazionario Flex	Indice Barclays Euro Treasury Bills + 2%

L'indice Barclays Euro Treasury Bills è un indice composto dai titoli di stato di alcuni Paesi dell'Area Euro, zero coupon, denominati in Euro e aventi una scadenza inferiore ai 12 mesi e 15 giorni al momento dell'emissione.

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato giornalmente, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.

La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del Fondo Interno rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno solare precedente e la data di valorizzazione e il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno disponibile nel giorno di calcolo.

È prevista una commissione massima complessivamente prelevabile (come somma delle commissioni di cui alle lettere a) e b), pari alla commissione di gestione a cui si aggiunge il 100% della commissione di gestione stessa; quest'ultima per-

centuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di commissione di performance.

**c) Commissioni per la parte di attivi investiti in quote di OICR:** sulla parte di attivi investiti in quote di OICR gravano commissioni di gestione, applicate dai rispettivi emittenti, la cui misura massima è pari all'1,20% degli attivi stessi. Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti concedendo agli stessi, anche quando non previsto dalle condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo, il diritto di riscatto senza penalità.

**d) Altri costi a carico del Fondo Interno:**

- eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- eventuali spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità degli OICR;
- eventuali compensi alla banca depositaria;
- spese inerenti la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

## Art. 9

### Rendiconto annuale del Fondo Interno

La Compagnia dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è sottoposto a revisione da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

## Art. 10

### Modifiche al Regolamento del Fondo Interno

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi ad eventuali variazioni della normativa di tempo in tempo vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

## Art. 11

### Fusione e liquidazione del Fondo Interno

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensio-

nale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

L'operazione di fusione non comporta alcun costo per i Contraenti e sarà comunicata con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le modalità e gli effetti della liquidazione nonché i tempi di comunicazione dell'operazione al Contraente sono disciplinati da apposita clausola riportata nelle Condizioni di Assicurazione.

1. In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.

Regolamento aggiornato a marzo 2015.

## Regolamento del Fondo Interno “Multiasset Flex 10”

### Art. 1

#### Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nel seguito “Compagnia”, ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione e dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nel Fondo Interno denominato **Multiasset Flex 10** (nel seguito Fondo Interno), idealmente suddiviso in quote.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

### Art. 2

#### Obiettivo del Fondo Interno

Obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno è quello di realizzare l’incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.

### Art. 3

#### Profili di rischio del Fondo Interno

I rischi connessi al Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno i seguenti rischi:

**a) rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell’emittente, dall’andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell’emittente e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall’andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell’emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all’andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all’interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:

1. **rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
2. **rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle

fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;

3. **rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- b) rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all’eventualità che l’Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l’interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L’assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l’apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- d) rischio di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell’investimento;
- e) rischio di controparte:** è il rischio connesso all’eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;
- f) altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

### Art. 4

#### Criteri di investimento del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente<sup>1</sup>, o anche in via esclusiva, in quote di OICR (Organismi di

Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Tali OICR sono principalmente, o anche in via esclusiva, promossi, istituiti o gestiti da Società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte.

Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
  - titoli di stato;
  - titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
  - titoli azionari.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Il Fondo Interno Multiasset Flex 10 persegue una pro-

pria politica d'investimento come di seguito descritto.

Il Fondo Interno investe in modo dinamico e flessibile principalmente in OICR, armonizzati e non, monetari, obbligazionari, azionari, bilanciati e flessibili gestiti e promossi principalmente, o anche in via esclusiva, dal Gruppo Intesa Sanpaolo a cui il Gestore appartiene.

L'utilizzo di OICR consente al Fondo Interno una adeguata diversificazione dell'investimento in funzione del contesto di mercato con l'obiettivo di contenere il rischio entro una volatilità annua massima del 10%.

Gli strumenti in cui viene inserito il Fondo Interno sono denominati principalmente in euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese.

Il Fondo Interno può investire in depositi bancari e in tutte le categorie di emittenti avendo a riferimento tutte le Aree Geografiche ritenute interessanti.

Non sono previste distribuzioni di proventi, ma essi verranno trattenuti e capitalizzati nel Fondo Interno.

## Art. 5 Gestione del Fondo Interno

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione della politica di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del Fondo Interno. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo Interno, rispetto a quelli indicati all'Art. 8, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo Interno restano predefiniti dalla Compagnia.

## Art. 6 Valore unitario della quota

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione del Fondo Interno, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione di seguito definito, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte al successivo Art. 7, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Calendario di Valorizzazione è costituito da tutti i giorni dell'anno solare esclusi i sabati, i giorni festivi, il 14 agosto, il 16 agosto, il 7 dicembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre. In questi giorni il valore unitario delle quote non sarà determinato e pubblicato, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

Analogamente nel caso di turbativa di mercato e/o decisione degli organi di borsa per cui si verifichi l'assenza di quotazioni nelle piazze di Milano e/o Londra e/o Francoforte la Compagnia potrà non calcolare e pubblicare il valore unitario delle quote, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

### Art. 7

#### Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto)

Il valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto) è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo Interno al netto dei costi evidenziati al successivo Art. 8.

Per il valore delle attività si farà riferimento alle quantità nonché agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione, quali risultanti l'ultimo giorno lavorativo di Borse aperte precedente il giorno di valorizzazione.

In particolare, i criteri di valutazione degli attivi sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione della quota. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento, a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, mentre per gli strumenti finanziari non quotati o in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, viene utilizzato, come prezzo, il valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato come al punto precedente;
- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei

contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;

- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero per valuta del conto corrente bancario relativo al Fondo come risultante dalle movimentazioni del portafoglio degli investimenti comprensivo del rateo interessi maturato.

Ai soli fini del calcolo giornaliero della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a) e della commissione di performance indicata all'Art. 8 lettera b), il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, quale sopra definito, viene computato al lordo di tali importi giornalieri oggetto di calcolo.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati non verranno attribuiti al Fondo Interno.

Le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR verranno attribuite al Fondo Interno con cadenza trimestrale, accreditando il corrispettivo maturato in ogni trimestre solare entro novanta giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

### Art. 8

#### Costi gravanti sul Fondo Interno

I costi gravanti sul Fondo Interno sono di seguito indicati.

- a) **Commissione di gestione:** pari ad una percentuale espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, come indicato nella seguente tabella, calcolata giornalmente e prelevata con cadenza trimestrale.

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
Multiasset Flex 10	1,60%

La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti.

- b) **Commissione di performance:** con riferimento al generico anno solare, è previsto un costo pari al 20% della differenza (overperformance), se positiva, tra:

- l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare corrente rispetto all'High Water Mark rilevato all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare precedente e

- il rendimento, se positivo, del parametro di riferimento nello stesso periodo (nel primo anno di operatività del Fondo Interno viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del Fondo Interno e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).

L'High Water Mark applicabile è definito come segue:

- alla data di costituzione del Fondo Interno, è posto convenzionalmente uguale al valore iniziale della quota, cioè a 10,00 euro;
- successivamente, viene aggiornato in corrispondenza dell'ultima data di valorizzazione di ciascun anno solare e coincide con il più alto tra il valore unitario della quota registrato dal Fondo Interno a tale data e l'High Water Mark precedente.

Il "parametro di riferimento" ai fini del calcolo delle commissioni di performance è dato dall'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato di uno spread percentuale riportato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Multiasset Flex 10	Indice Barclays Euro Treasury Bills + 2,25%

L'indice Barclays Euro Treasury Bills è un indice composto dai titoli di stato di alcuni Paesi dell'Area Euro, zero coupon, denominati in Euro e aventi una scadenza inferiore ai 12 mesi e 15 giorni al momento dell'emissione.

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato giornalmente, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.

La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del Fondo Interno rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno solare precedente e la data di valorizzazione e il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno disponibile nel giorno di calcolo.

È prevista una commissione massima complessivamente prelevabile (come somma delle commissioni di cui alle lettere a) e b), pari alla commissione di gestione a cui si aggiunge il 100% della commissione di gestione stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di commissione di performance.

- c) Commissioni per la parte di attivi investiti in quote di OICR:** sulla parte di attivi investiti in quote di OICR gravano commissioni di gestione, applicate dai rispettivi emittenti, la cui misura massima è pari all'1,20% degli attivi stessi. Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti concedendo agli stessi, anche quando non previsto dalle condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo, il diritto di riscatto senza penalità.

**d) Altri costi a carico del Fondo Interno:**

- eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- eventuali spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità degli OICR;
- eventuali compensi alla banca depositaria;
- spese inerenti la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

## Art. 9

### Rendiconto annuale del Fondo Interno

La Compagnia dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è sottoposto a revisione da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

## Art. 10

### Modifiche al Regolamento del Fondo Interno

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi ad eventuali variazioni della normativa di tempo in tempo vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

## Art. 11

### Fusione e liquidazione del Fondo Interno

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

L'operazione di fusione non comporta alcun costo per i Contraenti e sarà comunicata con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le modalità e gli effetti della liquidazione nonché i tempi di comunicazione dell'operazione al Contraente sono disciplinati da apposita clausola riportata nelle Condizioni di Assicurazione.

1. In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.

Regolamento aggiornato a marzo 2015.

## Regolamento del Fondo Interno “Multiasset Flex 15”

### Art. 1

#### Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nel seguito “Compagnia”, ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione e dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nel Fondo Interno denominato **Multiasset Flex 15** (nel seguito Fondo Interno), idealmente suddiviso in quote.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

### Art. 2

#### Obiettivo del Fondo Interno

Obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno è quello di realizzare l’incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.

### Art. 3

#### Profili di rischio del Fondo Interno

I rischi connessi al Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno i seguenti rischi:

**a) rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell’emittente, dall’andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell’emittente e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall’andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell’emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all’andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all’interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:

1. **rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
2. **rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle

fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;

3. **rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- b) rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all’eventualità che l’Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l’interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L’assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l’apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- d) rischio di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell’investimento;
- e) rischio di controparte:** è il rischio connesso all’eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;
- f) altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

### Art. 4

#### Criteri di investimento del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente<sup>1</sup>, o anche in via esclusiva, in quote di OICR (Organismi di

Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Tali OICR sono principalmente, o anche in via esclusiva, promossi, istituiti o gestiti da Società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte.

Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
  - titoli di stato;
  - titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
  - titoli azionari.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Il Fondo Interno Multiasset Flex 15 persegue una pro-

pria politica d'investimento come di seguito descritto.

Il Fondo Interno investe in modo dinamico e flessibile principalmente in OICR, armonizzati e non, monetari, obbligazionari, azionari, bilanciati e flessibili gestiti e promossi principalmente, o anche in via esclusiva, dal Gruppo Intesa Sanpaolo a cui il Gestore appartiene.

L'utilizzo di OICR consente al Fondo Interno una adeguata diversificazione dell'investimento in funzione del contesto di mercato con l'obiettivo di contenere il rischio entro una volatilità annua massima del 15%.

Gli strumenti in cui viene inserito il Fondo Interno sono denominati principalmente in euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese.

Il Fondo Interno può investire in depositi bancari e in tutte le categorie di emittenti avendo a riferimento tutte le Aree Geografiche ritenute interessanti.

Non sono previste distribuzioni di proventi, ma essi verranno trattenuti e capitalizzati nel Fondo Interno.

## Art. 5

### Gestione del Fondo Interno

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione della politica di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del Fondo Interno. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo Interno, rispetto a quelli indicati all'Art. 8, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo Interno restano predefiniti dalla Compagnia.

## Art. 6

### Valore unitario della quota

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione del Fondo Interno, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione di seguito definito, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte al successivo Art. 7, per il numero complessivo delle quote del Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Calendario di Valorizzazione è costituito da tutti i giorni dell'anno solare esclusi i sabati, i giorni festivi, il 14 agosto, il 16 agosto, il 7 dicembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre. In questi giorni il valore unitario delle quote non sarà determinato e pubblicato, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

Analogamente nel caso di turbativa di mercato e/o decisione degli organi di borsa per cui si verifichi l'assenza di quotazioni nelle piazze di Milano e/o Londra e/o Francoforte la Compagnia potrà non calcolare e pubblicare il valore unitario delle quote, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

### Art. 7

#### Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto)

Il valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto) è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo Interno al netto dei costi evidenziati al successivo Art. 8.

Per il valore delle attività si farà riferimento alle quantità nonché agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione, quali risultanti l'ultimo giorno lavorativo di Borse aperte precedente il giorno di valorizzazione.

In particolare, i criteri di valutazione degli attivi sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione della quota. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento, a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, mentre per gli strumenti finanziari non quotati o in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, viene utilizzato, come prezzo, il valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato come al punto precedente;
- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento

in cui si manifestano profitti e perdite;

- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero per valuta del conto corrente bancario relativo al Fondo come risultante dalle movimentazioni del portafoglio degli investimenti comprensivo del rateo interessi maturato.

Ai soli fini del calcolo giornaliero della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a) e della commissione di performance indicata all'Art. 8 lettera b), il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, quale sopra definito, viene computato al lordo di tali importi giornalieri oggetto di calcolo.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati non verranno attribuiti al Fondo Interno.

Le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR verranno attribuite al Fondo Interno con cadenza trimestrale, accreditando il corrispettivo maturato in ogni trimestre solare entro novanta giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

### Art. 8

#### Costi gravanti sul Fondo Interno

I costi gravanti sul Fondo Interno sono di seguito indicati.

- a) Commissione di gestione:** pari ad una percentuale espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, come indicato nella seguente tabella, calcolata giornalmente e prelevata con cadenza trimestrale.

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
Multiasset Flex 15	1,80%

La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti.

- b) Commissione di performance:** con riferimento al generico anno solare, è previsto un costo pari al 20% della differenza (overperformance), se positiva, tra:

- l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare corrente rispetto all'High Water Mark rilevato all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare precedente e
- il rendimento, se positivo, del parametro di riferimento nello stesso periodo (nel primo anno di operatività del Fondo Interno viene considerata

la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del Fondo Interno e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).

L'High Water Mark applicabile è definito come segue:

- alla data di costituzione del Fondo Interno, è posto convenzionalmente uguale al valore iniziale della quota, cioè a 10,00 euro;
- successivamente, viene aggiornato in corrispondenza dell'ultima data di valorizzazione di ciascun anno solare e coincide con il più alto tra il valore unitario della quota registrato dal Fondo Interno a tale data e l'High Water Mark precedente.

Il "parametro di riferimento" ai fini del calcolo delle commissioni di performance è dato dall'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato di uno spread percentuale riportato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Multiasset Flex 15	Indice Barclays Euro Treasury Bills + 2,75%

L'indice Barclays Euro Treasury Bills è un indice composto dai titoli di stato di alcuni Paesi dell'Area Euro, zero coupon, denominati in Euro e aventi una scadenza inferiore ai 12 mesi e 15 giorni al momento dell'emissione.

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato giornalmente, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.

La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del Fondo Interno rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno solare precedente e la data di valorizzazione e il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno disponibile nel giorno di calcolo.

È prevista una commissione massima complessivamente prelevabile (come somma delle commissioni di cui alle lettere a) e b), pari alla commissione di gestione a cui si aggiunge il 100% della commissione di gestione stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di commissione di performance.

**c) Commissioni per la parte di attivi investiti in quote di OICR:** sulla parte di attivi investiti in quote di OICR gravano commissioni di gestione, applicate dai rispettivi emittenti, la cui misura massima è pari all'1,20% degli attivi stessi.

Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.

La Compagnia si riserva di modificare il costo mas-

simo di tali commissioni di gestione qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti concedendo agli stessi, anche quando non previsto dalle condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo, il diritto di riscatto senza penalità.

#### **d) Altri costi a carico del Fondo Interno:**

- eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- eventuali spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità degli OICR;
- eventuali compensi alla banca depositaria;
- spese inerenti la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

### **Art. 9**

#### **Rendiconto annuale del Fondo Interno**

La Compagnia dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è sottoposto a revisione da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

### **Art. 10**

#### **Modifiche al Regolamento del Fondo Interno**

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi ad eventuali variazioni della normativa di tempo in tempo vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

### **Art. 11**

#### **Fusione e liquidazione del Fondo Interno**

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

L'operazione di fusione non comporta alcun costo per i Contraenti e sarà comunicata con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le modalità e gli effetti della liquidazione nonché i tempi di comunicazione dell'operazione al Contraente sono disciplinati da apposita clausola riportata nelle Condizioni di Assicurazione.

1. In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.

Regolamento aggiornato a marzo 2015.

## Regolamento del Fondo Interno “Azionario Flex”

### Art. 1

#### Istituzione e denominazione del Fondo Interno

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nel seguito “Compagnia”, ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione e dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nel Fondo Interno denominato **Azionario Flex** (nel seguito Fondo Interno), idealmente suddiviso in quote.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

### Art. 2

#### Obiettivo del Fondo Interno

Obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno è quello di realizzare l’incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati.

### Art. 3

#### Profili di rischio del Fondo Interno

I rischi connessi al Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno i seguenti rischi:

**a) rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell’emittente, dall’andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell’emittente e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall’andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell’emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all’andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all’interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:

1. **rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
2. **rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle

fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;

3. **rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- b) rischio emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all’eventualità che l’Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l’interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L’assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l’apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- d) rischio di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell’investimento;
- e) rischio di controparte:** è il rischio connesso all’eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;
- f) altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

### Art. 4

#### Criteri di investimento del Fondo Interno

Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente<sup>1</sup>, o anche in via esclusiva, in quote di OICR (Organismi di

Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Tali OICR sono principalmente, o anche in via esclusiva, promossi, istituiti o gestiti da Società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte.

Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
  - titoli di stato;
  - titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
  - titoli azionari.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Il Fondo Interno Azionario Flex persegue una propria

politica d'investimento come di seguito descritto.

La politica di investimento consiste nel cogliere in modo flessibile le opportunità offerte soprattutto dal mercato azionario, attraverso opportuna diversificazione anche su altri strumenti di investimento. Essa prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR, armonizzati e non, appartenenti principalmente, o anche in via esclusiva, al Gruppo Intesa Sanpaolo, che a loro volta investono in strumenti del mercato monetario, obbligazioni e altri titoli di debito, sia dell'Area Euro che internazionali, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società. Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese.

La componente azionaria, prevalentemente di emittenti a medio-alta capitalizzazione, può a seconda del contesto del mercato rappresentare fino al 100% del valore del Fondo Interno, con un minimo del 30%.

Possono inoltre essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo Total Return fino ad un massimo del 70% del valore del Fondo Interno.

Lo stile di gestione adottato è di tipo flessibile. Il Fondo Interno affronta le ciclicità dei mercati finanziari tramite una gestione attiva con l'obiettivo di contenere il rischio entro una volatilità annua massima pari a 20%. Il Fondo Interno può investire in depositi bancari.

Non sono previste distribuzioni di proventi, ma essi verranno trattenuti e capitalizzati nel Fondo Interno.

## Art. 5 Gestione del Fondo Interno

La gestione del Fondo Interno e l'attuazione della politica di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al Gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione del Fondo Interno. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo Interno, rispetto a quelli indicati all'Art. 8, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo Interno restano predefiniti dalla Compagnia.

## Art. 6 Valore unitario della quota

Il valore unitario della quota del Fondo Interno è espresso in euro ed è fissato, alla data di costituzione del Fondo Interno, a 10,00 euro.

Il valore unitario della quota viene determinato nei giorni di valorizzazione, secondo il Calendario di Valorizzazione di seguito definito, dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità descritte al successivo Art. 7, per il numero

complessivo delle quote del Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione considerato. Tale rapporto viene arrotondato alla terza cifra decimale.

Il Calendario di Valorizzazione è costituito da tutti i giorni dell'anno solare esclusi i sabati, i giorni festivi, il 14 agosto, il 16 agosto, il 7 dicembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre. In questi giorni il valore unitario delle quote non sarà determinato e pubblicato, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

Analogamente nel caso di turbativa di mercato e/o decisione degli organi di borsa per cui si verifichi l'assenza di quotazioni nelle piazze di Milano e/o Londra e/o Francoforte la Compagnia potrà non calcolare e pubblicare il valore unitario delle quote, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

### Art. 7

#### Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto)

Il valore complessivo netto del Fondo Interno (patrimonio netto) è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo Interno al netto dei costi evidenziati al successivo Art. 8.

Per il valore delle attività si farà riferimento alle quantità nonché agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione, quali risultanti l'ultimo giorno lavorativo di Borse aperte precedente il giorno di valorizzazione.

In particolare, i criteri di valutazione degli attivi sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione della quota. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento, a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, mentre per gli strumenti finanziari non quotati o in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, viene utilizzato, come prezzo, il valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al valore di pre-

sunto realizzo determinato come al punto precedente;

- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero per valuta del conto corrente bancario relativo al Fondo come risultante dalle movimentazioni del portafoglio degli investimenti comprensivo del rateo interessi maturato.

Ai soli fini del calcolo giornaliero della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a) e della commissione di performance indicata all'Art. 8 lettera b), il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, quale sopra definito, viene computato al lordo di tali importi giornalieri oggetto di calcolo.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati non verranno attribuiti al Fondo Interno.

Le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR verranno attribuite al Fondo Interno con cadenza trimestrale, accreditando il corrispettivo maturato in ogni trimestre solare entro novanta giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

### Art. 8

#### Costi gravanti sul Fondo Interno

I costi gravanti sul Fondo Interno sono di seguito indicati.

- a) **Commissione di gestione:** pari ad una percentuale espressa su base annua, del valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, come indicato nella seguente tabella, calcolata giornalmente e prelevata con cadenza trimestrale.

Fondo Interno	Commissione di gestione annua
Azionario Flex	2,10%

La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti e per le spese di amministrazione dei contratti.

**b) Commissione di performance:** con riferimento al generico anno solare, è previsto un costo pari al 20% della differenza (overperformance), se positiva, tra:

- l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare corrente rispetto all'High Water Mark rilevato all'ultima data di valorizzazione del Fondo Interno dell'anno solare precedente e
- il rendimento, se positivo, del parametro di riferimento nello stesso periodo (nel primo anno di operatività del Fondo Interno viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del Fondo Interno e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).

L'High Water Mark applicabile è definito come segue:

- alla data di costituzione del Fondo Interno, è posto convenzionalmente uguale al valore iniziale della quota, cioè a 10,00 euro;
- successivamente, viene aggiornato in corrispondenza dell'ultima data di valorizzazione di ciascun anno solare e coincide con il più alto tra il valore unitario della quota registrato dal Fondo Interno a tale data e l'High Water Mark precedente.

Il "parametro di riferimento" ai fini del calcolo delle commissioni di performance è dato dall'indice Barclays Euro Treasury Bills maggiorato di uno spread percentuale riportato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Azionario Flex	Indice Barclays Euro Treasury Bills + 3,25%

L'indice Barclays Euro Treasury Bills è un indice composto dai titoli di stato di alcuni Paesi dell'Area Euro, zero coupon, denominati in Euro e aventi una scadenza inferiore ai 12 mesi e 15 giorni al momento dell'emissione.

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato giornalmente, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione dell'anno solare precedente.

La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del Fondo Interno rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno solare precedente e la data di valorizzazione e il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno disponibile nel giorno di calcolo.

È prevista una commissione massima complessivamente prelevabile (come somma delle commissioni di cui alle lettere a) e b), pari alla commissione di gestione a cui si aggiunge il 100% della commissione di gestione stessa; quest'ultima per-

centuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di commissione di performance.

**c) Commissioni per la parte di attivi investiti in quote di OICR:** sulla parte di attivi investiti in quote di OICR gravano commissioni di gestione, applicate dai rispettivi emittenti, la cui misura massima è pari all'1,20% degli attivi stessi. Sono previste inoltre commissioni di overperformance gravanti sugli OICR nella misura massima del 30% dell'overperformance stessa.

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti concedendo agli stessi, anche quando non previsto dalle condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo, il diritto di riscatto senza penalità.

**d) Altri costi a carico del Fondo Interno:**

- eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- eventuali spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità degli OICR;
- eventuali compensi alla banca depositaria;
- spese inerenti la pubblicazione del valore della quota;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

## Art. 9

### Rendiconto annuale del Fondo Interno

La Compagnia dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è sottoposto a revisione da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

## Art. 10

### Modifiche al Regolamento del Fondo Interno

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi ad eventuali variazioni della normativa di tempo in tempo vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole ai Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

## Art. 11

### Fusione e liquidazione del Fondo Interno

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensio-

nale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

L'operazione di fusione non comporta alcun costo per i Contraenti e sarà comunicata con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le modalità e gli effetti della liquidazione nonché i tempi di comunicazione dell'operazione al Contraente sono disciplinati da apposita clausola riportata nelle Condizioni di Assicurazione.

1. In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo Interno; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.

Regolamento aggiornato a marzo 2015.





INTESA SANPAOLO  
VITA

## Giusto Mix

Informativa sul trattamento  
dei dati personali  
di persone fisiche per finalità  
assicurative - contrattuali  
e obblighi di legge

(Informativa aggiornata a marzo 2015)



Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito "**Codice Privacy**") Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito anche la "**Società**") appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, la informa – nella sua qualità di "Interessato" (*Contraente - Assicurato*) – circa l'utilizzo dei dati personali, eventualmente anche sensibili e giudiziari<sup>1</sup>, che la riguardano e sui suoi diritti.

#### **1. FONTE DEI DATI PERSONALI**

I dati personali oggetto del trattamento (nome, cognome, sesso, residenza, professione, data di nascita, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e ogni altro dato, anche sensibile, necessario per lo svolgimento dei trattamenti di cui al successivo punto 2) sono raccolti direttamente o tramite le reti di vendita presso la clientela e/o presso terzi<sup>2</sup> legittimati a fornire tale comunicazione, durante la fase di negoziazione e perfezionamento del rapporto contrattuale ovvero durante la fase successiva di esecuzione e gestione del rapporto stesso.

#### **2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

I suoi dati personali sono trattati nell'ambito dell'attività della Società per le seguenti finalità:

- a) svolgere le attività strettamente connesse e strumentali alla conclusione, alla gestione e alla esecuzione del rapporto contrattuale<sup>3</sup>;
- b) adempiere agli obblighi derivanti da normative nazionali e comunitarie, nonché a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da Organi di Vigilanza e Controllo<sup>4</sup>.

#### **3. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante: (i) la raccolta dei medesimi, (ii) la registrazione, a fini di conservazione, in registri cartacei ed elettronici, (iii) l'organizzazione ed elaborazione dei dati contenuti negli archivi elettronici, (iv) la comunicazione ad altri soggetti (vedi punto 5) e (v) la cancellazione e distruzione dei dati, qualora vengano meno i presupposti del trattamento. Le modalità di trattamento dei dati prevedono pertanto l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti. Vengono utilizzati sistemi di prevenzione e protezione, sistematicamente aggiornati e verificati in termini di affidabilità.

#### **4. CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DELL'EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE**

Fatto salvo il caso in cui il conferimento dei suoi dati è obbligatorio in quanto richiesto da specifiche normative, lo stesso deve considerarsi sempre facoltativo, sebbene in alcuni casi necessario per concludere, gestire o dare esecuzione al rapporto contrattuale. Ne consegue che l'eventuale rifiuto di rispondere può comportare l'impossibilità di stipulare o dare esecuzione al rapporto contrattuale stesso.

#### **5. COMUNICAZIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI**

Per le finalità di cui al precedente punto 2, lett. a) e b) e, sempre limitatamente a quanto di stretta competenza in relazione allo specifico rapporto intercorrente tra lei e la Società, può essere necessario comunicare i suoi dati personali, oltre che a società del gruppo di appartenenza<sup>5</sup>, ad altri soggetti<sup>6</sup> del settore assicurativo o correlati con funzione meramente organizzativa o di natura pubblica che operano – in Italia o all'estero (anche al di fuori dell'Unione Europea)<sup>7</sup> – come Titolari autonomi ovvero Responsabili del trattamento. Il consenso che le chiediamo, pertanto, riguarda anche la comunicazione a queste categorie di soggetti (laddove operino come autonomi titolari del trattamento) e il trattamento correlato dei dati da parte loro sempre per le finalità di cui al precedente punto 2, lett. a) e b), nonché l'eventuale trasferimento dei dati anche al di fuori dell'Unione Europea, ed è strettamente necessario per concludere e dare esecuzione al rapporto contrattuale.

Le precisiamo, infine, che l'elenco completo e costantemente aggiornato di tutti i predetti soggetti cui possono essere comunicati i dati in qualità di titolari autonomi o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati del trattamento è disponibile on-line sul sito internet della Società ([www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it)) e può anche essere richiesto scrivendo a [privacy@intesasanpaolovita.it](mailto:privacy@intesasanpaolovita.it).

I suoi dati personali non sono soggetti a diffusione.

#### **6. DATI DI SOGGETTI TERZI**

La informiamo che gli eventuali dati personali di altri soggetti (ad es. beneficiario, terzo pagatore, titolare effettivo, ecc.) da lei forniti saranno utilizzati dalla Società soltanto nei limiti strettamente inerenti alla conclusione, alla gestione e alla esecuzione del rapporto contrattuale (finalità di cui al precedente punto 2, lett. a) e/o per adempiere ad obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria (finalità di cui al precedente punto 2, lett. b).

## 7. RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'INTERESSATO INCAPACE DI AGIRE

La presente informativa riguarda anche il trattamento dei dati del Rappresentante legale dell'Interessato qualora quest'ultimo sia incapace di agire.

## 8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dalla Società la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché delle logiche e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, qualora ricorrano legittimi motivi.

Titolare del trattamento dei suoi dati personali è Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3 – 10138. Per ulteriori informazioni e per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice Privacy, lei può rivolgersi direttamente alla Società scrivendo a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. – Privacy – Viale Stelvio 55/57 – 20159 Milano (nel seguito gli "Uffici") oppure a [privacy@intesasanpaolovita.it](mailto:privacy@intesasanpaolovita.it). L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento dei dati personali è disponibile presso gli Uffici o può essere richiesto scrivendo al sopra menzionato indirizzo di posta elettronica.

- <sup>1</sup> L'art. 4, comma 1, lett. d) del Codice Privacy definisce sensibili, ad esempio, i dati relativi allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali e alle convinzioni religiose; lo stesso art. 4, comma 1, lett. e) definisce giudiziari, ad esempio, i dati inerenti al casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato o dei carichi pendenti e la qualità di imputato o di indagato.
- <sup>2</sup> Ad esempio, contraenti di polizze collettive o individuali in cui lei risulti assicurato, eventuali coobbligati, altri operatori assicurativi (quali agenti, mediatori di assicurazione, imprese di assicurazione, ecc.); società del Gruppo Intesa Sanpaolo di cui lei è già cliente; soggetti ai quali per soddisfare le sue richieste (ad es. di rilascio o di rinnovo di una copertura assicurativa, di liquidazione di un sinistro, di trasferimento della posizione previdenziale, ecc.) richiediamo informazioni o sono tenuti a comunicarci informazioni; organismi associativi e consortili propri del settore assicurativo; Magistratura, Forze dell'Ordine e altri soggetti pubblici.
- <sup>3</sup> A titolo esemplificativo: negoziazione, predisposizione e stipulazione di contratti di assicurazione anche con finalità previdenziali, acquisizione delle adesioni a fondi pensione, raccolta premi, liquidazione dei sinistri o pagamento di altre prestazioni contrattuali, redistribuzione del rischio mediante riassicurazione o coassicurazione, prevenzione, individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative e relative azioni legali; costituzione, esercizio e difesa di diritti dell'assicuratore.
- <sup>4</sup> Ad esempio la normativa in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo impone la profilazione del rischio di riciclaggio e del confronto con liste pubbliche a contrasto del terrorismo internazionale; la regolamentazione IVASS richiede la valutazione dell'adeguatezza del contratto offerto.
- <sup>5</sup> Al riguardo si evidenzia che le informazioni relative alle operazioni da lei poste in essere, ove ritenute sospette ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D. Lgs. 231/2007 in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi delle attività criminose, potranno essere comunicati agli altri intermediari del Gruppo Intesa Sanpaolo, anche senza il suo consenso, per il solo fine di perseguire le finalità connesse all'applicazione della disciplina antiriciclaggio. In questo caso i dati potranno essere trattati dai soli incaricati (operanti nell'ambito dei diversi intermediari finanziari) deputati ad assolvere compiti relativi all'adempimento delle misure poste a contrasto del riciclaggio di danaro.
- <sup>6</sup> Si tratta in particolare dei seguenti soggetti alcuni facenti parte della c.d. "catena assicurativa":
  - soggetti che svolgono servizi societari, finanziari e assicurativi quali assicuratori, coassicuratori, riassicuratori;
  - agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e di riassicurazione, produttori diretti, promotori finanziari ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (banche, Poste Italiane, Sim, Sgr, Società di Leasing, ecc.);
  - società di servizi per il quietanzamento, società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione e il pagamento dei sinistri tra cui la centrale operativa di assistenza, società addette alla gestione delle coperture assicurative connesse alla tutela giudiziaria, cliniche convenzionate, società di servizi informatici e telematici (ad esempio il servizio per la gestione del sistema informativo della Società ivi compresa la posta elettronica); società di servizi postali (per trasmissione imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni della clientela), società di revisione, di certificazione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti; società di servizi per l'acquisizione, la registrazione e il trattamento dei dati provenienti da documenti e supporti forniti ed originati dagli stessi clienti;
  - società o studi professionali, legali, medici e periti fiduciari della Società che svolgono per conto di quest'ultima attività di consulenza e assistenza;
  - soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intrattenuti con la clientela e soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (help desk, call center, ecc.);
  - organismi consortili propri del settore assicurativo che operano in reciproco scambio con tutte le imprese di assicurazione consorziate;
  - nonché altri soggetti, quali: IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni); CONSAP (Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici); UIF (Unità di Informazione Finanziaria); Casellario Centrale Infortuni; CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa); COVIP (Commissione di vigilanza sui fondi pensione); Banca d'Italia; SIA, CRIF, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali; Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie, quali INPS, INPDAl, INPGI ecc.; Ministero dello Sviluppo Economico - Anagrafe tributaria; Ministero dell'Economia e delle Finanze; Magistratura; Forze dell'Ordine; Equitalia Giustizia, Organismi di mediazione di cui al D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28; altri soggetti o banche dati nei confronti dei quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.
- <sup>7</sup> A titolo esemplificativo i suoi dati personali possono essere trasferiti a Paesi al di fuori dell'Unione Europea per motivi inerenti all'esecuzione del contratto di cui alla finalità sub punto 2 lett. a) collegati alla gestione del rapporto contrattuale (per es. riassicurazione).



INTESA SANPAOLO  
VITA

## Giusto Mix

Informativa sul trattamento  
dei dati personali  
di persone fisiche per finalità  
promo - commerciali

(Informativa aggiornata a marzo 2015)



Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito "**Codice Privacy**") Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito anche la "**Società**") appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, la informa – nella sua qualità di "Interessato" – circa l'utilizzo dei dati personali (non sensibili e non giudiziari) che la riguardano e sui suoi diritti.

## **1. FONTE DEI DATI PERSONALI**

La Società intende acquisire direttamente o tramite le reti di vendita, o già detiene, in ragione del/i rapporto/i contrattuale/i con lei instaurato/i, dati personali che la riguardano (nome, cognome, sesso, residenza, professione, data di nascita, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e ogni altro dato necessario per lo svolgimento dei trattamenti di cui al successivo punto 2).

## **2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Previo consenso, i suoi dati personali potranno essere:

- a) utilizzati dalla Società, con riferimento a prodotti e/o servizi propri o di terzi, a fini di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, per il compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale (nel seguito unitariamente considerate le "**Attività Promo-Commerciali**"); ovvero
- b) comunicati dalla Società ai soggetti indicati al successivo punto 4 lett. b) per lo svolgimento, da parte di questi ultimi, di Attività Promo-Commerciali con riferimento a prodotti e/o servizi propri o di terzi.

Le Attività Promo-Commerciali potranno essere compiute dalla Società ovvero da ciascuno dei soggetti indicati al successivo punto 4 lett. b), in via autonoma o avvalendosi di soggetti terzi appositamente incaricati, attraverso: (i) la posta ordinaria, (ii) le visite a domicilio, (iii) il telefono (anche cellulare) con l'intervento di un operatore, (iv) la posta elettronica, (v) internet, (vi) il telefono (anche cellulare) senza l'intervento di un operatore (es. c.d. telefonate preregistrate), (vii) SMS/ MMS e (viii) ogni altro sistema automatizzato di comunicazione a distanza (es. telefax). Nel seguito e nel modulo di consenso, gli strumenti di comunicazione di cui ai sottopunti (i), (ii) e (iii) sono definiti come "**Modalità tradizionali di contatto**" mentre gli strumenti di cui ai sottopunti (iv), (v), (vi), (vii) e (viii) sono definiti come "**Modalità automatizzate di contatto**".

## **3. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante: (i) la raccolta dei medesimi, (ii) la registrazione, a fini di conservazione, in registri cartacei ed elettronici, (iii) l'organizzazione ed elaborazione dei dati contenuti negli archivi elettronici, (iv) la comunicazione ad altri soggetti (vedi punto 4) e (v) la cancellazione e distruzione dei dati, qualora vengano meno i presupposti del trattamento. Le modalità di trattamento dei dati prevedono pertanto l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti. Vengono utilizzati sistemi di prevenzione e protezione, sistematicamente aggiornati e verificati in termini di affidabilità.

## **4. COMUNICAZIONE DEI DATI**

- a) Per le finalità di cui al precedente punto 2 lett. a), in qualità di Responsabili del trattamento, possono venire a conoscenza dei suoi dati personali: soggetti specializzati nell'informazione e promozione commerciale, nella vendita di prodotti e servizi, nelle ricerche di mercato e nelle indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione e sui i bisogni della clientela; soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (call center, help desk, ecc.); soggetti nell'ambito di rapporti di assistenza e consulenza; società di servizi informatici o telematici, di archiviazione e postali cui possono venire affidati compiti di natura tecnico amministrativa.
- b) Per le finalità di cui al precedente punto 2 lett. b), i suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti i quali operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento:
  - Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. e Intesa Sanpaolo Smart Care S.r.l. per le quali si specificano in calce alla presente informativa tutte le informazioni dovute ex art. 13 del Codice Privacy e concernenti il trattamento dei dati che verrà da esse svolto (cfr. Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 330 del 4 luglio 2013);
  - altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo (quali Banche, SIM, SGR), le quali provvederanno a fornirle una propria informativa prima dello svolgimento di Attività Promo-Commerciali.

Le precisiamo, infine, che l'elenco completo e costantemente aggiornato di tutti i soggetti cui possono essere comunicati i dati in qualità di titolari autonomi o che possono venire a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati del trattamento è disponibile on-line sul sito internet della Società ([www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it)) e può anche essere richiesto scrivendo a [privacy@intesasanpaolovita.it](mailto:privacy@intesasanpaolovita.it).

I suoi dati personali non sono soggetti a diffusione.

## 5. CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DELL'EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il conferimento dei suoi dati per le finalità di cui al precedente punto 2 è facoltativo e il rifiuto di rispondere non comporta alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere o in corso di costituzione, inibendo esclusivamente la possibilità di svolgere le Attività Promo-Commerciali.

## 6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dalla Società la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché delle logiche e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, qualora ricorrano legittimi motivi; di opporsi, in tutto o solo parzialmente al trattamento dei propri dati personali a fini di invio del materiale pubblicitario o di vendita diretta per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale; di opporsi alla comunicazione dei propri dati a terzi per lo svolgimento da parte degli stessi di Attività Promo-Commerciali; di richiedere in qualsiasi momento di ricevere comunicazioni concernenti le Attività Promo-Commerciali unicamente attraverso Modalità tradizionali di contatto. Con riferimento a tale ultima facoltà si informa altresì che l'Interessato ha la possibilità, sin da subito e qualora non intenda prestare il consenso nei termini indicati (comprensivo cioè delle Modalità di contatto automatizzate), di rilasciare il proprio consenso per lo svolgimento delle Attività Promo-Commerciali soltanto attraverso Modalità tradizionali di contatto.

Titolare del trattamento dei suoi dati personali è Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3 – 10138. Per ulteriori informazioni e per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice Privacy, lei può rivolgersi direttamente alla Società scrivendo a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. – Privacy – Viale Stelvio 55/57 – 20159 Milano (nel seguito gli "Uffici") oppure a [privacy@intesasnpaolovita.it](mailto:privacy@intesasnpaolovita.it). L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento dei dati personali è disponibile presso gli Uffici o può essere richiesto scrivendo al sopra menzionato indirizzo di posta elettronica.

## INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI DA PARTE DI INTESA SANPAOLO ASSICURA S.P.A.

### Finalità del trattamento

Con riferimento a prodotti e/o servizi propri o di terzi, svolgere attività finalizzate all'invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, al compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale (nel seguito unitariamente considerate le "Attività Promo-Commerciali").

Le Attività Promo-Commerciali potranno essere compiute da Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. (nel seguito la "Società") in via autonoma o avvalendosi di soggetti terzi appositamente incaricati, attraverso: (i) la posta ordinaria, (ii) le visite a domicilio, (iii) il telefono (anche cellulare) con l'intervento di un operatore, (iv) la posta elettronica, (v) internet, (vi) il telefono (anche cellulare) senza l'intervento di un operatore (es. c.d. telefonate preregistrate), (vii) SMS/ MMS e (viii) ogni altro sistema automatizzato di comunicazione a distanza (es. telefax). Nel seguito e nel modulo di consenso, gli strumenti di comunicazione di cui ai sottopunti (i), (ii) e (iii) sono definiti come "Modalità tradizionali di contatto" mentre gli strumenti di cui ai sottopunti (iv), (v), (vi), (vii) e (viii) sono definiti come "Modalità automatizzate di contatto".

### Modalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante: (i) la raccolta dei medesimi, (ii) la registrazione, a fini di conservazione, in registri cartacei ed elettronici, (iii) l'organizzazione ed elaborazione dei dati contenuti negli archivi elettronici, (iv) la comunicazione ad altri soggetti e (v) la cancellazione e distruzione dei dati, qualora vengano meno i presupposti del trattamento. Le modalità di trattamento dei dati prevedono pertanto l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti. Vengono utilizzati sistemi di prevenzione e protezione, sistematicamente aggiornati e verificati in termini di affidabilità.

### Diritti dell'Interessato

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dalla Società la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché delle logiche e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi al trattamento dei dati personali

che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, qualora ricorrano legittimi motivi; di opporsi, in tutto o solo parzialmente al trattamento dei propri dati personali a fini di invio del materiale pubblicitario o di vendita diretta per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale; di opporsi alla comunicazione dei propri dati a terzi per lo svolgimento da parte degli stessi di Attività Promo-Commerciali; di richiedere in qualsiasi momento di ricevere comunicazioni concernenti le Attività Promo-Commerciali unicamente attraverso Modalità tradizionali di contatto. Con riferimento a tale ultima facoltà si informa altresì che l'Interessato ha la possibilità, sin da subito e qualora non intenda prestare il consenso nei termini indicati (comprensivo cioè delle Modalità di contatto automatizzate), di rilasciare il proprio consenso per lo svolgimento delle Attività Promo-Commerciali soltanto attraverso Modalità tradizionali di contatto).

Titolare del trattamento dei suoi dati personali è Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3 – 10138. Per ulteriori informazioni e per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice Privacy, lei può rivolgersi direttamente alla Società scrivendo a Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. Privacy – Corso Inghilterra, 3 – 10138 Torino oppure a [privacy@intesasanpaoloassicura.com](mailto:privacy@intesasanpaoloassicura.com). L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento dei dati personali è disponibile presso la sede della Società o può essere richiesto scrivendo al sopra menzionato indirizzo di posta elettronica.

## **INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI DA PARTE DI INTESA SANPAOLO SMART CARE S.R.L.**

### Finalità del trattamento

Con riferimento a prodotti e/o servizi propri o di terzi, svolgere attività finalizzate all'invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, al compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale (nel seguito unitariamente considerate le “**Attività Promo-Commerciali**”).

Le Attività Promo-Commerciali potranno essere compiute da Intesa Sanpaolo Smart Care S.r.l. (nel seguito la “**Società**”) in via autonoma o avvalendosi di soggetti terzi appositamente incaricati, attraverso: (i) la posta ordinaria, (ii) le visite a domicilio, (iii) il telefono (anche cellulare) con l'intervento di un operatore, (iv) la posta elettronica, (v) internet, (vi) il telefono (anche cellulare) senza l'intervento di un operatore (es. c.d. telefonate preregistrate), (vii) SMS/ MMS e (viii) ogni altro sistema automatizzato di comunicazione a distanza (es. telefax). Nel seguito e nel modulo di consenso, gli strumenti di comunicazione di cui ai sottopunti (i), (ii) e (iii) sono definiti come “**Modalità tradizionali di contatto**” mentre gli strumenti di cui ai sottopunti (iv), (v), (vi), (vii) e (viii) sono definiti come “**Modalità automatizzate di contatto**”.

### Modalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante: (i) la raccolta dei medesimi, (ii) la registrazione, a fini di conservazione, in registri cartacei ed elettronici, (iii) l'organizzazione ed elaborazione dei dati contenuti negli archivi elettronici, (iv) la comunicazione ad altri soggetti e (v) la cancellazione e distruzione dei dati, qualora vengano meno i presupposti del trattamento. Le modalità di trattamento dei dati prevedono pertanto l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti. Vengono utilizzati sistemi di prevenzione e protezione, sistematicamente aggiornati e verificati in termini di affidabilità.

### Diritti dell'Interessato

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dalla Società la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché delle logiche e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, qualora ricorrano legittimi motivi; di opporsi, in tutto o solo parzialmente al trattamento dei propri dati personali a fini di invio del materiale pubblicitario o di vendita diretta per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale; di opporsi alla comunicazione dei propri dati a terzi per lo svolgimento da parte degli stessi di Attività Promo-Commerciali; di richiedere in qualsiasi momento di ricevere comunicazioni concernenti le Attività Promo-Commerciali unicamente attraverso Modalità tradizionali di contatto. Con riferimento a tale ultima facoltà si informa altresì che l'Interessato ha la possibilità, sin da subito e qualora non intenda prestare il consenso nei termini indicati (comprensivo cioè delle Modalità di contatto automatizzate), di rilasciare il proprio consenso per lo svolgimento delle Attività Promo-Commerciali soltanto attraverso Modalità tradizionali di contatto).

Titolare del trattamento dei suoi dati personali è Intesa Sanpaolo Smart Care S.r.l., con sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3 – 10138. Per ulteriori informazioni e per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice Privacy,

lei può rivolgersi direttamente alla Società scrivendo a Intesa Sanpaolo Smart Care S.r.l. Privacy – Corso Inghilterra, 3 – 10138 Torino oppure a [privacy@intesasnanpaolosmartcare.com](mailto:privacy@intesasnanpaolosmartcare.com). L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento dei dati personali è disponibile presso la sede della Società o può essere richiesto scrivendo al sopra menzionato indirizzo di posta elettronica.



INTESA SANPAOLO  
VITA

**Giusto Mix**

**Glossario**



**Anniversario (della decorrenza del contratto)**

Definisce ogni annualità di polizza e coincide con la ricorrenza annua della data di decorrenza del contratto.

---

**Area Euro**

Paesi appartenenti alla Comunità Economica Europea che hanno aderito all'Euro.

---

**Assicurato**

È la persona fisica sulla cui vita è stipulato il contratto di assicurazione. Nel presente contratto la figura dell'Assicurato coincide con quella del Contraente; vedi anche "Cliente".

---

**Banca intermediaria (o intermediario)**

È il Soggetto che svolge attività di intermediazione assicurativa che consiste nel presentare o proporre prodotti assicurativi o nel prestare assistenza e consulenza finalizzate a tale attività.

---

**Benchmark**

Parametro oggettivo di mercato che, in termini di composizione e di rischiosità, è comparabile agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Questo indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

---

**Beneficiario**

Persona fisica o giuridica alla quale la Compagnia paga la prestazione prevista in caso di decesso del Cliente.

---

**Capitale assicurato**

È il capitale costituito dalla parte di premio investito (unico o aggiuntivo) destinata alla Gestione Separata rivalutata in base ai rendimenti ottenuti dalla Gestione Separata stessa al netto del costo di gestione.

---

**Categoria**

La categoria di un Fondo Interno è un attributo dello stesso che fornisce un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

---

**Cliente**

Nel presente contratto è sia il titolare del contratto (il Contraente) che la persona sulla cui vita viene stipulato il contratto (l'Assicurato).

---

**Combinazione di investimento**

Ripartizione dei premi investiti tra la Gestione Separata e uno o più Fondi Interni realizzata:

- attraverso combinazioni predefinite degli stessi sulla base di una preselezione effettuata dalla Compagnia (nel presente contratto i Mix Base)
- oppure attraverso combinazioni libere degli stessi sulla base della scelta effettuata dal Cliente (nel presente contratto il Mix Premium).

---

**Compagnia**

È la Società con la quale il Cliente stipula il contratto di assicurazione, ovvero Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

---

**Componenti**

Sono la Gestione Separata e i Fondi Interni che in base alla scelta del Cliente compongono la combinazione di investimento.

---

**Comunicazione in caso di perdite**

Comunicazione che la società invia al Cliente se il valore finanziario del contratto, per la parte di investimento nei Fondi Interni, si riduce oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti.

---

**Conclusione del contratto**

È il momento in cui il contratto viene sottoscritto dal Cliente e dalla Compagnia.

**Conflitto di interessi**

Il contrasto fra l'interesse del Cliente e quello della Compagnia, che sorge a causa delle relazioni di quest'ultima con altre Società del Gruppo di cui fa parte.

---

**Contraente**

È il titolare del contratto ovvero la persona fisica che sottoscrive il contratto e si impegna ad effettuare il versamento del premio unico alla Compagnia. Nel presente contratto la figura del Contraente coincide con quella dell'Assicurato; vedi anche "Cliente".

---

**Contratto**

L'accordo che stabilisce gli obblighi del Cliente e della Compagnia.

---

**Controvalore delle quote**

Per la parte di investimento nei Fondi Interni, è l'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al contratto e possedute dal Cliente a una determinata data.

---

**Data di decorrenza (del contratto)**

Data a partire dalla quale il contratto ha effetto.

---

**Data di comunicazione di decesso**

È la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di liquidazione comprensiva di uno di questi documenti che provano il decesso del Cliente:

- Certificato di morte del Beneficiario;
  - Verbale di pubblicazione del Testamento;
  - Atto Notorio o dichiarazione sostitutiva;
  - Estratto di morte;
  - Attestazione giudiziale.
- 

**Destinazione dei proventi**

Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori oppure alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

---

**Documento di polizza**

Vedi "Polizza".

---

**Fondo VIVADUE**

Vedi "Gestione Separata".

---

**Fondo Interno (Assicurativo)**

Fondo di investimento costituito all'interno della Compagnia e gestito separatamente dalle altre attività della Compagnia stessa. Con riferimento al presente contratto, parte dei premi versati, al netto dei costi se previsti, confluiscono in uno o più Fondi Interni e vengono convertiti in quote (unit) del/i Fondo/i Interno/i stesso/i. I Fondi Interni collegati al presente contratto sono disciplinati da specifici Regolamenti riportati nelle Condizioni di Assicurazione.

---

**Gestione Separata**

Fondo di investimento istituito dalla Compagnia per valorizzare i capitali dei Clienti e realizzare i rendimenti garantiti da contratto. Con riferimento al presente contratto, parte dei premi versati, al netto dei costi se previsti, confluiscono nella Gestione Separata disciplinata da uno specifico Regolamento, riportato nelle Condizioni di Assicurazione. La Gestione Separata collegata al presente contratto è denominata Fondo VIVADUE.

---

**Giorni festivi**

I giorni di festività nazionale come stabilite per legge di anno in anno.

---

**Giorno di valorizzazione (o data di valorizzazione)**

Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto di ciascun Fondo Interno e di conseguenza del valore unitario delle quote dei Fondi Interni stessi.

**Grado di rischio**

Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio di ciascun Fondo Interno in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocata la parte di premio investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto-alto".

---

**ISVAP**

Vedi "IVASS".

---

**IVASS**

È l'autorità cui è affidata la vigilanza sul settore assicurativo con riguardo alla sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione e alla trasparenza e correttezza dei comportamenti delle imprese, degli intermediari e degli altri operatori del settore. L'IVASS svolge anche compiti di tutela del consumatore, con particolare riguardo alla trasparenza nei rapporti tra imprese e assicurati e all'informazione al consumatore. Istituito con la legge n. 135/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'IVASS è succeduto in tutte le funzioni, le competenze e i poteri che precedentemente facevano capo all'ISVAP.

---

**OICR**

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

---

**OICR armonizzato**

OICR conforme alle disposizioni della normativa comunitaria ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche/integrazioni.

---

**Orizzonte temporale di investimento consigliato**

Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

---

**Overperformance**

Soglia di rendimento del Fondo Interno oltre la quale la società può trattenere una parte dei rendimenti come costi.

---

**Percentuale di investimento (o percentuale di ripartizione)**

Rappresenta in percentuale la parte investita in ciascuna componente (Gestione Separata e Fondo/i Interno/i) della combinazione di investimento in vigore sul contratto.

---

**Perfezionamento del contratto**

Per il presente contratto, il perfezionamento del contratto coincide con le ore 24:00 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di sottoscrizione del contratto, a condizione che la Compagnia abbia incassato il premio.

---

**Polizza**

Documento sottoscritto dal Cliente e dalla Compagnia che attesta e specifica il contratto di assicurazione.

---

**Premio investito**

È il premio versato (unico o aggiuntivo), al netto dei costi applicati se previsti, investito in parte nella Gestione Separata e in parte in quote di uno o più Fondi Interni, in base alla combinazione di investimento scelta dal Cliente.

---

**Premio unico**

Importo che il Cliente corrisponde in un'unica soluzione alla Compagnia per avere diritto alle prestazioni contrattuali.

---

**Premio versato**

Importo del premio unico o del versamento aggiuntivo al lordo dei costi.

**Prestazione**

Somma pagabile sotto forma di capitale che la Compagnia si impegna a riconoscere a fronte del versamento effettuato dal Cliente.

---

**Pro rata temporis**

Per la parte di investimento nella Gestione Separata, è il meccanismo di applicazione della rivalutazione "in proporzione al tempo trascorso". Nel presente contratto, il tempo trascorso si riferisce al periodo che intercorre dalla data di investimento del premio o dalla data dell'ultima rivalutazione fino alla data effetto del calcolo considerata.

---

**Quietanza**

È la ricevuta che certifica che è avvenuto pagamento.

---

**Quota**

Unità di misura di un Fondo Interno. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Interno. Quando si sottoscrive un Fondo Interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

---

**Recesso**

È la possibilità del Cliente di recedere dal contratto entro i termini previsti e di ottenere il rimborso del premio versato secondo le modalità stabilite dalle Condizioni di Assicurazione.

---

**Riscatto totale**

È la possibilità del Cliente di estinguere il contratto riscuotendo totalmente il valore di riscatto.

---

**Riscatto parziale**

È la possibilità del Cliente di riscuotere parte del valore di riscatto.

---

**Rischio finanziario**

Il rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote dei Fondi Interni che dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie in cui è investito il patrimonio dei Fondi Interni.

---

**Società di Gestione del Risparmio (SGR)**

Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

---

**Tasso annuo di rivalutazione (o Tasso di rivalutazione)**

È il rendimento realizzato dalla Gestione Separata che, al netto del costo di gestione, viene riconosciuto al capitale assicurato relativo alla parte di investimento nella Gestione Separata.

---

**Tasso di rendimento (o rendimento annuo della Gestione Separata)**

È il rendimento lordo realizzato dalla Gestione Separata.

---

**Tasso di riferimento**

È un parametro definito contrattualmente utilizzato per determinare l'applicabilità o meno della componente variabile del costo di gestione.

---

**Total Expenses Ratio (TER)**

Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

---

**Turnover**

Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi Interni, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo Interno, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

**Valore complessivo del Fondo Interno**

Valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo Interno (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).

---

**Valore complessivo dell'investimento**

È il capitale ottenuto dalla somma di due importi:

- il capitale assicurato, relativo alla parte di investimento nella Gestione Separata;
  - il controvalore delle quote detenute, relativo alla parte di investimento in uno o più Fondi Interni in funzione della combinazione di investimento scelta dal Cliente.
- 

**Valore unitario della quota**

Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo Interno alla stessa data.

---

**Valorizzazione della quota**

Calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno e di conseguenza del valore unitario della quota del Fondo stesso.

---

**Volatilità**

Indica il grado di rischiosità collegato ad un investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite. L'informazione sulla variabilità dei rendimenti sta alla base della valutazione delle performance dei Fondi Interni.

---

**Volatilità media annua attesa**

Indicatore sintetico del rischio, espresso come scostamento medio percentuale rispetto al rendimento atteso del Fondo Interno stesso in un determinato periodo di tempo.

---

**Valore di riscatto**

È il valore del capitale liquidabile in caso di riscatto pari al valore complessivo dell'investimento. Al valore di riscatto si applicano i costi di riscatto e le eventuali imposte di legge.

---

**Versamenti aggiuntivi**

Somma, non inferiore all'importo minimo previsto da contratto, che il Cliente può versare per integrare il capitale inizialmente investito.





INTESA SANPAOLO  
VITA

## Giusto Mix

### Documento di polizza (fac-simile)

**Il Documento di polizza completo di tutte le informazioni acquisite dalla Compagnia in relazione al contratto sarà emesso tramite procedura informatica all'atto della sottoscrizione.**

**Nel fac-simile si ipotizza, a titolo puramente esemplificativo, che il Cliente abbia scelto di investire nel Mix Base 60**



Signor/Signora **Nome Cognome****Polizza assicurativa**

Giusto Mix - Cod. MIXD1

N. XXXXXXXXXXXX

**DATI PERSONALI****CLIENTE**

Il Contraente-Assicurato titolare della polizza e la persona sulla cui vita viene stipulata la polizza

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO di RESIDENZA:** \_\_\_\_\_

LOCALITÀ \_\_\_\_\_

CAP, PROV e STATO \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO di RECAPITO:** \_\_\_\_\_

LOCALITÀ \_\_\_\_\_

CAP, PROV e STATO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO EMAIL \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_

**CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO****Che cos'è Giusto Mix**

Giusto Mix è un contratto di assicurazione sulla vita che prevede il versamento di una somma iniziale (premio unico), la possibilità di versamenti aggiuntivi e prestazioni collegate in parte al rendimento di una Gestione Separata e in parte all'andamento del valore delle quote di uno o più Fondi Interni tra quelli previsti dal contratto.

I premi investiti vengono ripartiti tra la Gestione Separata e il/i Fondo/i Interno/i in base alla combinazione di investimento scelta dal Cliente tra le seguenti:

- il **Mix Base**, ossia una delle tre combinazioni predefinite da contratto;
- il **Mix Premium**, ossia una combinazione liberamente definita dal Cliente nel rispetto dei limiti contrattuali.

Le informazioni di dettaglio sulle combinazioni di investimento sono riportate nell'Articolo 5 delle Condizioni di Assicurazione.

**Che cosa offre Giusto Mix (prestazione in caso di decesso e riscatto)**

In caso di decesso del Cliente, la Compagnia pagherà, ai Beneficiari designati, il **valore complessivo dell'investimento** pari alla somma dei seguenti due importi:

- il capitale assicurato maturato, relativo all'investimento nella Gestione Separata;
- il controvalore delle quote, relativo all'investimento nel/i Fondo/i Interno/i.

Il valore complessivo dell'investimento verrà inoltre maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età del Cliente al momento del decesso.

La prestazione riconosciuta in caso di decesso del Cliente è descritta in dettaglio nell'Articolo 8 delle Condizioni di Assicurazione.

In ogni caso il Cliente può riscattare parzialmente o totalmente il proprio capitale; per i dettagli si rimanda all'Articolo 10 delle Condizioni di Assicurazione.

Una parte dei costi di gestione annui applicati alla Gestione Separata e ai Fondi Interni viene retrocessa alla Banca intermediaria.

**Chi sono i destinatari delle prestazioni di Giusto Mix (Beneficiari dell'assicurazione)**

I destinatari del capitale in caso di decesso del Cliente sono:

Ogni modifica e/o revoca dei Beneficiari deve essere comunicata per iscritto direttamente alla Compagnia oppure tramite la Banca intermediaria o disposta per testamento.

La variazione non è valida se non riporta il numero della polizza.



## CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

### Inizio e durata del contratto

Questa polizza decorre dalle ore 24:00 del [gg/mm/aaaa], secondo le modalità indicate all'Articolo 2 delle Condizioni di Assicurazione, e dura per tutta la vita del Cliente, salvo la possibilità di riscatto anticipato.

### Diritto di ripensamento

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione il Cliente ha diritto di recedere dal contratto.

Può farne richiesta sottoscrivendo l'apposito modulo presso la Banca intermediaria o inviando una comunicazione firmata alla Compagnia tramite raccomandata A.R.

Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, la Compagnia restituirà al Cliente il premio versato eventualmente comprensivo del possibile incremento o decremento del valore delle quote con riferimento alla parte di premio investito destinata al/i Fondo/i Interno/i, come da Articolo 7 delle Condizioni di Assicurazione.

## PREMIO UNICO VERSATO, MODALITÀ DI PAGAMENTO, COSTI E PREMIO INVESTITO

Il Cliente si impegna a versare un premio unico di X.XXX,YY euro tramite addebito in conto corrente.

La data valuta di addebito al Cliente è pari alla data di decorrenza del contratto: l'estratto conto bancario costituisce a tutti gli effetti ricevuta di pagamento (quietanza).

I costi applicati al premio unico versato sono pari a XXX,YY euro. Il premio investito sul contratto è di X.XXX,YY euro.

Una parte dei costi applicati a ciascun versamento viene retrocessa alla Banca intermediaria.

## DESTINAZIONE DEL PREMIO INVESTITO

Al momento della sottoscrizione del contratto, il Cliente ha scelto il **Mix Base 60**.

Il premio investito verrà ripartito tra le componenti del Mix Base scelto dal Cliente come indicato nella seguente tabella:

Componenti del Mix Base 60	Percentuale di investimento	Importo investito (in euro)
Gestione Separata Fondo VIVADUE	60%	XXXX,XX
Fondo Interno Multiasset Flex 10	40%	XXXX,XX

La parte di premio investito destinata al Fondo Interno verrà convertita in quote alla data di decorrenza del contratto; il numero delle quote attribuite e la data di investimento nel Fondo Interno e nella Gestione Separata saranno comunicati al Cliente con la lettera di conferma investimento del premio.

## DICHIARAZIONI, IMPEGNI DEL CLIENTE E SOTTOSCRIZIONE DELLA POLIZZA

- Dichiaro di aver ricevuto in formato cartaceo, letto attentamente, compreso e di accettare in ogni loro parte: la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive dei Regolamenti della Gestione Separata e dei Fondi Interni e il Glossario, che compongono il Fascicolo Informativo Mod. ISV-E29MIX-Ed. 06/2015 di cui è parte integrante ed essenziale anche questo Documento di polizza e le condizioni stabilite nelle eventuali appendici allegate.

**X**

\_\_\_\_\_  
Cliente

- Dichiaro di approvare espressamente i seguenti Articoli delle Condizioni di Assicurazione: Articolo 3 I versamenti (premio unico e versamenti aggiuntivi); Articolo 9 I Beneficiari; Articolo 10 Il riscatto; Articolo 16 Limitazioni alle operazioni che il Cliente può chiedere in corso di contratto; Articolo 19 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta; Articolo 23 La cessione del contratto e il pegno; Articolo 28 Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e foro competente.

**X**

\_\_\_\_\_  
Cliente

- Dichiaro di avere la residenza e il domicilio in Italia.

- Dichiaro inoltre di aver già ricevuto il Progetto Esemplificativo Personalizzato che illustra le ipotesi di sviluppo delle prestazioni e dei valori di riscatto con riferimento alla parte di premio investito destinata alla Gestione Separata.

- Infine autorizzo la Banca \_\_\_\_\_ ad addebitare direttamente sul conto corrente IBAN \_\_\_\_\_ intestato a NOME COGNOME la somma che costituisce il premio unico versato a favore di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

- Per la sottoscrizione della polizza

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

**X**

\_\_\_\_\_  
Cliente

\_\_\_\_\_  
Data di sottoscrizione



## CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Letta l'Informativa sul trattamento dei dati personali di persone fisiche per finalità assicurative-contrattuali e obblighi di legge rilasciata da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e riportata nella Documentazione contrattuale di riferimento (**Mod. ISV-E29MIX-Ed. 06/2015**, di seguito denominata l'**Informativa**) esprimo, apponendo la mia firma, il consenso:

- al trattamento dei miei dati personali sensibili;
- alla comunicazione dei miei dati personali, anche sensibili, e al loro successivo trattamento da parte delle categorie di soggetti indicati al punto 5 dell'Informativa quali, ad esempio, società del Gruppo Intesa Sanpaolo e soggetti esterni al menzionato Gruppo (come riassicuratori ed altri intermediari);
- al trasferimento all'estero dei miei dati, anche sensibili, come indicato al punto 5 dell'Informativa (Paesi UE e Paesi extra UE);

per le finalità assicurative – contrattuali e obblighi di legge indicate al punto 2, lett. a) e b) dell'Informativa.

**Si evidenzia che senza tale consenso non è possibile concludere o dare esecuzione al rapporto contrattuale.**

Il Cliente: \_\_\_\_\_

**X**

\_\_\_\_\_  
Cliente

\*\*\* \*\*

Letta l'Informativa sul trattamento dei dati personali di persone fisiche per finalità promo-commerciali rilasciata da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e riportata nella Documentazione contrattuale di riferimento (**Mod. ISV-E29MIX-Ed. 06/2015**, di seguito denominata l'**Informativa commerciale**), barrando l'opzione sottostante e apponendo la mia firma:

presto il consenso  nego il consenso  non rispondo

- in merito al trattamento dei miei dati personali da parte di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., con riferimento a prodotti e/o servizi propri o di terzi, a fini di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, per il compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale con le Modalità di contatto tradizionali e automatizzate indicate nell'Informativa commerciale e in via autonoma o avvalendosi di soggetti terzi appositamente incaricati;

presto il consenso  nego il consenso  non rispondo

- in merito alla comunicazione dei miei dati personali da parte di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ai soggetti del Gruppo Intesa Sanpaolo indicati al punto 4 lett. b) dell'Informativa commerciale, per l'invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, per il compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale con le Modalità di contatto tradizionali e automatizzate indicate nell'Informativa commerciale e in via autonoma o avvalendosi di soggetti terzi appositamente incaricati.

Il Cliente: \_\_\_\_\_

**X**

\_\_\_\_\_  
Cliente

\_\_\_\_\_  
Data

## DICHIARAZIONE DELL'INTERMEDIARIO

Il sottoscritto, incaricato del collocamento, dichiara e attesta di aver identificato il titolare/i della polizza e di aver raccolto i dati sopra riportati in sua/loro presenza. Questa attestazione è rilasciata al fine di consentire a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela da parte di terzi, come previsto dalla disciplina vigente in materia di antiriciclaggio.

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Matricola \_\_\_\_\_

**X**

\_\_\_\_\_  
Intermediario



# Giusto Mix

Modello ISV-E29MIX-Ed.06/2015

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.** Sede Legale: Corso Inghilterra 3, 10138 Torino Sede Operativa: Viale Stelvio 55/57, 20159 Milano  
Capitale Sociale Euro 320.422.508 Codice Fiscale, Partita IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 Società soggetta  
all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al N. 1.00066  
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al N. 28

Società del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**